

<p>Esercizio 2020 Conto 409030109</p> <p>Centro di Costo 1UOA0500</p> <p>Sottoconto n°</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato € _____</p> <p>- Utilizzato € _____</p> <p>- Presente Atto € 4.880,00</p> <p>- Residuo € _____</p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale Dott. Pasquale Ferrari</p> <p>_____</p>	<p>Esercizio 2021 Conto 409030109</p> <p>Centro di Costo 1UOA0500</p> <p>Sottoconto n°</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato € _____</p> <p>- Utilizzato € _____</p> <p>- Presente Atto € 14.640,00</p> <p>- Residuo € _____</p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale Dott. Pasquale Ferrari</p> <p>_____</p>
<p>Esercizio 2022 Conto 409030109</p> <p>Centro di Costo 1UOA0500</p> <p>Sottoconto n°</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato € _____</p> <p>- Utilizzato € _____</p> <p>- Presente Atto € 14.640,00</p> <p>- Residuo € _____</p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale Dott. Pasquale Ferrari</p> <p>f.to _____</p>	<p>Esercizio 2023 Conto 409030109</p> <p>Centro di Costo 1UOA0500</p> <p>Sottoconto n°</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato € _____</p> <p>- Utilizzato € _____</p> <p>- Presente Atto € 9.760,00</p> <p>- Residuo € _____</p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale Dott. Pasquale Ferrari</p> <p>f.to _____</p>

Il Direttore f.f. della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. ;
- PREMESSO** che il Direttore f.f. della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, Dott. Paolo Cavallari, Responsabile del Procedimento, con la firma in calce al presente provvedimento, dichiara di aver accertato:
- che con Deliberazione n.914/DG del 27 giugno 2012, a seguito dell'espletamento di una procedura informale ex art. 30 D. Lgs. n. 163/2006, è stata affidata la gestione del servizio di asilo nido dell'Azienda fino al 31 luglio 2016, successivamente prorogato fino al 31 luglio 2020, giusta Deliberazione n. 499/DG del 28 giugno 2016;
- CONSIDERATA** la prossimità della scadenza del rapporto contrattuale con l'attuale Gestore, si rende necessario indire una nuova gara per la concessione del servizio dell'Asilo Nido Aziendale;
- che per la tipologia del servizio e il mercato nel quale si sviluppa la concessione in parola, appare opportuno avviare una gara con procedura aperta;
- CONSIDERATO** che pertanto, con Deliberazione n.96/DG del 05 febbraio 2020 è stato costituito il Gruppo di lavoro previsto dal regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lvo 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i. approvato con Deliberazione n. 689/DG del 17 agosto 2017;
- che sulla base del fabbisogno elaborato dal Gruppo di Lavoro, sopra citato, sono stati predisposti gli atti che costituiscono la documentazione di gara e che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale: il Bando in versione integrale, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati;
- che per il profilo del contraente da selezionare e le caratteristiche del servizio da valutare, si rende opportuno aggiudicare la gara a procedura aperta secondo il criterio previsto dall'art. 95, del D.Lvo 50/2016 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai termini di qualità e di prezzo di seguito dettagliati:
- Punteggio massimo 100
- Offerta Tecnica: punti 80
- Offerta Economica: punti 20
- che, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la suddetta procedura sarà interamente svolta tramite la piattaforma telematica S.TEL.LA, accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>
- RITENUTO** pertanto di dover approvare i seguenti atti di gara:
1. Bando di gara nella versione integrale (G.U.U.E. e G.U.R.I.);
 2. Estratto del bando di gara;
 3. Disciplinare di gara con relativi allegati, parte integrante e sostanziale dello stesso, di seguito riportati:
 - Allegato 1 - Schema dichiarazioni busta A
 - Allegato 1 bis - D.G.U.E.

- Allegato 2 - Schema offerta economica BUSTA C
- Allegato 3 - Capitolato Speciale
- Allegato 4 - Schema di dichiarazione impresa ausiliaria
- Allegato 5 - Schema di contratto
- Allegato 6 - Patto di integrità
- Allegato 7 - Planimetrie
- Allegato 8 - Verbale di sopralluogo
- Allegato 9 - Designazione Trattamento Dati

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 73 co. 1 e co. 4 del D.Lvo 50 del 18.04.2016 e s.m.i., si dovrà procedere alle seguenti pubblicazioni:

- BANDO DI GARA integrale sulla G.U.R.I. e sulla G.U.U.E. e sul sito internet aziendale e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC;
- ESTRATTO DEL BANDO su almeno due quotidiani a diffusione nazionale, e su almeno due quotidiani a maggior diffusione locale, in attuazione a quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla G.U. n.20 del 25.01.2017;

che, in attuazione della Delibera n. 1377/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ex AVCP, l'Azienda dovrà sostenere il contributo ANAC pari ad € 30,00 e dovrà essere versato a cura della UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale, indicando la causale, il C.F. dell'Azienda ed il CIG;

che nelle procedure aperte il termine di ricezione delle offerte ai sensi dell'art. 60, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e s.m.i. , non può essere inferiore a 30 giorni decorrenti dalla data di trasmissione del relativo Bando;

che il dipendente incaricato di vigilare sulla corretta esecuzione del contratto che verrà stipulato con l'Aggiudicataria è individuato nella persona del Dott. Italo Guardabassi, Collaboratore Amministrativo Professionale in servizio presso la U.O.C. Affari Generali e gestione amministrativa ALPI, come previsto nella Deliberazione n. 96/DG del 05 febbraio 2020;

che in attuazione all'art. 113 del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. di prevedere la costituzione del "fondo di incentivazione per le funzioni tecniche e l'innovazione" costituito in misura pari al 1,9% dell'importo della concessione in oggetto posto a base di gara al netto dell'Iva e complessivamente pari ad €. 14.308,14 di cui €. 11.446,51 da destinarsi ai componenti del Gruppo di Lavoro nelle percentuali stabilite dal Regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs.50/2016 s.m.i. al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali, €. 2.861,53 destinare all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di indire una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 164 del D. L.vo n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento in Concessione del "Servizio di gestione dell'asilo nido aziendale"

dell'Azienda Ospedaliera Complesso San Giovanni Addolorata. Lotto unico indivisibile. Durata contrattuale 36 mesi più 12 mesi eventuale rinnovo;

- di aggiudicare la gara a procedura aperta secondo il criterio previsto dall'art. 95, del D.Lvo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i punteggi indicati nel Disciplinare di Gara allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare gli atti di gara che, allegati in schema al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 1. Bando di gara nella versione integrale (G.U.U.E. e G.U.R.I.);
 2. Estratto del bando di gara;
 3. Disciplinare di gara con relativi allegati, parte integrante e sostanziale dello stesso, di seguito riportati:
 - Allegato 1 - Schema dichiarazioni busta A
 - Allegato 1 bis - D.G.U.E.
 - Allegato 2 - Schema offerta economica BUSTA C
 - Allegato 3 - Capitolato Speciale
 - Allegato 4 - Schema di dichiarazione impresa ausiliaria
 - Allegato 5 - Schema di contratto
 - Allegato 6 - Patto di integrità
 - Allegato 7 - Planimetrie
 - Allegato 8 - Verbale di sopralluogo
 - Allegato 9 - Designazione Trattamento Dati
- di pubblicare il testo integrale del Bando di Gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed anche per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani aventi particolare diffusione locale dove avrà luogo la gara, ai sensi dell'art. 73, co.1 e co. 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di offrire ai concorrenti, per via elettronica e a decorrere dalla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale, accesso libero, diretto e completo al Capitolato Speciale e al Disciplinare di Gara e ad ogni documento complementare sulla piattaforma <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>
- di individuare il responsabile della procedura di indizione della gara, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., nella figura del Direttore f.f. della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, Dott. Paolo Cavallari;
- di prevedere la costituzione del fondo di incentivazione per le funzioni tecniche e l'innovazione nella misura ivi ripartita e di cui verrà autorizzata la liquidazione con successivo separato provvedimento;

Il ricavo complessivo presunto pari ad €. 36.000,00 IVA esclusa = €. 43.920,00 IVA inclusa, più 1 (uno) anno di eventuale rinnovo, derivante dal presente provvedimento, per il periodo dal 01/09/2020 al 31/07/2023 trova riferimento al conto n. 409030109 "Altri proventi non sanitari" secondo la seguente ripartizione:

- Anno 2020 € 4.880,00 IVA inclusa;
- Anno 2021 € 14.640,00 IVA inclusa;
- Anno 2022 € 14.640,00 IVA inclusa;
- Anno 2023 € 9.760,00 IVA inclusa;

L'onere complessivo presunto di €. 2.234,44 IVA inclusa, relativo alla pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I. e sui quotidiani, trova riferimento al conto n. 509030203 "Altri oneri diversi di gestione" dell'esercizio anno 2020, nell'ambito della macro autorizzazione di

spesa assegnata alla U.O.C. Affari Generali e gestione amministrativa ALPI che provvederà a registrare la spesa;

Ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02 dicembre 2016 i costi di pubblicazione obbligatori devono essere rimborsati all'Azienda Ospedaliera dall'Aggiudicataria entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

L'onere di €. 30,00 da sostenere da parte dell'Azienda Ospedaliera per la contribuzione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture, graverà sul conto 509010101 (imposte e tasse) dell'Esercizio anno 2020.

Il Direttore f.f.
U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
f.to (Paolo Cavallari)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- IN VIRTU'** dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00206 del 2 agosto 2019;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- PRESO ATTO** altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;
- VISTO** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;
- ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.C. Affari Generali e Gestione Amministrativa ALPI curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Massimo Annicchiarico

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_nchiodti
NO_DOC_EXT:	2020-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	9.13.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	tchiodi@hsangiovanni.roma.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

Indirizzo postale: Via dell'Amba Aradam, 9

Città: Roma

Codice NUTS: IT

Codice postale: 00184

Paese: Italia

Persona di contatto: Tiziana Chiodi

E-mail: acquisizionebenieservizi@hsangiovanni.roma.it

Tel.: +39 0677053443

Fax: +39 0677053301

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.hsangiovanni.roma.it

I.2) Appalto congiunto

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Salute

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Concessione del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata

II.1.2) Codice CPV principale

80110000

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Concessione Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 36 000.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

,Concessione del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 36 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

eventualmente rinnovabile per un anno

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo****IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica****IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura****IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 31/03/2020

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte**

Data: 30/04/2020

Ora locale: 12:00

Luogo:

Si terrà seduta virtuale

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: sì

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) Informazioni complementari:**VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Lazio, Città: Roma Paese: Italia (IT);

Indirizzo postale: via dell'Amba Aradam

Città: Roma

Codice postale: 00187

Paese: Italia

Indirizzo Internet: www.hsangiovanni.roma.it

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Denominazione ufficiale: TAR

Città: ROMA

Paese: Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

TAR LAZIO

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

AZIENDA OSPEDALIERA

COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI, ADDOLORATA

00184 ROMA - via dell'Amba Aradam, 9 – P. I. 04735061006

BANDO DI GARA N.....

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: A.O. Complesso Ospedaliero San Giovanni, Addolorata - 00184 Roma - via dell'Amba Aradam, 9 – UOC Acquisizione Beni e Servizi - fax 06.77053301 tel. 06.77053300 acquisizionebenieservizi@hsangiovanni.roma.it. Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio di gestione dell'Asilo Nido Aziendale presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata, denominato "Il Giardino Magico". Lotto unico indivisibile. Durata contrattuale 36 mesi più 12 mesi eventuale rinnovo. Valore stimato a base di gara della Concessione, importo triennale €. 36.000,00 IVA esclusa = €. 43.920,00 IVA inclusa.
CIG 8219437DF9

Indirizzo internet: principale: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Indirizzo committente: <http://www.hsangiovanni.roma.it>

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>. Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> PROCEDURA APERTA. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: GARANZIE RICHIESTE: da costituire a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo biennale a base d'asta al netto dell'IVA. DURATA: 60 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi; FORMA GIURIDICA ASSUNTA DAL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI: è ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi e di Reti di Imprese, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento; LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO: Azienda Ospedaliera S. Giovanni – Addolorata - via A. Aradam 9 00184 Roma. 1) SITUAZIONE GIURIDICA l'impresa non deve trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione a procedure per l'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/2016 e s.m.i.; iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione della sede legale, numero, data, attività dichiarata ed esercitata, estremi identificativi dei soggetti abilitati ad impegnare l'Impresa e i relativi poteri. L'attività dichiarata ed esercitata, pena l'esclusione, deve essere pertinente all'oggetto dell'appalto. Gli operatori economici che partecipano in forma associata dovranno

dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità morale e di affidabilità generica e di idoneità professionale in capo a ciascuno di essi singolarmente considerato. 2) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO, ECONOMICA E FINANZIARIA: prove richieste a pena d'esclusione: precisate nel disciplinare di gara parte integrante e sostanziale del presente bando di gara consultabile nella sezione *bandi e gare* sito internet dell'Azienda <http://www.hsangiovanni.roma.it>. Il possesso dei requisiti verrà dimostrato dai concorrenti nelle forme semplificate previste ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In caso di avalimento dovrà essere presentata la documentazione di cui all'art 89 D.L.vo 50/2016 e s.m.i..

SCADENZA TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE giornoh. 12:00 (italiana). CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: in base a quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, da valutare secondo i criteri specificati nel capitolato speciale che è parte integrante del presente bando. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Responsabile del Procedimento: Dr. Paolo Cavallari. Le richieste di chiarimenti da parte delle Ditte concorrenti dovranno pervenire mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle linee guida per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> entro il giorno ore 12.00. le richieste di chiarimenti e le relative risposte saranno pubblicate tramite S.TEL.LA in forma anonima. Tutte le comunicazioni sul S.TEL.LA avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell'impresa verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara. ALTRE INFORMAZIONI: – CIG 8219437DF9 - Il presente bando di gara è stato inviato per la Pubblicazione sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data

Data di spedizione del presente bando:

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Annicchiarico

**AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO
SAN GIOVANNI – ADDOLORATA**

=====

- ESTRATTO DEL BANDO DI GARA N. _____

Procedura aperta per l'affidamento in concessione *del Servizio di gestione dell'Asilo Nido Aziendale presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata, denominato "Il Giardino Magico"*

In esecuzione alla deliberazione n. _____ del
l'Azienda

INDICE

Procedura aperta ai sensi dell'art. 164 del D. L.vo n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento in Concessione del servizio di gestione dell'Asilo Nido aziendale presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata. denominato "Il Giardino Magico"

SCADENZA TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE giornoh. 12:00 (italiana). A pena di esclusione, l'offerta, sottoscritta dal rappresentante legale in forma di autenticata ex Dpr 445/2000, su carta di valore legale secondo le modalità descritte nei documenti di gara disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> . Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Il testo integrale del bando di gara, e la documentazione di gara saranno disponibili dal giorno della pubblicazione del bando all'indirizzo informatico sul sito aziendale www.hsangiovanni.roma.it nell'apposita sezione INFO Bandi e gare ed è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il e sarà pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per informazioni: UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI – tel. 06-77053300; fax 06-77053301

Roma, li _____

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Annicchiarico

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di Gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "Il Giardino Magico".

PREMESSA

Procedura aperta indetta, ai sensi degli artt. 60 e 164 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (a seguire, anche il «Codice»), dall'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata (a seguire, anche «A.O. San Giovanni» o «Concedente») per l'affidamento in Concessione del Servizio di Gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "Il Giardino Magico" (a seguire, anche «Concessione») di cui al Bando di Gara inviato alla G.U.E.E. il

Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui all'art. 6) del presente disciplinare.

Il Responsabile del Procedimento nominato dalla Concedente ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Direttore f.f. della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, Dott. Paolo Cavallari.

In ossequio a quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC) con Deliberazione n. 1300 del 20 dicembre 2017, (*"Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018"*), gli operatori che intendono partecipare alla presente procedura in oggetto (a seguire, anche i «Concorrenti» o gli «Offerenti») sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione.

Il Codice Identificativo Gara (**CIG**) è il seguente:

Con riferimento al CIG, soprariportato, il **pagamento della contribuzione se dovuta** deve avvenire con le modalità previste nelle *"Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° gennaio 2015"*.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti alle modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell'ANAC, www.anticorruzione.it, sezione "Contributi in sede di gara".

L'utente iscritto per conto dell'Operatore Economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'Operatore Economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le **seguenti modalità di pagamento della contribuzione**:

- **Versamento online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di

iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile *on line* sul "Servizio di Riscossione";

- **in contanti** presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione oppure semplicemente comunicando all'addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita IVA. All'indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato all'offerta.
- Per i soli *operatori economici esteri*, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anti Corruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Copia della ricevuta del bonifico effettuato dovrà essere allegata all'Offerta.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'Operatore Economico dovrà allegare all'Offerta copia della ricevuta di pagamento o copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita. La Concedente è tenuta al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla presente procedura in corso. In caso di mancata presentazione della ricevuta la Concedente accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Concedente **esclude** il Concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

In caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/Rete di imprese, il versamento del contributo è unico ed è effettuato dalla impresa mandataria.

ART. I AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Denominazione Ufficiale: **Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata**

Sede: **Roma (00184), Via dell'Amba Aradam 9**

Telefono: **06/7705 _____**

Fax:

Email: _____ **@hsangiovanni.roma.it**

PEC: **ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it**

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Paolo Cavallari

Determina a Contrarre: [...]

Codice Identificativo Gara (CIG.):

Codice AUSA: [...]

ART. 2 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. L'oggetto della concessione è la gestione del servizio di asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata (di seguito anche "Azienda") denominato "Il Giardino Magico", con una ricettività di n. 37 posti, di cui n. 15 posti sono riservati agli utenti individuati da Roma Capitale in ragione del rapporto convenzionale tra l'Azienda e lo stesso Ente e i restanti n. 22 posti saranno assegnati come indicato ai successivi punti n. 5 e n. 6.
2. La gestione del servizio, da realizzarsi a cura del Concessionario (di seguito anche Aggiudicataria) ed a proprio rischio mediante personale ed organizzazione propri, comprende l'organizzazione e lo svolgimento di attività nel rispetto della vigente normativa e del Capitolato Speciale di gara. Tali attività dovranno essere svolte dal personale dell'Aggiudicataria per tutta la durata del contratto.
3. L'affidamento avrà la durata di 3 anni educativi, dal 01/09/2020 al 31/07/2023, eventualmente rinnovabile per 1 anno.
4. L'utenza è composta da bambini di età compresa tra i 3 e 36 mesi ed è articolato di norma in 3 sezioni: lattanti, semidivezzi e divezzi.
5. Il nido accoglie i figli dei dipendenti dell'Azienda; in subordine sarà possibile procedere all'iscrizione anche ai nipoti *ex filio* e *figli di fratelli* dei dipendenti medesimi. Qualora non venissero ancora coperti i posti disponibili, l'iscrizione sarà aperta ai figli del personale a rapporto di lavoro non subordinato ed ai figli di borsisti; in subordine, ai figli di personale che opera con continuità all'interno dell'Azienda per conto di Ditte appaltatrici, salvaguardando, anche in caso di interruzione anticipata dei rapporti, la presenza del bambino presso l'asilo nido fino alla naturale conclusione dell'anno educativo di riferimento.
6. E' facoltà dell'Azienda destinare una quota parte residuale ad utenti privati esterni, nel rispetto delle norme di cui al regolamento del Comune di Roma, nonché delle leggi statali e regionali in materia di asili nido.
7. Nel caso di risoluzione o del mancato rinnovo del rapporto convenzionale tra l'Azienda e Roma Capitale ovvero, il rinnovo della stessa Convenzione con la riserva di un numero minore di posti, l'Azienda stessa può procedere all'utilizzo dei posti riservati resisi disponibili ed al conseguente inserimento di bambini in base alle liste di richiesta presenti per le varie tipologie di utenza ed alle relative priorità.
8. Eventuali diverse articolazioni della ricettività potranno essere prese in considerazione sulla base delle concrete esigenze dell'utenza.

9. Nulla potrà essere preteso dall'Aggiudicataria rispetto ai posti non eventualmente coperti.
10. E' previsto, secondo i termini di legge, l'inserimento di bambini diversamente abili, su certificazione dell'A.S.L. competente. Le modalità e gli interventi, necessari a garantire ai bambini le effettive possibilità di riabilitazione e integrazione, saranno concordati, dall'Aggiudicataria, dall'Azienda e dalle figure istituzionali preposte, anche in ragione di maggiori oneri, senza che ciò comporti costi ulteriori per l'Azienda e per l'utenza.
11. Una periodica verifica della qualità del progetto educativo ed organizzativo di gestione dell'asilo nido sarà affidato ad una Commissione Paritetica appositamente costituita.
12. L'Aggiudicataria, di concerto con l'Azienda, deve provvedere a tutte le richieste legate all'autorizzazione ed al funzionamento dell'asilo nido ai sensi della normativa vigente.
13. L' Aggiudicataria deve assicurare la continuità educativa, garantendo la riconferma degli utenti già iscritti nell'anno educativo in corso all'asilo nido "IL GIARDINO MAGICO".
14. L'anno educativo è composto di **11 mesi**, naturali e consecutivi, a decorrere **dal 1° settembre al 31 luglio**.
15. Il primo anno educativo si intenderà maturato indipendentemente dalla data dell'effettivo avvio, anche nell'ipotesi di svolgimento del servizio per un periodo inferiore ad 11 mesi (a titolo esemplificativo, in caso di avvio del servizio in un mese successivo a settembre, al 31 luglio, l'anno educativo sarà, comunque, considerato maturato).
16. Il Servizio sarà affidato in Concessione, ai sensi dell'art. 164 e ss. del Codice, con applicazione del criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95 del Codice.
17. La Concessione non è stata suddivisa in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto l'affidamento ha ad oggetto prestazioni integrate e inscindibili che necessitano di una gestione coordinata e unitaria e che richiede alla Stazione Appaltante di interfacciarsi con un unico Appaltatore, al fine di garantire uniformità del servizio.
18. Le caratteristiche tecniche della Concessione e le prestazioni delle parti sono dettagliatamente disciplinate nel Capitolato Speciale e nello Schema di Contratto, allegati al presente Disciplinare.
19. L'Azienda Ospedaliera stipulerà con l'Aggiudicataria un contratto con cui verrà regolamentato l'affidamento del servizio oggetto della Concessione (a seguire, anche il «Contratto»).
20. Il luogo di svolgimento del Servizio è Roma, codice NUTS: ITI43.
21. Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. i concorrenti sono tenuti a indicare, in sede di registrazione su S.TEL.LA, l'indirizzo PEC o, solo per i Concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

22. Salvo quanto disposto nel punto 6.2 del presente Disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici s'intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante S.TEL.LA all'indirizzo del concorrente indicato in fase di registrazione.
23. E' onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Portale S.TEL.LA; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
24. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli Operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
25. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
26. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'Offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
27. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'Offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.
28. La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> tramite il quale si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara.

ART. 3 - VALORE DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art. 167 del Codice, il valore della Concessione è costituito dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA.

1. Il valore complessivo della concessione per il periodo di 3 anni educativi è stimato per € 753.060,00 (esente Iva ai sensi art. 10 DPR 633/72), più un ulteriore anno eventualmente rinnovabile stimato per € 251.020,00 (esente Iva ai sensi art. 10 DPR 633/72).
2. L'importo stimato è stato calcolato moltiplicando la media delle rette mensili (15 utenti comunali più 22 utenti aziendali) per 11 mesi (escluso il mese di agosto) per il numero di anni di svolgimento del servizio (tre anni).
3. Il prezzo ha lo scopo di garantire l'equilibrio economico-finanziario e quindi le condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria in relazione alla qualità e ai costi del servizio al fine di contenere il corrispettivo delle prestazioni a carico dell'utente finale.

ART. 4 CANONE CONCESSORIO

1. L'Azienda mette a disposizione dell'Aggiudicataria per tutta la durata del contratto i locali dell'asilo nido.
2. L'Aggiudicataria dovrà corrispondere all'Azienda un canone annuo di concessione comprensivo di utilizzo dei locali, fissato in €. 12.000,00, al quale dovrà essere aggiunta l'I.V.A., oltre al pagamento delle utenze accessorie.
3. Il canone annuo a far data dal secondo anno di vigenza della concessione, sarà soggetto annualmente ad adeguamento in base all'indice FOI per le famiglie degli operai e degli impiegati, considerando la variazione registrata a dicembre dell'anno precedente (qualora non fosse disponibile, si considererà l'ultimo mese disponibile) a quello di rilevazione.
4. Il canone mensile sarà corrisposto per 12 mesi l'anno, indipendentemente dal numero di bambini effettivamente iscritti.
5. Il pagamento del corrispettivo dovrà essere effettuato con rate mensili anticipate, da corrispondere entro il giorno 10 del mese di competenza. Le spese per ogni ulteriore utenza sono a carico dell'Aggiudicataria, incluse quelle di attivazione/volturazione.
6. Il versamento dell'onere di concessione dovrà essere effettuato a favore dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni – Addolorata, Via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 Roma, C.F. e P.I. n. 04735061006 sul conto corrente con le seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT81W0200805160000400007365- BIC/SWIFT:UNCRITM1B56, specificando nella causale del versamento: "canone di concessione del servizio asilo nido" a fronte di regolare fattura emessa dall'Azienda.

A titolo puramente informativo si da atto, che la previsione di spesa per l'anno 2020, relativa alle utenze relative alla fornitura dei vettori energetici, manutenzione ordinaria e conduzione degli impianti è stata calcolata per una somma pari ad €11.847,79 (euro undicimilaottocentoquarantasette/79) I.V.A. esclusa, ottenuta dall'applicazione dei vigenti canoni del Contratto di Multiservizio Tecnologico. I canoni relativi ai vettori energetici sono soggetti a calcolo revisionale in base agli indici comunicati annualmente dalla Regione Lazio.

Il valore stimato a base di gara per i tre anni educativi della Concessione ammonta ad **€ 36.000,00 (Euro trentaseimila/00)** oltre I.V.A, **più un (1) ulteriore anno di rinnovo per € 12.000,00 (Euro dodicimila/00)** oltre I.V.A.

L'importo del canone annuale della Concessione che graverà sul Concessionario per il corrispondente diritto ottenuto in Concessione, posto a base di gara e soggetto a **rialzo** è pari ad **€ 12.000,00**, oltre Iva (d'ora in poi anche solo "**canone**");

Il Concessionario avrà la titolarità diretta dei corrispettivi relativi ai Servizi Aggiuntivi come disciplinati dall'articolo 10 del Capitolato Speciale.

Il Concessionario assumerà a proprio carico il rischio operativo del servizio.

⇒ Si attesta che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza della presente Concessione, non soggetti a ribasso, sono pari a zero.

E' comunque onere del Concessionario elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, il Documento di Valutazione dei Rischi, e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.

Ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, si rappresenta che le spese di pubblicazione del Bando di Gara presso i quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, graveranno sull'aggiudicatario nella misura massima complessiva e indicativa di €(**Euro/00**), e dovranno essere rimborsate all'A.O. San Giovanni entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

ART. 5 DURATA DEL CONTRATTO

Il Servizio oggetto di affidamento avrà una durata di 3 (tre) anni più 1 (uno) ulteriore anno eventualmente rinnovabile, a decorrere dal 01/09/2020, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 1 del Capitolato Speciale.

Durante il periodo contrattuale, l'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di qualità dei servizi indicati nel Capitolato Speciale.

In caso di intervenuta aggiudicazione di gara centralizzata regionale, di convenzione Consip, o di altra gara esperita in forma aggregata tra ASL/A.O. della Regione Lazio ed a cui l'A.O. Complesso Ospedaliero San Giovanni-Addolorata è tenuta a partecipare per quanto stabilito dal DCA n. U00221/2015 così come aggiornato dal DCA n. U00443/2015, e successiva ridefinizione con DCA n. U00287 del 7 luglio 2017, la Concessione avrà termine anticipato al giorno di stipula dei relativi nuovi contratti e la Stazione Concedente aderirà agli esiti dei suddetti affidamenti centralizzati. In tali casi, il Concessionario avrà diritto alla corresponsione delle sole prestazioni già eseguite.

Durante il periodo di efficacia, il Contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 175 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

ART. 6 SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (S.TEL.LA)

Per l'espletamento della presente gara, questa A.O. si avvale del Sistema Telematico acquisti Regione Lazio (in seguito S.TEL.LA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (in seguito sito).

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- Personal Computer collegato a internet e dotato di un browser;
- Fima digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 445/2000;
- Registrazione su S.TEL.LA con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto 6.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il S.TEL.LA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salve il caso in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

- **6.1 Registrazione ditte**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al S.TEL.LA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

La registrazione su S.TEL.LA deve essere richiesta unicamente dal Legale Rappresentante e/o Procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno di S.TEL.LA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno di S.TEL.LA s'intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato. L'accesso, l'utilizzo di S.TEL.LA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati, negli atti di gara e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

- **6.2 Chiarimenti**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> da inoltrare entro le ore 12.00 del giorno [...].

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite S.TEL.LA

Non saranno ammessi chiarimenti telefonici.

ART. 7 OPERATORI ECONOMICI

Sono ammessi alla partecipazione alla procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 45 del Codice.

Non sono ammessi a partecipare gli Operatori che si trovino, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80, commi 1,2, 4 e 5, del Codice o di cui alle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici. Ove ricorrano tali situazioni, l'Azienda Ospedaliera potrà escludere gli Operatori in qualunque momento della procedura.

Si precisa che:

- relativamente alle condanne di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, l'esclusione non opera se il reato è stato depenalizzato ovvero se è intervenuta la riabilitazione ovvero se il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 del Codice ove non sia intervenuta sentenza di condanna;
- l'Operatore Economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, ovvero in una delle situazioni di cui al comma 5 del medesimo art. 80 del Codice, sarà ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la Concedente riterrà che le misure di cui al precedente periodo siano sufficienti, l'Operatore Economico non sarà escluso dalla presente procedura. L'Operatore Economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento non può avvalersi della possibilità prevista dai precedenti periodi nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza;

- relativamente ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del Codice, l'esclusione non opera quando l'Operatore abbia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle Offerte;
- le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito in l. 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, e affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento;
- in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Concedente ne darà segnalazione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione ai sensi dell'art. 80, comma 12, del Codice.
- non sono ammessi altresì alla presente procedura gli Operatori che abbiano fornito la documentazione di cui all'articolo 66, comma 2, del Codice o che abbiano altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione della Concessione, qualora non sia stato in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione dei soggetti che si trovino nella condizione di cui al precedente periodo, la Concedente inviterà entro un termine non superiore a dieci giorni solari i suddetti Operatori a provare che la loro partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione della Concessione non costituisce causa di alterazione della concorrenza.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, possono partecipare alla presente procedura su autorizzazione del giudice delegato, come previsto dall'art. 110, commi 3, 4 e 5, del Codice.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. Ai sensi dell'art. 21, del D.Lgs. n. 39/2013, ai fini dell'applicazione dei divieti di cui ai precedenti

periodi, devono considerarsi dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013 medesimo, ivi compresi i soggetti esterni con i quali le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici o gli enti privati in controllo pubblico abbiano stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

ART.8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di 180 (centottanta) giorni solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte. Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, l'A.O. San Giovanni si riserva la facoltà di chiedere agli Offerenti il differimento di detto termine sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Concedente sarà considerato come rinuncia del Concorrente alla partecipazione alla gara.

Nel caso in cui l'Offerta o i documenti a corredo dell'Offerta siano redatti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale.

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> **Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.**

L'offerta deve essere collocata sul S.TEL.LA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore _____ del giorno _____ pena l'esclusione dalla gara del Concorrente.**

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione o ad integrazione della precedente.

Le offerte avranno una validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Non saranno ammesse offerte alternative, plurime, condizionate, incomplete, a pena di esclusione.

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9 del Codice, saranno considerate irregolari le offerte:

- a) che non rispettano i documenti di gara;

- b) ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel presente Disciplinare;
- c) che saranno giudicate anormalmente basse.

Non saranno accettate offerte alternative.

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- in relazione alle quali la Commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che non hanno la qualificazione necessaria;
- il cui canone concessorio offerto sia inferiore a quello posto a base di gara.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'Affidamento, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante S.TEL.LA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima. Dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissioni, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia/Amministrazione ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta su S.TEL.LA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In caso il concorrente esoneri l'Agenzia/Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di S.TEL.LA. L'Azienda si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di S.TEL.LA.

La domanda di partecipazione, le dichiarazioni e tutti i restanti documenti di gara, sono messi a disposizione su S.TEL.LA.

* * *

Si descrivono di seguito le modalità di predisposizione e i contenuti delle Buste A, B e C.

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente la seguente documentazione dovrà essere inserita su S.TEL.LA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> :

- A. dichiarazione, da presentarsi sulla base del modello allegato al presente Disciplinare sub I "Schema dichiarazioni Busta A", mediante la quale il Concorrente accetta incondizionatamente tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Disciplinare di gara e in tutti i suoi allegati e fornisce tutte le ulteriori informazioni ivi richieste, in conformità alla normativa vigente;

- B. dichiarazione presentata in conformità al modello comunitario di "Documento di gara unico europeo", da redigersi sulla base del modello allegato al presente Disciplinare *sub* I-bis "DGUE", resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (oppure, per le imprese Concorrenti non appartenenti a Stati membri della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato). Ai fini di cui al periodo che precede, il DGUE, ai sensi dell'art. 85, comma I, del Codice, dovrà essere prodotto, nell'ambito della "Busta A – Documentazione Amministrativa", esclusivamente in formato elettronico, secondo le disposizioni del D.P.C.M. 13 novembre 2014, anche alla luce delle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il Comunicato del 30 marzo 2018.
- Con le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A e B, il Concorrente attesterà:

Relativamente ai requisiti di ordine generale:

- 1) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma I, 2 (prima parte) e 5 lettera l), oltre che dal Legale Rappresentate (o altro soggetto abilitato ad impegnare all'esterno l'Operatore) che compilerà il DGUE, potranno essere rese individualmente anche dai seguenti soggetti attualmente in carica:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.

In alternativa rispetto a quanto previsto nel periodo precedente, le dichiarazioni potranno essere rese, per sé e per tutti i soggetti sopra indicati, dal soggetto che sottoscrive il DGUE, per quanto a propria conoscenza.

Per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive il DGUE.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, la dichiarazione è resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per tali soggetti, la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive il DGUE.

- 2) Di essere iscritto per attività inerenti l'oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3, D.Lgs. n. 50/2016.
- 3) Nel solo caso in cui il Concorrente intenda ricorrere al subappalto, la seguente documentazione, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla normativa e nell'articolo 17 "Divieto di cessione del contratto e Subappalto", pena la mancata autorizzazione al subappalto stesso:
 - i. la dichiarazione di subappalto, resa dal Legale Rappresentante dell'offerente o dal soggetto abilitato ad impegnare l'Operatore, nella quale l'offerente:
 - indichi le prestazioni che intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale massimo subappaltabile;
 - dichiarare, per quanto a propria conoscenza, l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice in capo ai subappaltatori indicati.

Dette dichiarazioni sono già contenute nel form di DGUE allegato al presente Disciplinare.

- 4) L'insussistenza in capo al Concorrente di provvedimenti di cui agli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 2, seconda parte, del Codice, e l'insussistenza di ogni altra causa ostativa alla stipula dei contratti pubblici ai sensi della normativa vigente.

Relativamente ai requisiti economico - finanziari:

1) aver realizzato un **fatturato specifico medio annuo** relativo a servizi analoghi **a quelli oggetto di affidamento**, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari, il cui bilancio o altro documento fiscale o tributario equivalente sia stato già approvato alla data di pubblicazione del Bando, **non inferiore € 376.530,00 IVA esclusa (ovvero 1,5 volte il valore annuale della Concessione pari a € 251.020,00).**

Si precisa che:

- la previsione di fatturati specifici minimi per la partecipazione alla presente procedura è giustificata dal valore della Concessione, dalla peculiare natura dei servizi, dalle caratteristiche dimensionali e dalla complessità delle prestazioni di cui alla Concessione, tali da richiedere operatori qualificati e caratterizzati da esperienza adeguata a garantire la continuità e la fruizione dello stesso, necessari ad assicurare la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- è ammesso l'avvalimento dei requisiti, secondo quanto previsto dal Paragrafo "Avvalimento";
- in caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/Rete di imprese, il requisito del fatturato – deve essere raggiunto sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che l'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice, deve in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 troverà applicazione quanto disposto dall'art. 47 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016.

Relativamente ai requisiti tecnico - professionali:

- a) aver svolto con riferimento all'ultimo triennio (2017 – 2018 – 2019) almeno n. 2 servizi di gestione di asili nido.

Tale requisito a dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti si rende necessario al fine di garantire l'effettiva capacità di erogazione del servizio richiesto.

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice. La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i

relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'esecuzione di almeno 2 servizi di gestione di asili nido negli ultimi tre anni, deve essere posseduto dalla mandataria per almeno un asilo.

Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'esecuzione di almeno 2 servizi di gestione di asili nido negli ultimi tre anni, deve essere posseduto dal consorzio.

All'interno della Busta A, oltre a quanto sopra richiesto, dovranno inoltre essere inseriti:

- 1) **in caso di avvalimento**, la documentazione richiesta all'articolo "Avvalimento" del presente Disciplinare;
- 2) **garanzia provvisoria**, ossia copia del certificato di deposito, in caso di garanzia provvisoria prestata tramite deposito cauzionale, ovvero documento originale, se prestato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, come descritto all'articolo 15 "garanzia provvisoria" del presente Disciplinare;
- 3) **impegno di un fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, rilasciata in conformità allo schema tipo, di cui al comma 9 dell'art. 103, del Codice, come previsto dal D.M. 19 gennaio 2018, n. 31, qualora la ditta Concorrente risulti aggiudicataria, come descritto al paragrafo "garanzia provvisoria" del presente Disciplinare. In

- caso di prestazione della garanzia a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa, l'impegno potrà già essere contenuto nella fideiussione stessa;
- 4) **allegato 6 Patto di integrità**, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante della Impresa Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta all'interno della Busta A (in caso di R.T.I./Consorti ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consortio o Rete di impresa. Nel caso di **Consorti** di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal Consortio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio; è assimilata a tale tipologia di Consortio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consortio);
 - 5) **PASSOE**: copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPass;
 - 6) prova dell'avvenuto pagamento della contribuzione se dovuta dall'Offerente all'A.N.AC., con riferimento alla presente procedura;
 - 7) solo qualora l'Operatore intenda usufruire dei benefici di riduzione della garanzia provvisoria, documentazione in originale o copia autentica ex D.P.R. n. 445/2000 delle certificazioni, registrazioni, marchi, impronte o attestazioni, come previsti dal successivo articolo 15, oppure (ove applicabile) dichiarazione, sottoscritta, rilasciata dall'Ente Competente attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del documento, l'organismo che lo ha rilasciato/approvato, la data del rilascio/approvazione, la data di scadenza, l'attuale vigenza. In alternativa, il possesso dei suddetti requisiti potrà essere oggetto di idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso degli stessi, come riportato nella Dichiarazione Sostitutiva, sottoscritta da soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'Operatore nella presente procedura;
 - 8) copia dell'attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dalla Concedente, avente ad oggetto l'avvenuta presa visione dei luoghi dove debbono eseguirsi le attività oggetto di affidamento.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, possono partecipare alla presente procedura su autorizzazione del giudice delegato, come previsto dall'art. 110, commi 3, 4 e 5, del Codice. Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale devono nel DGUE indicare i riferimenti all'autorizzazione del giudice delegato.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 5 del Codice, il curatore o l'impresa in concordato dovranno avvalersi di un altro Operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica,

economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento della Concessione, che si impegni nei confronti del Concorrente e della Concedente a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione della Concessione e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione alla Concessione, nei seguenti casi: a) se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali; b) se l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'ANAC individua con apposite linee guida.

Il mancato versamento del contributo ad ANAC è causa di esclusione dalla gara.

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante della impresa Concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

La documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica e/o Economica.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 D.lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare, può essere sanata la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica.

L' A.O. San Giovanni assegnerà alla ditta Concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il Concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di capacità di carattere speciale l' A.O. San Giovanni procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 85 comma 5 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere la presentazione, entro il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta, dei mezzi di prova di cui allegato XVII del Codice, Parte I, lettera b) e c).

Saranno in ogni caso richiesti all'Operatore, anche attraverso il sistema *AVCpass*, i seguenti mezzi di prova, ai fini della comprova del **requisito di capacità economico-finanziaria** di cui al precedente paragrafo:

- I. le fatture relative a servizi analoghi a quelli oggetto della Concessione, realizzati nel triennio di riferimento, a comprova del possesso del fatturato specifico dichiarato.
In caso di comprovata difficoltà a produrre un elevato numero di fatture, le medesime potranno essere sostituite da una dichiarazione del revisore contabile, anche esterno alla società, o del collegio sindacale, nella quale si attesti, in forma sostitutiva ex artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000:
 - che le fatture di cui all'elenco contestualmente allegato corrispondono esattamente, per oggetto, alle attività necessarie a concorrere al fatturato specifico richiesto a titolo di requisito di ammissione;
 - quale sia l'ammontare della loro sommatoria, da indicarsi esattamente al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
- II. in caso di committenti pubblici (Amministrazioni ed Enti pubblici), i certificati, rilasciati e vistati dalle Amministrazioni e dagli Enti pubblici destinatari dei servizi, contenenti l'indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del triennio di riferimento;
- III. in caso di Committenti privati, i contratti, o in via subordinata e gradata, la dichiarazione del soggetto privato committente che la prestazione è stata effettivamente resa, con l'indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del triennio di riferimento.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Si precisa che qualora la ditta Concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento, ritenuto idoneo dall' A.O. San Giovanni, ai sensi dell'art. 86, comma 4, D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 81, comma 2, e 216, comma 13, del Codice e dalla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, l'A.O. San Giovanni procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, per la partecipazione alla presente procedura, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.AC., salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3, della suddetta Deliberazione 111/12 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema.

Al fine di consentire l'utilizzo da parte dell'A.O. San Giovanni del sistema AVCPass, tutte le ditte Concorrenti devono, registrarsi al sistema AVCPass sul sito www.anticorruzione.it (Servizi ed accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute e richiedere il PassOE per la presente procedura. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono presenti sul sito: www.anticorruzione.it. La ditta Concorrente, individuata la procedura di gara cui intende partecipare,

ottiene dal sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito all'interno della Busta A.

Nel caso in cui una ditta Concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, l' A.O. San Giovanni provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.

BUSTA B - OFFERTA TECNICA, contenente la seguente documentazione **a pena di esclusione**, dovrà essere inserita su S.TELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> :

- una **Relazione Tecnica**, suddivisa in capitoli, redatta in lingua italiana, con un numero massimo di 40 fogli formato A4 solo fronte, l'indice e la copertina, interlinea 1,5 e carattere arial di grandezza minima 12, spaziatura 0, margini 2 cm in alto, 2cm in basso, 2 cm a destra, 2 cm a sinistra, che sia coerente con quanto previsto nel Capitolato Speciale allegato al presente Disciplinare e che contenga lo sviluppo degli argomenti indicati nella griglia di valutazione tecnica, riportata al successivo articolo 12 del presente Disciplinare, in modo chiaro e conciso, nonché l'elenco delle figure professionali da impiegare nell'appalto specificando la qualifica, la mansione svolta, la tipologia di contratto nazionale applicato ed il titolo di studio.
Eventuali allegati tecnici, brochure o altra documentazione di tipo dimostrativo non saranno oggetto di valutazione;
- copia di un **documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore**, in corso di validità.

Tutta la documentazione contenuta nella Busta B deve essere datata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata allegata a sistema.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

La ditta Concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 D. Lgs. n. 50/2016). In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo **motivata e comprovata** dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La Ditta concorrente deve quindi allegare a Sistema una dichiarazione in formato elettronico firmato digitalmente denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI", nella Sezione Offerta Tecnica, contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'A.O. San Giovanni si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA, contenente la seguente documentazione **a pena di esclusione**, dovrà essere inserita sul S.TELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>:

- **l'indicazione dell'Offerta Economica**, redatta in bollo preferibilmente sulla base dello "Schema di Offerta Economica" allegata sub 2 al presente Disciplinare. In caso di libera compilazione a cura dell'Operatore Economico, l'Offerta Economica dovrà comunque contenere tutti gli elementi riportati nei predetti form;
- copia di un **documento di identità** di ciascun soggetto sottoscrittore, in corso di validità.

Nell'ambito dell'Offerta Economica dovrà essere indicato:

- a) il **canone** di Concessione annuale, IVA esclusa, espresso in cifre e in lettere, **offerto in rialzo** rispetto al valore indicato nell'art. 2 del Disciplinare;
- b) il **prezzo offerto a ribasso**, espresso in cifre e in lettere, rispetto agli importi posti a base di gara per le rette dovute dall'utenza aziendale;
- c) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10 del Codice, che - a fronte di verifiche della Stazione Concedente - dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto della Concessione;
- d) la stima dei costi della manodopera, dei quali la stazione Concedente procederà a verificare il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.
- e) la stima dei costi aziendali relativi alla stipula di un'adeguata garanzia-polizza assicurativa, come meglio specificata sul Capitolato Speciale, art. 13;

Tutti i documenti componenti l'offerta economica dovranno essere sottoscritti dal Legale Rappresentante

o procuratore dell'operatore economico, munito dei necessari poteri, come definito nel disciplinare di gara. In caso di discordanza fra il valore indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'Offerta in lettere. In caso di indicazione di valori recanti un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 2, saranno considerate esclusivamente le prime 2 cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento.

Non sono ammesse Offerte alternative o condizionate, **a pena di esclusione**.

L'Offerta Economica non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte a margine dall'Offerente, lasciando in evidenza gli elementi oggetto di correzione.

Nell'ambito della propria offerta economica, il Concorrente dovrà dichiarare di mantenere vincolata l'offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Dichiarazione di Offerta Economica dovrà essere sottoscritta a margine di ogni foglio per sigla, e in calce con firma per esteso e leggibile dal Legale Rappresentante dell'Offerente o dal soggetto comunque giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente stesso (in caso di R.T.I. si veda l'articolo "Partecipazioni di R.T.I., Consorzi e Reti di Impresa"). In caso di sottoscrizione dell'Offerta Economica a mezzo di soggetto diverso dal Legale Rappresentante, qualora non già prodotta nell'ambito della "Busta A" o della "Busta B", dovrà essere prodotta nella "Busta C" anche copia della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore.

ART. 9 PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E RETI DI IMPRESE

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi e di Reti di Imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47 e 48 D.Lgs. n. 50/2016, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, non è ammesso che un'Impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m), del D.Lgs. n. 50/2016, **saranno escluse dalla gara** le Ditte Concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione, salvo quanto previsto all'art. 105, comma 20, seconda parte del Codice. Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19, del citato art. 48, è vietata inoltre qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Ai sensi dell'art. 48,

comma 19-bis, del Codice, le previsioni di cui ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del Codice:

- trovano applicazione anche con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b), c) ed e) del Codice, ai sensi di quanto previsto dal comma 19-bis dell'art. 48 del Codice;
- trovano applicazione anche laddove le modifiche soggettive ivi contemplate si verificano in fase di gara, ai sensi dell'art. 48, comma 19-ter del Codice.

È consentito, per le ragioni indicate ai succitati commi 17, 18 e 19 o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, designare, ai fini dell'esecuzione dei lavori o dei servizi, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 48 del Codice.

E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di operatori economici, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di operatori economici.

I Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le ditte Concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, dovranno osservare le seguenti condizioni, in aggiunta rispetto a quanto già previsto nell'ambito del presente Disciplinare:

- 1) Il plico contenente le Buste A, B e C dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
 - di tutte le Imprese raggruppande/consorziande/retiste, in caso di R.T.I./ consorzio ordinario/rete non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dell'Impresa mandataria o dell'impresa che riveste la funzione di organo comune, in caso di R.T.I./Rete di Impresa formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio ordinario se formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio stabile.
- 2) Con riferimento al contenuto della Busta A:
 - nel caso di offerta presentata da un raggruppamento o da un consorzio (non ancora costituiti e già costituiti), come definiti all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e), del Codice, in combinato disposto con le disposizioni dell'art. 48 del medesimo Codice, la Dichiarazione Sostitutiva di cui

all'allegato I e il DGUE allegato sub I-bis dovranno essere presentati e sottoscritti da ogni componente del raggruppamento o del consorzio;

- nel caso di offerta presentata dai consorzi di cui all'art. 45 comma 2°, lett. b) e c), del Codice, la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato I e il DGUE allegato sub I-bis dovranno essere presentati e sottoscritti dal Consorzio e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti;
- nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato I e il DGUE allegato sub I-bis dovranno essere presentati e sottoscritti dall'operatore che riveste la funzione di organo comune;
- nel caso di rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato I e il DGUE allegato sub I-bis dovranno essere presentati e sottoscritti dall'Operatore che riveste la funzione di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso di rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o di rete sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato I e il DGUE allegato sub I-bis dovranno essere presentati e sottoscritti da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso di offerta presentata da un raggruppamento o da un consorzio, nella "Busta A – Documentazione Amministrativa" dovrà altresì sussistere un'apposita **dichiarazione**, sottoscritta dai rappresentanti legali delle società raggruppande e/o aderenti al consorzio (o da soggetti comunque giuridicamente abilitati a impegnare i rispettivi enti), dalla quale ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, dovrà risultare la **specificazione delle parti della Concessione** che saranno eseguite dalle singole imprese, espressa anche in misura percentuale, fermo restando che la mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
Detta dichiarazione è già contenuta nel form di dichiarazione allegata sub I al presente Disciplinare;
- **nel caso di offerta presentata da un raggruppamento o da un consorzio non ancora costituiti**, come definiti all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e), del Codice, in combinato disposto con le disposizioni dell'art. 48 del medesimo Codice, nella "Busta A – Documentazione

Amministrativa” dovrà sussistere apposita dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti (o da soggetti abilitati a impegnare i rispettivi enti) di tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento o al costituendo consorzio. Tale dichiarazione dovrà contenere **l'espresso impegno**, in caso di aggiudicazione, **a costituirsi giuridicamente** in tale forma, con indicazione esplicita del soggetto capofila, e a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 48 del Codice.

Detta dichiarazione è già contenuta nel form di dichiarazione allegata sub I al presente Disciplinare;

- nel caso di Offerta presentata da un raggruppamento o da un consorzio **già costituito**, in luogo dell'attestazione circa l'impegno a costituirsi in raggruppamento o in consorzio, nell'ambito della **“Busta A – Documentazione Amministrativa”**, dovrà sussistere apposita **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale vengano indicati gli estremi del mandato speciale con rappresentanza conferito all'Operatore capogruppo.

Detta dichiarazione è già contenuta nel form di dichiarazione allegata sub I al presente Disciplinare;

- nel caso di Offerta presentata dai consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c), del Codice, il consorzio dovrà indicare in sede di Offerta per quali consorziati il consorzio medesimo concorre.

Detta dichiarazione è già contenuta nel form di dichiarazione allegata sub I al presente Disciplinare;

- in caso di Rete di imprese:
 - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:*
 - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
 - b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009:*

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

- c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:*

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ovvero

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun Concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale Concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Con riferimento al contenuto della Busta B e della Busta C:

- la documentazione tecnica e l'offerta economica, dovranno essere firmate:
 - in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, da tutte le imprese consorziande/raggruppande;
 - in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dall'Impresa mandataria ovvero dal Consorzio;

- in caso di Consorzio di cui all'articolo 45 comma 2 lett. b e c del D.lgs. 50/16, dal Consorzio;
- in caso di rete di imprese dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dall'impresa che riveste la funzione di organo comune;
- in caso di rete di imprese diversa da quelle di cui al punto precedente, da tutte le Imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero.

La documentazione di cui sopra dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa o da soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'impresa medesima. In caso di sottoscrizione a mezzo di soggetto diverso dal Legale Rappresentante, dovrà essere prodotta nell'ambito della Busta "A" anche copia fotostatica della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore.

ART. 10 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. n. 50/2016, è ammesso l'istituto dell'avvalimento secondo le modalità ivi previste.

A tal fine, la ditta Concorrente deve:

- a) dichiarare nell' Allegato DGUE l'intenzione di avvalersi della capacità di altri soggetti;
- b) presentare una dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dall'impresa ausiliaria attraverso la compilazione del DGUE (Parte II, sezioni A e B, parte III, parte IV ove pertinente e parte VI), con la quale l'impresa ausiliaria medesima attesti:
 - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Per le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione, si rimanda a quanto specificato al paragrafo "Documentazione Amministrativa";
 - di essere iscritto per attività inerenti ai beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3 D.Lgs. n. 50/2016;
 - il possesso dei requisiti economici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) presentare una dichiarazione, firmata dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso la Ditta Concorrente e l'A.O. San Giovanni a mettere a disposizione per tutta la durata Contratto le risorse necessarie di cui è carente la Ditta Concorrente, come riportato nell'Allegato 4 ("Schema dichiarazione Impresa ausiliaria");
- d) allegare copia autentica del contratto di avvalimento con il quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della Concessione. **A tal fine il contratto di avvalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;**

e) presentare il **PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.**

La dichiarazione di cui all'Allegato 4 ("Schema dichiarazione Impresa ausiliaria") e il DGUE dell'Impresa ausiliaria dovranno essere sottoscritti dal Legale Rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare l'Impresa ausiliaria. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal Legale Rappresentante, dovrà essere prodotta nella Busta "A" anche copia del titolo abilitativo.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, la ditta Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto.

A **pena di esclusione** non è consentito che più Ditte Concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria e che partecipino alla procedura sia l'Impresa ausiliaria che l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al Concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del Concorrente, la dichiarazione sostitutiva e/o il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Concedente procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

ART. 11 SOPRALLUOGO

Ciascun Concorrente avrà l'obbligo di effettuare apposito sopralluogo presso il sito di esecuzione delle attività oggetto di affidamento, con lo scopo di prendere esatta cognizione dello stato dei luoghi. Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

I sopralluoghi potranno essere effettuati presso l'A.O., previo appuntamento da concordare con il Sig. Edoardo D'Amico, reperibile a mezzo posta elettronica all'indirizzo manutenzioni@hsangiiovanni.roma.it, entro e non oltre le **ore 12.00 del**

La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati dell'Operatore Economico: nominativo del Concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Ciascun sopralluogo potrà essere effettuato dal Legale Rappresentante e/o dal Direttore Tecnico (munito

di copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica ricoperta) e/o da persona appositamente incaricata dal Legale Rappresentante dell'impresa mediante delega da quest'ultimo sottoscritta, munita di copia del documento di identità del delegante. La/e persona/e incaricata/e ad effettuare il sopralluogo dovrà/dovranno altresì esibire un documento di riconoscimento, in corso di validità.

La/e persona/e incaricata/e ad effettuare il sopralluogo non potrà/potranno rappresentare più di un'impresa. Ciascun Operatore potrà effettuare il sopralluogo mediante n. 2 persone al massimo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un Rappresentante Legale/Procuratore/Direttore tecnico di uno degli Operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un Rappresentante Legale/Procuratore/Direttore tecnico di uno degli Operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'Operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'Operatore Economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata effettuazione del sopralluogo nei modi e nei termini previsti nel presente articolo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara. A dimostrazione dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata dall'Azienda un'apposita attestazione indicante il nominativo dell'Operatore Economico e il giorno dell'avvenuto sopralluogo.

Una copia di tale attestazione dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa da presentare in sede di partecipazione alla gara. La mancata allegazione del certificato rilasciato dalla Stazione Concedente attestante il sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice, purché il sopralluogo sia stato effettuato nei modi e nei termini previsti nel presente articolo, prima della scadenza del termine di presentazione dell'Offerta.

ART. 12 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'affidamento della Concessione sarà effettuato mediante procedura aperta secondo il criterio dell'offerta **economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La graduatoria verrà formata in ragione dei criteri di valutazione di seguito stabiliti:

Criterio	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	80
Offerta Economica	20
Totale	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$:

Dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

P_E = punteggio attribuito all'offerta economica

A. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (PT):

Il punteggio relativo all'Offerta Tecnica (max 80 punti) sarà assegnato secondo i seguenti criteri di valutazione:

OFFERTA TECNICA FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 80		
A) PROGETTO EDUCATIVO ED ORGANIZZATIVO		
Punteggio Massimo attribuibile 52 punti		
A 1) Progetto Educativo (28 Punti)		
Rif. criterio	Modalità di valutazione del criterio	Punteggio
A 1.1	Descrizione del progetto pedagogico di riferimento	Max 12 Punti
A 1.2	Programmazione delle attività e cura delle routine	Max 10 Punti
A 1.3	Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli utenti (incontri personale asilo nido/genitori, informazione e documentazione del servizio, incontri tematico-educativi, sportello di ascolto e seminari)	Max 6 Punti
A 2) Organizzazione del servizio (10 Punti)		
A 2.1	Cura e allestimento degli spazi per bambini e descrizione delle attività ludiche e dei laboratori	Max 5 Punti
A 2.2	Modalità adottate per l'inserimento	Max 5 Punti

A 3) Gestione del Personale (12 Punti)		
A 3.1	struttura organizzativa e operativa (numero educatori da impiegare, organizzazione del personale, distribuzione degli orari del personale, disponibilità oraria aggiuntiva di un coordinatore pedagogico, disponibilità oraria aggiuntiva del medico pediatra) in relazione alla ricettività del nido	Max 6 Punti
A 3.2	professionalità del personale (titoli di studio aggiuntivi ed esperienza professionale maturata, specificazione del ruolo, dei compiti del coordinatore e degli educatori)	Max 4 Punti
A 3.3	programma di aggiornamento del personale con indicazione del monte orario e delle modalità previste	Max 2 Punti
A 4) Valutazione e customer satisfaction (2 Punti)		
A 4.1	Indicatori e strumenti per la valutazione della qualità delle prestazioni/interventi e per la rilevazione del livello di gradimento delle famiglie	Max 2 Punti
B) PROPOSTA ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE		
Punteggio Massimo attribuibile 8 Punti		
B 1) Servizio di Ristorazione		
Rif. criterio	Modalità di valutazione del criterio	Punteggio
B 1.1	Programmazione dei menu su base stagionale con utilizzo di materie prime "di stagione"	Max 3 Punti
B 1.2	Fornitura degli alimenti e delle bevande / Filiera corta e biologica	Max 3 Punti
B 1.3	Destinazione del cibo non somministrato	Max 2 Punti
C) CERTIFICAZIONI		
Punteggio Massimo attribuibile 4 Punti		
C 1) Certificazioni		
Rif. criterio	Modalità di valutazione del criterio	Punteggio

C 1.1	Possesso della certificazione UNI 11034 "Servizi all'infanzia"	Max 1 Punti
C 1.2	Possesso ISO 14001 o EMAS	Max 1 Punti
C 1.3	Possesso BS OHSAS 18001	Max 1 Punti
C 1.4	Possesso della certificazione aziendale: UNI EN ISO 9001 – Sistemi di gestione per la qualità	Max 1 Punti
D) PROPOSTE MIGLIORATIVE SERVIZI INNOVATIVI ALLE FAMIGLIE Punteggio Massimo attribuibile 11 Punti		
D 1) Proposte e Servizi innovativi alle famiglie		
Rif. criterio	Modalità di valutazione del criterio	Punteggio
D 1.1	periodo estivo (organizzazione di centri estivi nei periodi di chiusura del nido)	Max 4 punti
D 1.2	Ulteriori servizi offerti: apertura straordinaria del servizio nella giornata del sabato, nonché erogazione di altri servizi innovativi e aggiuntivi per l'infanzia ecc.	Max 4 punti
D 1.3	ampliamento e flessibilità della fascia oraria (sia in entrata che in uscita)	Max 3 Punti
E) PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE Punteggio Massimo attribuibile di 5 Punti		
E 1) Programma delle attività di pulizia ed igiene ambientale		
Rif. criterio	Modalità di valutazione del criterio	Punteggio
E 1.1	Programma delle attività di pulizia ed igiene ambientale	Max 5 punti

DESCRIZIONE DEI CRITERI

A) PROGETTO EDUCATIVO ED ORGANIZZATIVO

A 1) Progetto educativo

A 1.1. - Descrizione del progetto pedagogico di riferimento

Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita del progetto pedagogico di riferimento. In particolare si richiede di esplicitare i riferimenti culturali dell'impostazione pedagogica, gli obiettivi che il progetto si pone, il ruolo degli educatori e delle famiglie, le modalità specifiche proposte per favorire l'inserimento e l'integrazione di bambini provenienti da paesi stranieri, con lingua e cultura differenti e le modalità specifiche proposte per favorire l'inserimento e l'integrazione di bambini diversamente abili o situazioni di disagio.

Sarà valutata positivamente la coerenza del progetto proposto con le indicazioni fornite dal Capitolo Speciale e in particolare la rispondenza ai principi di laicità, multiculturalità, rispetto dell'individualità del bambino.

A 1.2 - Programmazione delle attività e cura delle routine

Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita riguardo la programmazione delle attività quotidiane.

Sarà valutata positivamente la coerenza del progetto con le indicazioni fornite dal Capitolo Speciale e con il progetto pedagogico proposto.

Saranno inoltre valutate positivamente proposte che favoriscano l'educazione, i bisogni affettivi, la stimolazione sensoriale, motoria e creativa dei bambini, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa e che tengano in adeguata considerazione le diverse fasce di età dei bambini.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno apprezzate proposte, ben quantificate in termini di durata e periodicità, di attività quali psicomotricità, educazione musicale, ecc... anche con l'ausilio di personale specializzato per le particolari attività.

A 1.3 - Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli utenti

Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita riguardo a: incontri personale asilo nido/genitori, informazione e documentazione del servizio, incontri tematico-educativi, sportello di ascolto e seminari.

A 2) Organizzazione del Servizio

A.2.1 - Cura e allestimento degli spazi per bambini e descrizione delle attività ludiche e dei laboratori

Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita riguardo al progetto di cura e allestimento degli spazi per bambini.

Saranno valutate positivamente proposte coerenti con il progetto pedagogico e le modalità educative proposte, che favoriscano il benessere dei bambini e tengano in considerazione le differenti età contemporaneamente presenti.

Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita riguardo alle attività ludiche a ai laboratori proposti.

Sarà valutata positivamente la coerenza del progetto con le indicazioni fornite dal Capitolo Speciale e con il progetto pedagogico proposto.

Saranno inoltre valutate positivamente proposte che favoriscano l'educazione, i bisogni affettivi, la stimolazione sensoriale, motoria e creativa dei bambini, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

A 2.2 - Modalità adottate per l'inserimento

Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita riguardo le modalità previste per l'inserimento.

Sarà valutata positivamente la coerenza del progetto con le indicazioni fornite dal Capitolato Speciale con il progetto pedagogico proposto.

Saranno inoltre valutate positivamente proposte che favoriscano un sereno inserimento dei bambini, tenendo conto delle differenze e dei diversi tempi di ciascuno, nonché delle possibilità dei genitori coinvolti.

A 3) Gestione del personale

A 3.1 - Struttura organizzativa e operativa Sarà valutato il numero di educatori da impiegare, l'organizzazione del personale, la distribuzione degli orari del personale, la disponibilità oraria aggiuntiva di un coordinatore pedagogico, la disponibilità oraria aggiuntiva del medico pediatra in relazione alla ricettività del nido

A 3.2 - Professionalità del personale Saranno valutati i titoli di studio aggiuntivi ed esperienza professionale maturata, specificazione del ruolo, dei compiti del coordinatore e degli educatori

A 3.3 - Programma di aggiornamento del personale Sarà valutato il programma di aggiornamento con indicazione del monte orario e delle modalità previste

A 4) Valutazione e customer satisfaction

A 4.1 Valutazione e customer satisfaction Saranno valutati gli indicatori e gli strumenti per la valutazione della qualità delle prestazioni/interventi e per la rilevazione del livello di gradimento delle famiglie

B) PROPOSTA ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO RISTORAZIONE

B 1) Servizio di Ristorazione

B 1.1 - Programmazione dei menu su base stagionale con utilizzo di materie prime "di stagione"

Sarà valutata la coerenza, organicità e varietà dei menù programmati con particolare attenzione ad una differenziazione dei menù per arco temporale (ad es. menù estivo ed invernale) tale da consentire l'utilizzazione di materie prime "di stagione" che l'Offerente intende somministrare ai bambini. In assenza di Programmazione, non sarà attribuito alcun punteggio tecnico.

B 1.2 - Fornitura degli alimenti e delle bevande / Filiera corta e biologica

Sarà valuta l'attribuzione di punteggi direttamente proporzionali alla maggiore quota percentuale di alimenti quali frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine con le caratteristiche previste nel punto 5.3.1 dei CAM Ristorazione Collettiva (D.M. 25 luglio 2011, in G.U. n. 220 del 21 settembre 2011) che l'offerente si impegna a fornire nel servizio. La verifica avverrà tramite dichiarazione del legale rappresentante.

Con riguardo alla filiera corta e biologica, in linea con quanto previsto dalla L. n. 107/2015 sulla ristorazione scolastica (Art. 1, co. 9), si terrà conto dell'eventuale fornitura di un'adeguata quota di prodotti ittici e agroalimentari provenienti da sistemi di filiera corta e biologica e comunque a ridotto impatto ambientale e di qualità.

B 1.3 - Destinazione del cibo non somministrato

Sarà valuta l'attribuzione di punteggi all'offerente che si impegna a recuperare il cibo non somministrato e a destinarlo ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, in linea con la ratio della L. n. 155/2003 recante "Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale". La verifica avverrà tramite dichiarazione del legale rappresentante con il quale si attesti, secondo quanto previsto dalla L. n. 155/2003, la destinazione del cibo non somministrato ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, corredata da uno specifico protocollo sottoscritto tra fornitore e organizzazione non lucrativa di utilità sociale che distribuiscano gratuitamente i prodotti alimentari agli indigenti con il quale si attesti tale impegno.

C) CERTIFICAZIONI

C 1.1 - Certificazione UNI 11034 - Servizi all'infanzia

Sarà valutato il possesso della certificazione "UNI 11034 - Servizi all'infanzia" in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016.

C 1.2 - ISO 14001 o EMAS

Sarà valutato il possesso della certificazione "ISO 14001 - Gestione ambientale" o EMAS in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016.

C 1.3- BS - OHSAS 18001

Sarà valutato il possesso della certificazione "BS OHSAS 18001 - Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro" in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016.

C 1.4 UNI EN ISO 9001

Sarà valutato il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 – Sistemi di gestione per la qualità

D) PROPOSTE MIGLIORATIVE SERVIZI INNOVATIVI ALLE FAMIGLIE

D 1) Proposte e Servizi innovativi alle famiglie

D.1.1 - Periodo estivo: Sarà valutata l'organizzazione di centri estivi nei periodi di chiusura del nido

D 1.2 - Ulteriori servizi offerti : Sarà valutata l'apertura straordinaria del servizio nella giornata del sabato, nonché l'erogazione di altri servizi innovativi e aggiuntivi per l'infanzia ecc..

D 1.3 – Sarà valutato l'ampliamento e la flessibilità della fascia oraria sia in entrata che in uscita

E) PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE

E 1) Programma delle attività di pulizia ed igiene ambientale

E 1.1 - Programma delle attività di pulizia ed igiene ambientale

Sarà valutato lo specifico programma di attività di pulizia ed igiene ambientale redatto dall'Offerente, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- modalità operative per i servizi di pulizia, disinfezione e sanificazione degli ambienti, delle superfici, degli arredi, delle attrezzature e degli accessori;
- periodicità degli interventi;
- dettaglio delle metodologie operative utilizzate per garantire l'applicazione e la rigorosa osservanza delle norme igienico-sanitarie e l'applicazione del manuale HACCP.

Per ciascun sub criterio, ciascun commissario attribuisce, in modo discrezionale e congruamente motivato, un coefficiente, variabile tra zero e uno, in base a quanto proposto dal Concorrente.

Ad ogni valutazione corrisponde un **coefficiente di valutazione** come riportato di seguito:

Livello	Descrizione	Coefficiente di Valutazione
Livello 5. Massimo livello.	La proposta presenta un mix di elementi, specifiche e condizioni tale da garantire elevati standard qualitativi nel perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	Da 0,81 a 1,0
Livello 4. Più che Adeguato.	La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che garantiscono il raggiungimento di un livello più che adeguato per	Da 0,61 a 0,80

	ciò che concerne finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	
Livello 3. Parzialmente Adeguato.	La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che appaiono parzialmente adeguate a garantire il perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	Da 0,31 a 0,6
Livello 2. Parzialmente Inadeguato.	La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che appaiono parzialmente inadeguate a garantire il perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	Da oltre 0 a 0,3
Livello 1. Totalmente inadeguato.	La proposta appare inadeguata al perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	0

Con riferimento ai subcriteri A1.1, A1.2, A1.3, A2.1, A2.2, A3.1, A3.2, A3.3., A4.1, B1.1, B1.2, B1.3, C1.1, C1.2, C1.3, C1.4, D1.1, D1.2, D1.3, E1.1 una volta che ciascun commissario ha attribuito il suo giudizio, e quindi il coefficiente di valutazione al Concorrente, si calcola la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari e si assegna il valore I a quella che risulta più elevata riparametrando di conseguenza tutte le altre medie, secondo la seguente formula:

$$CR_{ij} = I * CM_{ij}/\max(CM_{ij})$$

Dove:

CR_{ij} = coefficiente riparametrato assegnato al concorrente i-esimo per il sub-criterio j-esimo

CM_{ij} = media dei coefficienti attribuiti, da ciascun commissario, al concorrente i-esimo per il sub-criterio j-esimo

max(CM_{ij}) = media dei coefficienti risultata più elevata tra quelle assegnate a ciascun concorrente per il sub-criterio j-esimo

Una volta ottenuto il coefficiente riparametrato di ogni concorrente si procederà all'attribuzione del punteggio del sub-criterio con la seguente formula:

$$P_{ij} = P_{jmax} * CR_{ij}$$

Dove:

P_{ij} = punteggio assegnato al concorrente i-esimo per il sub-criterio j-esimo

P_{jmax} = punteggio massimo attribuibile per il sub-criterio j-esimo

CR_{ij} = coefficiente riparametrato assegnato al concorrente i-esimo per il sub-criterio j-esimo

Il punteggio tecnico complessivo è dato dalla seguente formula:

$$PT = \text{Punteggio (A1.1, A1.2, A1.3, A2.1, A2.2, A3.1, A3.2, A3.3., A4.1, B1.1, B1.2, B1.3, C1.1, C1.2, C1.3, C1.4, D1.1, D1.2, D1.3, E1.1.)}$$

B. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE):

Il punteggio relativo all'Offerta Economica (max 20 punti) sarà assegnato secondo i seguenti criteri di valutazione:

Criterio n. 1 - Valore massimo attribuibile 10 Punti. Valore offerto per il canone

Criterio n. 2 - Valore massimo attribuibile 10 Punti. il prezzo offerto a ribasso, espresso in cifre e in lettere, rispetto agli importi a base di gara per le rette dovute dall'utenza aziendale;

Per l'attribuzione dei 10 punti relativi al **criterio n. 1** dell'offerta economica si procederà come di seguito indicato:

$$PI = 10 \times Oi/Omax$$

Dove:

Omax = valore massimo offerto con riferimento al canone;

Oi = valore offerto dal concorrente i-esimo con riferimento al canone;

RI = punteggio economico ottenuto dal concorrente i-esimo per il criterio n.1.

Per l'attribuzione dei 10 punti relativi al **criterio n. 2** dell'offerta economica si procederà come di seguito indicato:

$$P2 = 10 \times Omin/Oi$$

Dove:

Omin = valore minimo offerto con riferimento alle rette dell'utenza aziendale;

Oi = valore offerto dal concorrente i-esimo con riferimento alle rette dell'utenza aziendale;

R2 = punteggio economico ottenuto dal concorrente i-esimo per il criterio n.2.

Il punteggio economico complessivo è dato dalla seguente formula:

$$PE = P1 + P2$$

C. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO FINALE

Il punteggio finale complessivo dello specifico concorrente, sarà quindi pari alla somma dei punteggi ottenuti dalle specifiche offerte tecniche ed economiche, come indicato ai paragrafi A e B.

Per l'attribuzione dei punteggi tecnici ed economici saranno utilizzate 2 (due) cifre decimali. In caso di indicazione di valori recanti un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 2 (due), saranno considerate esclusivamente le prime 2 (due) cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento.

ART. 13 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, alle ore e nel luogo comunicati sul sito informatico all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> almeno 3 giorni prima della data fissata.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sito informatico.

Il seggio di gara istituito *ad hoc*, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il tempestivo deposito.

Successivamente il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 8;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantito dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 20.

ART. 13.1 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso S.TEL.L@ e ogni Operatore Economico potrà partecipare collegandosi da remoto secondo le modalità esplicitate nella guida all'utilizzo di S.TEL.L@. Le date e le eventuali modifiche alle stesse verranno comunicate ai concorrenti mediante S.TEL.L@ almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP presiederà il Seggio di gara che sarà composto dal Segretario verbalizzante e n. 2 dipendenti dell'Azienda Ospedaliera in qualità di testimoni delle operazioni e procederà, durante la prima seduta pubblica virtuale, la cui data verrà comunicata nel sito informatico <https://stella.regione.lazio.it/Portale> a verificare la ricezione delle offerte collocate a SISTEMA.

Successivamente Il RUP/seggio procede a:

- sboccare la documentazione amministrativa apposta a SISTEMA;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa e la presenza della rimanente documentazione richiesta nel presente Disciplinare;
- Adottare provvedimento di esclusione dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ed alla pubblicazione sul sito www.hsangiovanni.roma.it sezione "Bandi e Gare",

La valutazione delle Offerte tecniche ed economiche pervenute sarà svolta dalla Stazione Appaltante, attraverso apposita Commissione Giudicatrice, nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte e sarà composta da un numero dispari pari a [min. 3 max 5] membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del Contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle Offerte tecniche ed economiche dei Concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle Offerte.

La Stazione Appaltante pubblica, sul sito www.hsangiovanni.roma.it sezione "Bandi e Gare", la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Delle operazioni di gara verrà redatta apposita verbalizzazione. La documentazione di gara sarà custodita a cura del R.U.P., con modalità tali da garantire la riservatezza delle Offerte nel corso della procedura e la conservazione dei plichi all'esito della medesima.

Al termine della verifica della Busta A da parte del RUP/Seggio di gara, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica virtuale all'apertura delle Buste B, al solo fine della verifica del contenuto delle medesime. Successivamente, in seduta riservata, procederà all'esame delle Buste B, alla verifica della corrispondenza tra le caratteristiche minime richieste nel "Capitolato Speciale" e quanto offerto da ciascun Concorrente in termini di documentazione contenuta nella Busta B. La Commissione Giudicatrice procederà inoltre all'attribuzione dei punteggi tecnici secondo i criteri di cui all'articolo "Modalità di aggiudicazione della gara" del Disciplinare.

Successivamente la Commissione procederà, in seduta pubblica virtuale:

- all'apertura delle Buste C contenenti le offerte economiche e alla formulazione della graduatoria finale da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa alla somma dei punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica ($P_T + P_E$);
- ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dalla vigente normativa. In caso di sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo 13.3.

Risulterà aggiudicataria della gara la ditta Concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa Concorrente le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'A.O. San Giovanni nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

Si precisa che l'A.O. San Giovanni si riserva il diritto: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, (iii) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, (iv) di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

In caso di parità di due o più offerte, l'A.O. San Giovanni procederà ad aggiudicare la gara in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica.

Nel caso in cui le Offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'Offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, la Stazione Appaltante, prima dell'aggiudicazione, procederà a verificare che i costi della manodopera indicati dall'aggiudicatario nella propria offerta economica rispettino quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del Codice.

ART. 13.2 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che avverrà in successiva seduta riservata.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 13.3 SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

ART. 13.4 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

All'esito del procedimento di verifica dell'anomalia, la Commissione giudicatrice, di intesa con il RUP, dichiara, in seduta pubblica, l'anomalia delle Offerte che, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni sono risultate, nel complesso, non congrue e formula la proposta di aggiudicazione in favore della migliore Offerta risultata congrua.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, la Stazione Appaltante, prima dell'aggiudicazione, procederà, laddove non effettuato in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare che i costi della manodopera indicati dall'aggiudicatario nella propria offerta economica rispettino quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del Codice.

A. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, l'A.O. San Giovanni provvederà a comunicare d'ufficio:

- a) l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al Concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

- b) l'esclusione ai Concorrenti esclusi;
- b-bis) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- b-ter) la data di avvenuta stipulazione del Contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate, in via principale, tramite piattaforma telematica S.TEL.LA.

B. ESCLUSIONI E AMMISSIONI

Ai sensi dell'art. 29 del Codice, nei successivi cinque giorni dalla data di adozione dei relativi atti, sarà pubblicato e aggiornato sul sito www.hsangiovanni.roma.it, nella sezione "bandi e gare", il provvedimento che determina le esclusioni dalla presente procedura e le ammissioni all'esito delle valutazioni della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi di carattere speciale. Entro il medesimo termine di cinque giorni, sarà dato avviso ai Concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 5-bis del D.L. n. 82/2005, recante il Codice dell'amministrazione digitale o strumento analogo negli altri Stati membri, del suddetto provvedimento, con indicazione dell'ufficio o del collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.

Il suddetto provvedimento sarà altresì pubblicato con le modalità di cui all'art. 29, comma 2, del Codice.

ART. 14 AGGIUDICAZIONE

La Concedente, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1, del codice, aggiudica la Concessione; l'aggiudicazione verrà disposta dall'organo competente della Concedente. La medesima è subordinata nella sua efficacia alla prova positiva dei requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, fermo restando quanto previsto all' art. 8 del presente Disciplinare, in caso di esito negativo delle verifiche, la Concedente procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Concedente aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui la Concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la Concessione verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del Contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Le informazioni relative alla procedura, ivi comprese quelle relative all'eventuale aggiudicazione e alle esclusioni, saranno fornite a cura della Concedente con le modalità di cui all'art. 76 del Codice.

Sia nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un Concorrente, che all'esaurimento della procedura, i plichi e le Buste contenenti le Offerte verranno conservati dalla Concedente nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione o esaurimento della procedura. Nel corso della procedura, la Concedente adotterà idonee cautele di conservazione della documentazione di offerta, in maniera tale da garantirne la segretezza. La documentazione sarà conservata per almeno cinque anni a partire dalla data di aggiudicazione della Concessione, ovvero, in caso di controversie inerenti alla presente procedura, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

A conclusione dell'iter di aggiudicazione, la Concedente inviterà l'Aggiudicataria, a mezzo di raccomandata, fax o PEC, a produrre la documentazione di legge occorrente per la stipula del Contratto.

Ai sensi dell'art. 80, comma 12, del Codice, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Concedente ne dà segnalazione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dell'Operatore dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Sarà insindacabile diritto della Concedente quello di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna Offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La Concedente potrà decidere di non aggiudicare la Concessione all'Offerente che ha presentato l'Offerta economicamente più vantaggiosa, qualora abbia accertato che tale Offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice.

ART. 15 GARANZIA PROVVISORIA

L'impresa Concorrente dovrà prestare, secondo le modalità previste dall'art. 93 D.Lgs. 50/2016, una garanzia provvisoria pari al 2% del valore posto a base d'asta.

La garanzia provvisoria deve avere validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con impegno all'eventuale rinnovo nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Essa dovrà essere prestata:

- in contanti, nel rispetto del limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, D.Lgs. 231/2007 con bonifico, con assegno circolare o in titoli di Stato, depositati presso il Tesoriere dell'A.O. San

Giovanni-Addolorata: UNICREDIT, CIN W ABI 02008 CAB 05160 IBAN IT 81 W 02008 05160 000400007365 BIC/SWIFT UNCRITM1B56– presso agenzia Roma Magna Grecia sul c/c 000000400007365 intestato ad Azienda Ospedaliera San Giovanni–Addolorata, specificando la causale del versamento e la data;

ovvero

- mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria ovvero fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario, costituita nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente.

Al fine di comprovare in sede di procedura l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, il Concorrente dovrà produrre i documenti probatori che dimostrino il versamento delle relative somme.

Il deposito cauzionale non sarà produttivo di alcun interesse in favore del Concorrente. I titoli depositati saranno restituiti con le stesse cedole con le quali sono stati presentati.

La costituzione del deposito cauzionale dovrà avvenire con le modalità suindicate.

La fideiussione provvisoria può essere rilasciata, a scelta dell'Offerente, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli Operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La medesima fideiussione, comunque rilasciata, dovrà in particolare:

- a) avere quale beneficiaria l'A.O. San Giovanni;
- b) essere specificamente riferita alla gara in oggetto;
- c) essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice, redatta secondo lo schema tipo previsto dal D.M. 19 gennaio 2018, n. 31 e dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

- d) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile;
- e) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- f) prevedere l'impegno alla liquidazione della somma garantita su semplice richiesta scritta della Concedente, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta medesima;
- g) avere validità non inferiore a 180 (centoottanta) giorni dalla data di scadenza fissata per il termine di ricezione delle Offerte;
- h) prevedere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Concedente, per la durata di ulteriori 180 (centoottanta) giorni, qualora al momento della scadenza della garanzia stessa non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- i) coprire la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'Affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché negli altri casi previsti dall'art. 93, comma 6 del Codice. Sono fatti riconducibili all'Affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento;
- j) recare la sottoscrizione del garante.

Ove non sia già contenuto nell'ambito della fideiussione provvisoria, l'Offerta dovrà essere altresì corredata dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 e 104 del Codice per l'esecuzione del contratto, qualora l'Offerente risultasse Aggiudicatario. Quanto previsto nel precedente periodo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di Operatori plurisoggettivi, la garanzia fideiussoria deve essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'Offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'Offerta.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto:

- del 50% agli Operatori Economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- del 50%, non cumulabile con la riduzione di cui al punto precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo punto, applicabile agli Operatori Economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

oppure

del 20%, applicabile agli Operatori Economici in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

- del 20%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti primo e secondo, applicabile agli Operatori Economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

- del 15%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti primo, secondo, terzo e quarto applicabile agli Operatori Economici che abbiano sviluppato:

un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-I,

oppure

un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

In alternativa a quanto previsto dal precedente comma, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui sopra, qualora l'Operatore Economico sia in possesso, alternativamente:

- del rating di legalità e del rating d'impresa;
- dell'attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001;
- della certificazione social accountability 8000;
- della certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001;
- della certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli Operatori Economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Per fruire dei benefici di cui ai precedenti commi, l'Operatore Economico segnala, in sede di Offerta, il possesso dei requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti, fornendo copia conforme delle certificazioni che giustificano la riduzione, ai sensi dell'art. 19, del d.P.R. n. 445/2000.

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

Verso i Concorrenti non Aggiudicatari, la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di intervenuta aggiudicazione della Concessione, tempestivamente e comunque entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93, comma 9, del Codice. Verso l'Aggiudicataria, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 93 del Codice.

Sarà obbligo dell'Aggiudicataria rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del Codice, secondo le modalità previste da detta norma ed entro i termini richiesti dalla Concedente nei documenti di gara.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice, ai fini del pagamento della rata di saldo, il Concessionario dovrà costituire una cauzione o una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo, maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della medesima. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Prima di dare inizio all'esecuzione del Contratto, inoltre, il Concessionario dovrà dotarsi di idonea polizza assicurativa, come previsto all'art. 13 del Capitolato Speciale "Responsabilità e Assicurazioni".

ART. 16 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Nel termine di 20 (venti) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire all'A.O. San Giovanni la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, ex art. 84, comma 3, D.Lgs. 159/2011:
 - dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011;
 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, redatta dai medesimi soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi;
- b) idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% del valore del Contratto, eventualmente incrementato ai sensi dell'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.

Tale garanzia definitiva dovrà essere prestata:

- mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti necessarie condizioni:
 - sottoscrizione autenticata da notaio;
 - essere operativa entro 15 (quindici) giorni, prevedendo la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta dell'A.O. San Giovanni, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 Cod. Civ.;
 - prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
 - avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

La fidejussione bancaria o polizza fideiussoria deve prevedere l'impegno alla comunicazione all'A.O. San Giovanni di ogni variazione inerente al fideiussore quale, a titolo esemplificativo, cambio di denominazione sociale, di sede legale, fusioni, incorporazioni, ecc., che incida sulle comunicazioni da parte della Concedente al garante;

- c) adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel Capitolato;

- d) per le imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72;
nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta:
- e) per la comprova del possesso dei requisiti di carattere speciale, si veda quanto specificato all'articolo "Modalità di presentazione dell'offerta" Busta A.

In caso di R.T.I., Consorzi, Reti o gruppi:

- la dichiarazione di cui al precedente punto a) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate, ovvero sia da tutte le imprese consorziate che dal Consorzio, o da tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ed anche, in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, dall'impresa che riveste la funzione di organo comune;
- la documentazione di cui ai precedenti punti b) e c) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dal Consorzio o dall'organo comune della Rete di imprese;
- la documentazione di cui al precedente punto e) dovrà essere presentata dalle imprese nei limiti di quanto dichiarato;
- la documentazione di cui al precedente punto d) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate o consorziate o in rete non residenti senza stabile organizzazione in Italia;
- dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, ove non prodotta in sede di presentazione dell'offerta per essere il R.T.I./Rete o Consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel mandato di rappresentanza dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, espressa anche in misura percentuale.

Il mancato invio di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca della aggiudicazione.

L'Aggiudicataria, di norma entro la data fissata per la sottoscrizione del Contratto, è altresì tenuta al rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione dei bandi, avvisi ed esiti di gara sui quotidiani, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016. Le spese saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettivamente avvenute. Sarà cura dell'A.O. San Giovanni comunicare all'Aggiudicataria gli importi definitivi che dovranno essere versati nei termini suindicati e le modalità di versamento.

L'A.O. San Giovanni procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione nel termine fissato è condizione essenziale per la stipulazione del Contratto.

L'A.O. San Giovanni provvederà a verificare la veridicità in ordine al possesso dei requisiti di capacità

economico-finanziaria dichiarati nella domanda di partecipazione della ditta Concorrente seconda classificata.

Qualora l'Aggiudicataria non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'A.O. San Giovanni procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda Concorrente classificata.

ART. 17 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È fatto divieto al Concessionario di cedere il Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice, in caso di modifiche soggettive, in quanto compatibili.

Per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, l'Aggiudicataria potrà avvalersi del subappalto, nei limiti e nei termini formalizzati nel Capitolato Speciale, ai sensi di quanto previsto dall'art.174 del Codice e dall'art. 105, commi 10, 11 e 17 nonché, in quanto compatibili, dalle altre disposizioni dell'art. 105 del Codice.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 174 comma 2 del Codice, gli Operatori Economici che intendano fare ricorso al subappalto indicano in sede di offerta le parti del contratto di Concessione che intendono subappaltare a terzi. Non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la Concessione, né le imprese ad esse collegate; se il Concessionario ha costituito una società di progetto, in conformità all'art. 184 del Codice, non si considerano terzi i soci, alle condizioni di cui al comma 2 del citato art. 184.

In caso di subappalto, l'Aggiudicataria sarà responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione Concedente. L'Aggiudicataria sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 174 comma 5 del Codice.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto sarà, dunque, sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento della Concessione;
- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- all'atto dell'Offerta il Concorrente abbia indicato il servizio e le parti di servizi che intende subappaltare, nei limiti normativamente previsti;
- il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il Concorrente, il divieto di subappalto l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

L'Affidatario che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso l'Amministrazione Concedente almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a se dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del c.c. con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

L'Amministrazione Concedente provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00), i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Amministrazione Concedente sono ridotti della metà.

In conformità a quanto previsto dall'art. 174 comma 7 del Codice, l'Amministrazione Concedente corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte del Concessionario;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Il pagamento diretto è comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva e retributiva dei dipendenti del subappaltatore. In caso di pagamento diretto il Concessionario è liberato dall'obbligazione solidale di cui all'art. 174 comma 5 del Codice.

L'Affidatario corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'Amministrazione Concedente, sentito il Direttore dell'Esecuzione, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Affidatario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

ART.18 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Concessionario si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e del decreto Legge 187 del 12/11/2010 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso l'A.O. San Giovanni che nei rapporti con la Filiera delle Imprese.

In particolare, il Concessionario si obbliga:

- ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito della presente Concessione, verso la Filiera delle Imprese, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi alla presente Concessione, verso o da i suddetti soggetti, sui conti correnti dedicati sopra menzionati;
- ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ad utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma I della legge 136/10;
- ad inserire o a procurare che sia inserito, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative alla presente Concessione, il codice identificativo di gara (CIG);
- ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge 136/10, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.

Per quanto concerne la presente Concessione, potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:

- i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
- gli altri pagamenti per i quali sia prevista per disposizione di legge un'esenzione dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove per il pagamento di spese estranee a commesse pubbliche fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente

reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di reintegro.

Nel caso di cessione di crediti derivanti dalla presente Concessione, ai sensi dell'art. 106, comma 13, D. Lgs. n. 50/2016, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- indicare il CIG ed anticipare i pagamenti al Concessionario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

ART. 19 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI NEI CONTRATTI COLLEGATI ALLA PRESENTE CONCESSIONE E IN QUELLI DELLA FILIERA

In caso di sottoscrizione di contratti o atti comunque denominati con la Filiera delle Imprese, il Concessionario:

- è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni reciproci ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/10, come declinati al 2 comma dell'articolo precedente, opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera;
- qualora si abbia notizia dell'inadempimento della Filiera delle Imprese rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo precedente ed all'art. 3 della legge 136/10, sarà obbligato a darne immediata comunicazione all'A.O. San Giovanni e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;
- è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni di cui alle precedenti lettere a) e b), opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera, affinché tali impegni si estendano lungo tutta la Filiera delle Imprese.

ART. 20 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) l'Azienda Ospedaliera fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali. L'Azienda Ospedaliera, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- (i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- (ii) Dati 'giudiziari',

di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a

carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda Ospedaliera è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per Disciplinare di la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda Ospedaliera in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR). I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet www.hsangiovanni.roma.it. In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza

amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.hsangiovanni.roma.it sezione Amministrazione Trasparente. I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea. I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato. In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata, Via dell'Amba Aradam, 9 00184 - ROMA. L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Dalla data di stipula del Contratto, l'Affidatario sarà identificato come Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CUI ALLA PRESENTE INFORMATIVA È L'AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI – ADDOLORATA.

Con l'invio dell'Offerta, i Concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare di Gara i seguenti allegati:

- Allegato I – Schema dichiarazioni Busta A
- Allegato I-bis – DGUE

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

- Allegato 2 – Schema Offerta Economica Busta C
- Allegato 3 – Capitolato Speciale
- Allegato 4 – Schema dichiarazione impresa ausiliaria
- Allegato 5 – Schema di Contratto
- Allegato 6 – Patto di Integrità
- Allegato 7 – Planimetrie
- Allegato 8 – Verbale di sopralluogo
- Allegato 9 – Designazione trattamento dati

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

Allegato I al Disciplinare di Gara
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA BUSTA A

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

LETTERA A)

FACSIMILE DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e Legale Rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese, _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "**Impresa**"

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenente dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e ai fini della partecipazione alla gara in oggetto

DICHIARA

I. di presentare offerta per la procedura in oggetto _____
_____;

e di partecipare alla gara in qualità di:

<input type="checkbox"/> impresa singola	<input type="checkbox"/> consorzio stabile
<input type="checkbox"/> consorzio tra imprese artigiane	<input type="checkbox"/> consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
<input type="checkbox"/> GEIE	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> capogruppo del RTI /consorzio ordinario di concorrenti già costituito, composto dalle seguenti imprese da	<input type="checkbox"/> mandante del RTI / consorzio ordinario di concorrenti già costituito, composto dalle seguenti imprese
<input type="checkbox"/> capogruppo del RTI /consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, composto dalle seguenti imprese	<input type="checkbox"/> mandante del RTI / consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, composto dalle seguenti imprese da

(capogruppo)

_____ (mandante)

_____ (mandante)

_____ (mandante)

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

2. di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto previsto nel Bando di gara, nel Disciplinare di Gara e in tutti i loro Allegati.
3. che nel libro soci dell'Impresa _____ figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

_____ %

_____ %

totale 100 %

4. che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

_____ a favore di _____,

_____ a favore di _____, **(oppure)**

che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

5. che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione

hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

_____ per conto di _____

_____ per conto di _____

(oppure)

che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;

6. di aver preso piena conoscenza della documentazione di gara prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, l'aggiudicazione, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarla in ogni sua parte e di aver preso piena conoscenza della documentazione di gara e che i beni e i servizi offerti rispettano tutti i requisiti minimi in essa indicati;
7. che, con riferimento alla presente gara, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento o consorzio;
8. che l'Impresa ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", allegato al Disciplinare, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni anche nel corso della procedura ed a sottoscriverlo in caso di aggiudicazione unitamente al Contratto;
9. (eventuale solo in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016) che il consorzio concorre con le seguenti imprese consorziate (specificare quali):

10. (in caso di R.T.I. o Consorzi ordinari costituiti o costituendi)

a) che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente dalle seguenti imprese:

(indicare denominazione e ruolo all'interno del R.T.I.: mandante/mandataria e Consorzi ordinari)

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

b) che, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le Imprese raggruppande/costituende (o dall'Impresa capogruppo in caso di R.T.I. già costituiti), la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

1. _____ (denominazione Impresa) – Mandataria/Capogruppo _____ (descrivere attività e/o servizi) _____ (%)
2. _____ (denominazione Impresa) – Mandante/Consoziata _____ (descrivere attività e/o servizi) _____ (%)
3. _____ (denominazione Impresa) – Mandante/Consoziata _____ (descrivere attività e/o servizi) _____ (%)

(si rinvia a quanto previsto nel Disciplinare in ordine alla **misura del requisito** che mandataria e mandanti devono possedere e si ricorda che la **mandataria deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria in senso relativo rispetto alle mandanti**)

c) (inoltre, in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari costituendi) che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

(il concorrente dovrà rendere, **se del caso**, le sole dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti idonei a garantire la riduzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016)

d) (solo in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari già costituiti) che gli estremi del mandato speciale con rappresentanza conferito all'Operatore capogruppo sono i seguenti _____

11. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia corredata da dichiarazione di conformità della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO ovvero dichiarazione dell'ente certificatore circa il possesso della certificazione medesima) che al fine di poter fruire della riduzione del cinquanta per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa è in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee EN ISO 9000 in corso di validità rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;
12. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, corredata da dichiarazione di conformità all'originale ovvero dichiarazione dell'ente competente circa il possesso della registrazione medesima) che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa è in possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) in corso di validità rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;
13. (in alternativa al punto precedente ed eventuale; rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 corredata da dichiarazione di conformità all'originale ovvero dichiarazione dell'ente certificatore circa il possesso della certificazione medesima) che al fine di poter fruire della riduzione del 20 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa è in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 in corso di validità rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;
14. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia dell'etichetta ecologica dell'Unione europea (UE Ecolabel) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, ovvero dichiarazione dell'ente competente circa il possesso dell'etichetta medesima): che al fine di poter fruire della riduzione del 20 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa è in possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, rilasciato in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____ per un quantitativo di beni pari almeno al 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto>;
15. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia dell'inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067 corredata da dichiarazione di conformità all'originale ovvero dichiarazione dell'ente competente circa il possesso dell'inventario o dell'impronta climatica medesima) che, al fine di poter fruire della riduzione del 15 per cento

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso

- dell'inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1;

oppure in alternativa

- di un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

16. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia del rating di legalità corredata da dichiarazione di conformità all'originale ovvero dichiarazione dell'ente competente circa il possesso dell'inventario o dell'impronta climatica medesima): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta è in possesso del rating di legalità _____;
17. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia del modello organizzativo, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso del modello organizzativo di cui al D. Lgs. n. 231/2001 adottato con delibera del _____ dal Consiglio di _____ (eventuale specificare se il modello è pubblicato su un sito web: pubblicato sul sito _____);
18. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione social accountability 8000 con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso della certificazione social accountability 8000 rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;
19. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori rilasciata _____ in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente n. _____;
20. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione OHSAS 18001 con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso di certificazione OHSAS 18001 rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;
21. (eventuale, solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta è in possesso di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;
22. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso di certificazione UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;
23. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso di certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;
24. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui venga rilasciata in contanti) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita in contanti, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

bancario IBAN n. _____ intestato a _____, presso _____;

25. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare di gara relativo alla presente gara, che qui si intende integralmente trascritto;
26. di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
27. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata dalla Stazione Appaltante; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla Committente ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
28. che questa Impresa non si trova, rispetto ad altra Impresa che partecipi alla gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Reti, Consorzi o Gruppi, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale ed a tal fine dichiara che:

non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto ed ha formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

non è a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. ed ha formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

è a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta.

In tale ultimo caso, l'Impresa concorrente è tenuta a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale;

29. che per la ricezione di ogni comunicazione inerente la gara in oggetto, e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, dichiara i seguenti punti di contatto:

tel. _____;

fax _____;

e-mail _____;

casella di posta elettronica certificata _____;

nominativo _____ di riferimento _____ (cognome, nome e qualifica) _____, e pertanto di **accettare** il ricevimento delle comunicazioni **esclusivamente ai punti di contatto** sopra indicati;

30. [in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia]: che questa Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17 comma 2, e 53 comma 3 D.P.R. 633/1972 e comunicherà all'A.O. San Giovanni, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
31. che con riferimento alla presente gara non ha in corso e non intende attuare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e gli artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/1990;
32. che questa Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante, nonché ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, ha giudicato le attività realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
33. che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Speciale, nello

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara;

34. che l'Impresa, in caso di aggiudicazione: (barrare o eliminare l'opzione che non interessa):

- non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;
- intende affidare in subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, nel rispetto delle condizioni stabilite nel Disciplinare di gara, nello Schema di Contratto, nonché nell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 le seguenti attività:

35. che (clausole a selezione alternativa):

l'impresa¹, il cui organico computabile ai sensi dell'art. 4 della legge 12 marzo 1999 n. 68 ammonta a n. _____ (_____) dipendenti, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

l'impresa² non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 della legge citata ammonta a n. _____ (_____) dipendenti;

l'impresa³ non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 della legge citata ammonta a n. _____ (_____) dipendenti, e dopo il 18 gennaio 2000 non sono state effettuate nuove assunzioni.

che i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili presso la Provincia di _____, Ufficio _____.

36. che i propri dati contributivi sono i seguenti:

CCNL APPLICATO

DIMENSIONE AZIENDALE

N. dipendenti _____

DATI INAIL

Codice ditta _____

PAT sede legale impresa _____

DATI INPS

matricola azienda _____

codice sede INPS _____

DATI CASSA EDILE

- codice impresa _____

- cassa edile:

provinciale

regionale

¹ Per le imprese soggette agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68

² Per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti.

³ Per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti, e non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

_____, li _____

Firma del legale rappresentante⁴

NOTE DI COMPILAZIONE

Le dichiarazioni che seguono devono essere rese dal concorrente secondo le indicazioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara.

Per il concorrente di nazionalità italiana le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art.38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione.

Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

La presente domanda, contenente dichiarazioni rilasciate anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

⁴ La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante

Allegato I-bis

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][][]-[][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata
Codice fiscale	04735061006
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido aziendale dell'A.O. San Giovanni – Addolorata, denominato "Il Giardino Magico"
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	ID _____
CIG	_____
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**.
Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto (6): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media (7)?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato (8): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un "impresa sociale" (9) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....]

(6) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
(7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
(8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.
(9) Un "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2,</p>	<p>a): [.....]</p>

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
⁽¹¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici ...): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avalimento:	[.....] [.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI . Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA

AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice - Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
------------------------	------------------

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	
■ Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti	[.....]
	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio DGUE fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾ .
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice)

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p> <p><i>(in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, tale dichiarazione deve essere resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).</i></p>	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [..];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data: [...], durata [...], lettera [...] del comma 1 dell'articolo 80, motivi: [...]</p> <p>b) [...]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....]</p>
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato	[] Si [] No

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <p>- hanno risarcito interamente il danno?</p> <p>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</p> <p>4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
	a) [.....] b) [.....] c1) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	a) [.....] b) [.....] c1) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:	
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice)?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

illeciti o reati ?	organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[] Si [] No [...]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[] Si [] No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	[] Si [] No [] Si [] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001)	Risposta:
Sussistono, a carico dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 2, prima parte, del Codice? <i>(in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, tale dichiarazione deve essere resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).</i>	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico risulta destinatario di un provvedimento di cui agli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 2, seconda parte, del Codice?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁷⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁵⁾

Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

⁽²⁶⁾

Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁷⁾

Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>I bis ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere Articolo 80, comma 5, lettera f bis)?</p> <p>I ter è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f ter)?</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa? <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, comma 5, lettera l)?</p> <p><i>(in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, tale dichiarazione deve essere resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).</i></p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha/hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l)? 	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

	[.....][.....][.....]
Nei casi riportati nel precedente riquadro (Motivi di esclusione previsti dall'articolo 80,-comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice), in caso di risposta affermativa e se pertinente, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"? In caso affermativo , descrivere le misure adottate:	[] Si [] No [.....] Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[] Si [] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Si [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁸⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁸⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
---	---

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³⁰⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³¹⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³²⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³³⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³³⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³⁴⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁵⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁶⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁷⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>								
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....],</p>								

⁽³⁴⁾ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
⁽³⁵⁾ In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
⁽³⁶⁾ Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
⁽³⁷⁾ La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

	Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁶⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽³⁶⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (Articolo 87 del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (**ARTICOLO 91 DEL CODICE**)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁹⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽⁴⁰⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴¹⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴²⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴³⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/ i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'Azienda ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui ai punti precedenti del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura indicata nella PARTE I del presente documento.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁹⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.
⁽⁴¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.
⁽⁴²⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.
⁽⁴³⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Allegato 2 al Disciplinare di Gara
SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'Asilo Nido Aziendale presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata, denominato "Il Giardino Magico"

Il sottoscritto: _____

Nato a: _____ il _____

Residente a: _____ Provincia di _____

via/piazza _____ n.° _____

in qualità di: (indicare la carica, anche sociale) _____

dell'Operatore/Impresa: _____

con sede nel Comune di: _____ Provincia di _____

codice fiscale: _____

partita I.V.A.: _____

telefono: _____ fax _____

indirizzo di posta elettronica: _____

nella dedotta qualità, presenta la seguente Offerta Economica, ed accetta esplicitamente ed incondizionatamente tutte le obbligazioni e condizioni contenute nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato, nello Schema di Contratto e negli altri allegati, dichiarando di essere disposto ad assumere l'affidamento del servizio di gestione dell'Asilo Nido Aziendale" presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata, denominato "Il Giardino Magico"

Canone di concessione annuale del servizio a base d'asta <i>(riportare offerta al rialzo rispetto all'importo a base d'asta pari a € 12.000,00)</i> (IVA esclusa)	Valore offerto	
	In cifre _____	In lettere _____

Importo per il Personale dipendente 1^ FASCIA ORARIA (fino le 14:30) <i>(riportare prezzo a ribasso, rispetto all'importo base di €.</i> 529,60) (IVA esclusa)	Prezzo offerto	
	In cifre _____	In lettere _____

Importo per il Personale dipendente 2^ FASCIA ORARIA (fino le 16:30) <i>(riportare prezzo a ribasso, rispetto all'importo base di €.</i> 592,00) (IVA esclusa)	Prezzo offerto	
	In cifre _____	In lettere _____

Costi aziendali dell'Operatore concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	(in cifre) € _____, al netto dell'IVA (in lettere) Euro _____, al netto dell'IVA
--	---

Costi per la manodopera relativi alla Concessione	(in cifre) € _____, al netto dell'IVA
	(in lettere) Euro _____, al netto dell'IVA

_____ il _____

Operatore _____ Sottoscrizione _____

(in caso di raggruppamenti temporanei di Operatori Economici o consorzi ordinari non ancora costituiti, la presente Offerta Economica deve essere sottoscritta da tutti gli Operatori raggruppati o consorziati)

Operatore _____ Sottoscrizione _____

Operatore _____ Sottoscrizione _____

Operatore _____ Sottoscrizione _____

Operatore _____ Sottoscrizione _____

Operatore _____ Sottoscrizione _____

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile, l'Operatore dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti articoli del Contratto: Articolo 1 Norme regolatrici e disciplina applicabile; Articolo 2 Oggetto e durata del Contratto; Articolo 3 Modalità generali di esecuzione del Servizio; Articolo 3-bis Governance dell'esecuzione contrattuale; Articolo 4 Condizioni della prestazione contrattuale e limitazione di responsabilità; Articolo 5 Obblighi del Concessionario; Articolo 6 Remunerazione del Concessionario; Articolo 7 Responsabilità del Concessionario e garanzie; Articolo 8 Avvio dell'esecuzione del Contratto; Articolo 9 Sospensione dell'esecuzione del Contratto; Articolo 10 Certificato di ultimazione delle prestazioni; Articolo 11 Modifica del Contratto durante il periodo di efficacia; Articolo 12 Monitoraggio del contratto e vigilanza sulla gestione e controllo di conformità; Articolo 13 Penali; Articolo 14 Tracciabilità dei flussi finanziari; Articolo 15 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti collegati alla presente Concessione e in quelli della Filiera; Articolo 16 Trasparenza; Articolo 17 Garanzia definitiva; Articolo 18 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa; Articolo 19 Divieto di cessione del Contratto e subappalto; Articolo 20 Recesso; Articolo 21 Normativa in tema di contratti pubblici e verifiche sui requisiti; Articolo 22 Cessazione, Revoca della Concessione e Risoluzione per inadempimento e subentro; Articolo 23 Clausole risolutive espresse; Articolo 24 Procedure di affidamento in caso di fallimento del Concessionario o risoluzione del Contratto; Articolo 25 Lavoro e sicurezza; Articolo 27 Trattamento dei dati personali e riservatezza delle informazioni; Articolo 28 Clausola Sociale; Articolo 29 Spese; Articolo 30 Foro competente; Articolo 31 Allegati.

Dichiara inoltre che:

- la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno solare, successivo alla scadenza del termine ultimo per la presentazione della stessa;
- è consapevole che i valori offerti, al netto dell'IVA, dovranno essere indicati sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra il valore indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'Offerta in lettere;
- in caso di discordanza tra gli importi unitari offerti e il valore complessivo per singolo articolo, sarà ritenuto valido l'importo unitario offerto e il valore complessivo dell'articolo sarà ricalcolato moltiplicando il prezzo unitario offerto per le relative quantità;
- in caso di discordanza tra l'importo risultante dalla sommatoria dei valori complessivi per singoli articoli e l'importo indicato quale valore complessivo per la Concessione, sarà ritenuto valido l'importo risultante dalla sommatoria dei valori complessivi per singoli articoli;
- è consapevole che, in caso di indicazione di valori recanti un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 2, saranno considerate esclusivamente le prime 2 cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento;
- è consapevole che non sono ammesse offerte alternative o condizionate, a pena di esclusione;

- è consapevole che non saranno ammesse offerte in aumento rispetto ai valori posti a base di gara;
- i valori offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti della procedura e, comunque, i corrispettivi spettanti in caso di affidamento della Concessione rispettano le disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro e della sicurezza;
- è consapevole che detta offerta non vincolerà in alcun modo l'Azienda;
- ha preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto, e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei valori richiesti, ritenuti remunerativi.

_____ il _____

Operatore _____

Sottoscrizione _____

(in caso di raggruppamenti temporanei di Operatori Economici o consorzi ordinari non ancora costituiti, la suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti gli Operatori raggruppati o consorziati)

Operatore _____

Sottoscrizione _____

Operatore _____

Sottoscrizione _____

Operatore _____

Sottoscrizione _____

Operatore _____

Sottoscrizione _____

Operatore _____

Sottoscrizione _____

**CAPITOLATO SPECIALE
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL’ASILO NIDO
AZIENDALE DELL’AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN
GIOVANNI ADDOLORATA DENOMINATO “IL GIARDINO MAGICO”**

INDICE

Art. 1 - Oggetto e durata

Art. 2 - Finalità del servizio

Art. 3 - Valore della concessione

Art. 4 - Canone concessorio

Art. 5 – Fatturazione e pagamenti

Art. 6 - Concessione in uso dei locali

Art. 7 - Luogo di esecuzione del servizio

Art. 8 - Funzionamento ed orari

Art. 9 - Determinazione delle rette

Art. 10 - Servizi Aggiuntivi

Art. 11 - Oneri a carico dell'Azienda

Art. 12 - Oneri a carico dell'Aggiudicataria inerenti il servizio

Art. 13 - Responsabilità e Assicurazioni

Art. 14 - Manutenzioni ordinarie e straordinarie – competenze

Art. 15 – Disposizioni generali inerenti il Servizio di ristorazione

Art. 16 – Servizio di ristorazione

Art. 17 – Obblighi normativi relativi alla sicurezza dei prodotti alimentari

Art. 18 – Pulizia

Art. 19 - Progetto Educativo ed Organizzativo

Art. 19.1 – Obblighi relativi al Progetto Educativo

Art. 20 – Obblighi di reportistica in capo all'Aggiudicataria

Art. 21 - Personale

Art. 22 - Clausola Sociale

Art. 23 - Divieto di interruzione e di sospensione del servizio

Art. 24 – Controlli e verifiche

Art. 25 - Commissione Paritetica

Art. 26 - Norme di sicurezza

Art. 27 - Riservatezza

Art. 28 - Penalità

Art. 29 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

Art. 30 - Recesso

Art. 31 – Subappalto

Art. 32 – Cessione di credito e di contratto

Art. 33 - Trattamento dei dati personali, consenso al trattamento

Art. 34 – Oneri fiscali e spese contrattuali

Art. 35 - Codice di Comportamento

Art. 36 – Foro competente

Art. 1 - Oggetto e durata

1. L'oggetto della concessione è la gestione del servizio di asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata (di seguito anche "Azienda") denominato "Il Giardino Magico", con una ricettività di n.37 posti, di cui n.15 posti sono riservati agli utenti individuati da Roma Capitale in ragione del rapporto convenzionale tra l'Azienda e lo stesso Ente e i restanti n. 22 posti saranno assegnati come indicato ai successivi punti n. 5 e n. 6.
2. La gestione del servizio, da realizzarsi a cura del concessionario ed a proprio rischio mediante personale ed organizzazione propri, comprende l'organizzazione e lo svolgimento di attività nel rispetto della vigente normativa e del presente Capitolato. Tali attività dovranno essere svolte dal personale dell'aggiudicataria per tutta la durata del contratto.
3. L'affidamento avrà la durata di 3 anni educativi, dal 01/09/2020 al 31/07/2023, rinnovabile per 1 anno.
4. L'utenza è composta da bambini di età compresa tra i 3 e 36 mesi ed è articolato di norma in 3 sezioni: lattanti, semidivezzi e divezzi.
5. Il nido accoglie i figli dei dipendenti dell'Azienda; in subordine sarà possibile procedere all'iscrizione anche ai nipoti *ex filio e figli di fratelli* dei dipendenti medesimi. Qualora non venissero ancora coperti i posti disponibili, l'iscrizione sarà aperta ai figli del personale a rapporto di lavoro non subordinato ed ai figli di borsisti; in subordine, ai figli di personale che opera con continuità all'interno dell'Azienda per conto di Ditte appaltatrici, salvaguardando, anche in caso di interruzione anticipata dei rapporti, la presenza del bambino presso l'asilo nido fino alla naturale conclusione dell'anno educativo di riferimento.
6. E' facoltà dell'Azienda destinare una quota parte residuale ad utenti privati esterni, nel rispetto delle norme di cui al regolamento del Comune di Roma, nonché delle leggi statali e regionali in materia di asili nido.
7. Nel caso di risoluzione o del mancato rinnovo del rapporto convenzionale tra l'Azienda e Roma Capitale ovvero, il rinnovo della stessa Convenzione con la riserva di un numero minore di posti, l'Azienda stessa può procedere all'utilizzo dei posti riservati resisi disponibili ed al conseguente inserimento di bambini in base alle liste di richiesta presenti per le varie tipologie di utenza ed alle relative priorità.
8. Eventuali diverse articolazioni della ricettività potranno essere prese in considerazione sulla base delle concrete esigenze dell'utenza.
9. Nulla potrà essere preteso dall'Aggiudicataria rispetto ai posti non eventualmente coperti.

10. E' previsto, secondo i termini di legge, l'inserimento di bambini diversamente abili, su certificazione dell'A.S.L. competente. Le modalità e gli interventi necessari a garantire ai bambini le effettive possibilità di riabilitazione e integrazione saranno concordati, dalla Ditta Aggiudicataria, dall'Azienda e dalle figure istituzionali preposte, anche in ragione di maggiori oneri, senza che ciò comporti costi ulteriori per l'Azienda e per l'utenza.
11. Una periodica verifica della qualità del progetto educativo ed organizzativo di gestione dell'asilo nido sarà affidato ad una Commissione Paritetica appositamente costituita.
12. L'Aggiudicataria, di concerto con l'Azienda, deve provvedere a tutte le richieste legate all'autorizzazione ed al funzionamento dell'asilo nido ai sensi della normativa vigente.
13. L'Aggiudicataria deve assicurare la continuità educativa, garantendo la riconferma degli utenti già iscritti nell'anno educativo in corso all'asilo nido "IL GIARDINO MAGICO".
14. L'anno educativo è composto di **11 mesi**, naturali e consecutivi, a decorrere **dal 1° settembre al 31 luglio**.
15. Il primo anno educativo si intenderà maturato indipendentemente dalla data dell'effettivo avvio, anche nell'ipotesi di svolgimento del servizio per un periodo inferiore ad 11 mesi (a titolo esemplificativo, in caso di avvio del servizio in un mese successivo a settembre, al 31 luglio, l'anno educativo sarà, comunque, considerato maturato).

Art. 2 - Finalità del servizio

1. L'asilo nido si propone come un servizio educativo e sociale di interesse collettivo con le seguenti finalità:
- a) garantire alla prima infanzia le condizioni per un armonico sviluppo psico-fisico e sociale adeguato all'età e alla personalità di ciascun bambino, in vista anche di percorsi equilibrati di socializzazione;
 - b) offrire all'esigenza delle famiglie una risposta flessibile, professionalmente qualificata e coerente con le linee seguite dall'Azienda nell'erogazione dei servizi per la prima infanzia, trasformando una necessità socio - assistenziale, in una preziosa opportunità educativa;
 - c) evitare che gli oneri della vita familiare generino meccanismi di discriminazione professionale, (in particolare nel caso delle famiglie monoparentali, nelle quali la conciliazione degli impegni parentali e lavorativi è in genere più problematica);
 - d) favorire il benessere psicologico delle lavoratrici e dei lavoratori grazie ad un'ottimizzazione del tempo dedicato alla vita familiare e all'impegno professionale;
 - e) offrire ai genitori l'opportunità di incontrarsi, al fine di poter confrontare e scambiare punti di vista nonché, dubbi emergenti, dalla comune esperienza genitoriale. In tal modo, grazie anche alla presenza degli operatori, viene favorita l'individuazione autonoma, da parte dei genitori, di

direttive educative non contraddittorie, coerenti e congruenti con i propri modelli culturali ed esistenziali, che costituiscano punti di riferimento stabili e chiari;

f) offrire ai genitori la possibilità di osservare modelli di riferimento educativi funzionali, eventualmente integrativi rispetto a quelli scelti e adottati dai genitori stessi.

Art. 3 - Valore della concessione

1. Il valore complessivo della concessione per il periodo di 3 anni educativi è stimato per € 753.060,00, (esente Iva ai sensi art. 10 DPR 633/72) più un ulteriore anno eventualmente rinnovabile stimato per € 251.020,00 (esente Iva ai sensi art. 10 DPR 633/72).

2. L'importo stimato è stato calcolato moltiplicando la media delle rette mensili (15 utenti comunali più 22 utenti aziendali) per 11 mesi (escluso il mese di agosto) per il numero di anni di svolgimento del servizio (tre anni).

3. Il prezzo ha lo scopo di garantire l'equilibrio economico-finanziario e quindi le condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria in relazione alla qualità e ai costi del servizio al fine di contenere il corrispettivo delle prestazioni a carico dell'utente finale.

Art. 4 - Canone concessorio

1. L'Azienda mette a disposizione dell'Aggiudicataria per tutta la durata del contratto i locali dell'asilo nido.

2. L'Aggiudicataria dovrà corrispondere all'Azienda un canone annuo di concessione comprensivo di utilizzo dei locali, fissato in € 12.000,00, al quale dovrà essere aggiunta l'I.V.A., oltre al pagamento delle utenze accessorie.

3. Il canone annuo a far data dal secondo anno di vigenza della concessione, sarà soggetto annualmente ad adeguamento in base all'indice FOI per le famiglie degli operai e degli impiegati, considerando la variazione registrata a dicembre dell'anno precedente (qualora non fosse disponibile, si considererà l'ultimo mese disponibile) a quello di rilevazione.

4. Il canone mensile sarà corrisposto per 12 mesi l'anno, indipendentemente dal numero di bambini effettivamente iscritti.

5. Il pagamento del corrispettivo dovrà essere effettuato con rate mensili anticipate, da corrispondere entro il giorno 10 del mese di competenza. Le spese per ogni ulteriore utenza sono a carico dell'aggiudicataria, incluse quelle di attivazione/volturazione.

6. Il versamento dell'onere di concessione dovrà essere effettuato a favore dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni – Addolorata, Via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 Roma, C.F. e P.I. n. 04735061006 sul conto corrente con le seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT81W0200805160000400007365- BIC/SWIFT:UNCRITM1B56, specificando nella causale del

versamento: “canone di concessione del servizio asilo nido”, a fronte di regolare fattura emessa dall’Azienda.

Art. 5 Fatturazione e pagamenti

1. L’Azienda provvede alla riscossione delle somme versate dalle famiglie degli iscritti e da Roma Capitale e provvede al versamento all’aggiudicataria delle somme introitate per ciascun iscritto nella misura corrispondente alla retta aggiudicata, entro e non oltre l’ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla data di inserimento della fattura elettronica nel Sistema di Interscambio.

2. Le fatture dovranno essere emesse con cadenza mensile e dovranno essere intestate all’Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata.

3. L’importo delle predette fatture è corrisposto dopo l’avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente intestato all’Aggiudicataria.

4. Rimane inteso che l’Azienda, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà d’ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità dell’Aggiudicataria in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

5. L’Aggiudicataria, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, l’Aggiudicataria stesso non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

6. Le fatture devono essere indirizzate presso:

Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni-Addolorata, Via dell’Amba Aradam, 9 - 00184 Roma, C.F. e P.I. n. 04735061006.

7. Su ciascuna fattura dovrà essere tassativamente indicato in chiaro il riferimento alla Gara, il Codice Identificativo di gara e la tipologia di attività erogata. Nel caso in cui l’Aggiudicataria invii detta fattura ad un indirizzo diverso da quello riportato, i termini di pagamento decorreranno dalla data di ricezione della fattura nel luogo di consegna indicato dall’Azienda.

8. In ottemperanza al Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 3 aprile 2013 n. 55 e s.m.i., le fatture dovranno essere trasmesse attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dalla Agenzia delle Entrate con i seguenti dati:

Denominazione: Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata

Codice IPA: Azos_sga

Codice Univoco Ufficio: UFG3BS

Nome dell’Ufficio: Uff_eFatturaPA

C.F. e Partita Iva: 04735061006

Comune dell'ufficio: Roma

9. Il sistema di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti dell'Azienda è disciplinato secondo le modalità approvate dalla Regione Lazio con Decreto del Commissario ad Acta n. U00308 del 3 luglio 2015.

10. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Aggiudicataria può sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel contratto. L'Aggiudicataria stessa qualora procedesse ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerata diretta responsabile degli eventuali danni causati all'Azienda dipendenti da tale interruzione.

Art.6 - Concessione in uso dei locali

1. Il contratto di concessione in uso dei locali arredati ed attrezzati e degli spazi funzionali all'espletamento del servizio verrà stipulato tra l'Azienda e l'Aggiudicataria.
2. La messa a disposizione dei locali arredati ed attrezzati e degli spazi riveste carattere meramente accessorio rispetto alla concessione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale e perciò subordinato alla permanenza dello stesso. Le Parti, quindi, si daranno reciprocamente atto che con la sottoscrizione del contratto di concessione in uso dei locali, indipendentemente dall'eventuale trattamento tributario ai fini delle imposte indirette, non intendono costituire un rapporto di locazione.
3. Successivamente alla stipula del contratto di concessione in uso dei locali, l'Azienda procederà alla consegna dei locali, mediante stesura di apposito Verbale di presa in consegna.
4. In ogni caso, sarà onere del Concessionario garantire l'effettivo avvio del Servizio entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del Contratto.

Art. 7 - Luogo di esecuzione del servizio

1. L'Azienda mette a disposizione dell'Aggiudicataria, per la gestione del servizio di asilo nido:
 - a) una porzione dei locali del Corpo di Fabbrica denominato Presidio Ospedaliero "Britannico", con annesso pertinenze, ubicato a Roma in Via di Santo Stefano Rotondo, 6 di proprietà dell'Azienda. In particolare, la Struttura è costituita da piano rialzato dell'ala nord del Fabbricato, per una superficie complessiva di mq.406, destinato all'attività del servizio di asilo nido, ristrutturato e arredato secondo la normativa vigente, funzionale e regolarmente autorizzato dall'ASL di competenza.
 - b) le pertinenze, composte da:
 - spogliatoi, ubicati nel piano interrato, per una superficie totale di mq. 29;

- superficie esterna al fabbricato, adibita a parco, comprensivo di area giochi attrezzata, per un totale di mq. 1.625.

2. La Struttura viene affidata all'Aggiudicataria nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come risultante dal verbale di consegna, completo di inventario e di documentazione fotografica, che le parti sottoscriveranno, a seguito di stipula del contratto di appalto, all'atto dell'inizio dell'attività.
3. Alla scadenza dell'appalto, l'Aggiudicataria è tenuta a riconsegnare gli immobili, gli impianti fissi, arredi e attrezzature in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.
4. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto in contraddittorio dalle parti e dalle stesse sottoscritto.
5. L'Aggiudicataria provvederà a proprie spese per i danni arrecati a causa di un non corretto utilizzo dei beni in dotazione.
6. L'Aggiudicataria del servizio dovrà, pertanto, essere a perfetta conoscenza dello stato degli immobili, per i quali tiene sollevata l'Azienda da qualsiasi responsabilità.
7. La disponibilità degli stessi viene trasferita all'Aggiudicataria limitatamente ed esclusivamente in relazione all'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

Art. 8 - Funzionamento ed orari

1. L'asilo nido è aperto per 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, dal 1° settembre al 31 luglio dell'anno successivo, nell'ambito degli orari di seguito specificati; l'orario di permanenza del bambino al nido sarà concordato con la famiglia in relazione alle esigenze della stessa, a quelle prioritarie del bambino ed a quelle del gruppo di bambini nel quale è inserito e comunque, non potrà essere inferiore alle 5 ore, purché comprensivo della fruizione dei pasti e/o del riposo pomeridiano.
2. Indicativamente, l'accoglienza dei bambini potrà avvenire dalle ore 8.00 alle ore 9.00 e l'uscita dovrà essere garantita nelle seguenti modalità:
 - Dalle ore 14:00 alle ore 14:30;
 - Dalle ore 16:00 alle ore 16:30.
3. Con riferimento al numero di iscritti per fascia oraria, esso potrà variare anche durante l'anno educativo, in tal caso l'Aggiudicataria dovrà, comunque, garantire il mantenimento del rapporto numerico del personale, così come previsto dalla normativa vigente.
4. Si precisa che gli orari ed i giorni di apertura si basano sulla retta riconosciuta da Roma Capitale per ogni utenza nell'ambito della citata Convenzione, pertanto, possono essere previste variazioni nell'ambito dei Servizi Aggiuntivi offerti dall'Aggiudicataria.
5. E' prevista la chiusura della struttura:
 - durante il mese di agosto;

– nelle festività da calendario e nella giornata del Santo Patrono.

6. In occasione delle festività pasquali e natalizie la struttura resterà chiusa in analogia con il calendario previsto per gli asili nido del Comune di Roma e d'intesa con l'Azienda.

Art. 9 - Determinazione delle rette

1. Le rette di frequenza mensile sono differenziate tra l'utenza esterna (soggetti privati, utenti iscritti in virtù della Convenzione tra l'Azienda e Roma Capitale) e l'utenza aziendale di cui all'articolo 1, comma 5 del presente Capitolato Speciale per i quali è previsto uno sconto minimo del 20% sulle rette.

Pertanto le rette sono così suddivise:

Orario	Retta utenza esterna	Retta massima utenza aziendale
8.00 – 14.30	€ 662,00	€ 529,60
8.00 – 16.30	€ 740,00	€ 592,00

2. Per il secondo figlio ed eventuali successivi le rette relative all'utenza aziendale devono prevedere una ulteriore riduzione economica del 10%.

3. Nel costo delle rette è inclusa la somministrazione dei pasti previsti nei relativi orari.

4. Si precisa che il rischio derivante dalla variazione del numero di bambini iscritti per ciascun anno educativo è a completo carico dell'Aggiudicataria.

5. Qualora si verificassero fatti, non imputabili all'Aggiudicataria, che incidono sull'equilibrio del piano economico e finanziario è possibile la revisione dello stesso al fine di rideterminare le condizioni di equilibrio sempreché non venga compromessa la permanenza indefettibile dei rischi in capo all'aggiudicataria stessa (ad esempio: rischio di contrazione della domanda di mercato e specifica, rischio di indisponibilità ecc.).

Art. 10 - Servizi Aggiuntivi

1. Al di fuori dell'orario standard di prestazione del servizio nido, la ditta Aggiudicataria potrà utilizzare i locali oggetto della concessione per la realizzazione, a proprio rischio imprenditoriale e con oneri e spese a proprio esclusivo e totale carico, di attività complementari al servizio per i bambini iscritti all'asilo nido (apertura anche nella giornata del sabato, prolungamenti degli orari indicati, l'erogazione del servizio anche nel mese di agosto, l'erogazione di altri servizi innovativi, aggiuntivi per l'infanzia, ecc.) purché compatibili con lo stesso, in termini di rispetto delle normative vigenti, di assicurazione, dei corrispondenti standard quali-quantitativi e quanto all'età, al numero dei destinatari, degli ambienti, dell'organizzazione delle attività da garantire, secondo una scansione oraria programmata non sovrapponibile o incompatibile con quella dell'asilo nido.

2. I servizi aggiuntivi a quello di asilo nido, eventualmente inseriti e previsti dall'Aggiudicataria nella proposta progettuale, saranno oggetto di un punteggio aggiuntivo nella valutazione da parte della Commissione di gara.

3. La quota dovuta per la fruizione di eventuali servizi aggiuntivi, è a totale carico dell'utenza, verrà direttamente riscossa dall'Aggiudicataria anche per gli utenti iscritti in virtù della Convenzione tra l'Azienda e Roma Capitale.

Art. 11 - Oneri a carico dell'Azienda

1. L'Azienda provvede per l'intera durata del contratto:

- a. alla manutenzione straordinaria dei locali e degli impianti fissi;
- b. alla pulizia straordinaria dei locali e dell'area esterna prima dell'apertura del servizio e, successivamente, ogni anno prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- c. alla periodica disinfestazione e derattizzazione delle aree esterne ed interne;
- d. alla gestione di tutti gli adempimenti amministrativi inerenti le iscrizioni all'asilo nido. A titolo puramente indicativo e non esaustivo, si elencano le attività da svolgere:
 - i. Domande di iscrizione;
 - ii. Rinunce;
 - iii. Variazioni orario di frequenza;
 - iv. Conferme iscrizioni;
- e. all'incasso delle quote dovute dagli utenti e da Roma Capitale e relativo versamento all'Aggiudicataria della somma corrispondente alla retta aggiudicata.

Art. 12 - Oneri a carico dell'Aggiudicataria inerenti il servizio

1. L'Aggiudicataria è tenuta al pagamento del canone concessorio oltre al pagamento delle utenze accessorie.

2. L'Aggiudicataria effettuerà la gestione del servizio a proprio nome, rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri, mantenendo indenne l'Azienda da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare, in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando con ciò l'Azienda stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.

3. L'Azienda è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'Aggiudicataria, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

4. L'Aggiudicataria sarà tenuta all'uso e conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature messi a disposizione, con la massima cura e diligenza, con impegno a mantenere costantemente ed a riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione rilevato all'atto della consegna, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo.

5. L'Aggiudicataria sarà pienamente responsabile, con obbligo di risarcimento all'Azienda, dei danni causati alla struttura per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente.
6. L'Aggiudicataria dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
7. In particolare, in materia antinfortunistica, l'Aggiudicataria dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni.
8. L'Aggiudicataria dovrà inoltre:
 - a) provvedere alla fornitura del materiale di consumo personale dei bambini, fatta eccezione per i pannolini la cui dotazione dovrà essere assicurata dalle famiglie;
 - b) garantire la fornitura della biancheria necessaria (teli bagno, spugne, lenzuolini, bavaglini, copriletti);
 - c) provvedere al cambio ed alla pulizia, compreso il servizio di lavanderia e stireria, della biancheria dei letti, della teleria da tavola, delle stoviglie e di quant'altro quotidianamente usato, provvedendo alla sostituzione e/o reintegrazione in caso di necessità;
 - d) fornire tutto il materiale didattico necessario allo svolgimento delle attività programmate;
 - e) garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità;
 - f) adottare ed osservare tutte le misure sanitarie di igiene e sicurezza, riferibili a persone e cose, nella conduzione dell'asilo nido previste dalle vigenti disposizioni, nonché tutte le cautele imposte da norme di comune prudenza;
 - g) assumere a proprio carico le utenze telefoniche provvedendo a proprie spese a richiedere la voltura dell'intestazione del contratto di utenza e attivare, ove non presente, la connessione internet;
 - h) provvedere alle spese inerenti alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e allo smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dal servizio;
 - i) provvedere alle licenze, imposte e tasse di qualsiasi tipo, inerenti l'attività esercitata, alle multe e ammende eventualmente irrogate dall'autorità competente per l'inosservanza delle norme igienico - sanitarie e amministrative vigenti in materia;
 - j) provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione degli interventi migliorativi formulati in sede di gara; ogni miglioria e attrezzatura proposta e acquisita, resterà di proprietà dell'Azienda;

k) provvedere all'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità dei dipendenti e delle persone addette al servizio, degli utenti e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati e per l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

l) provvedere all'acquisto, al trasporto e all'immagazzinamento delle bevande e dei generi alimentari (con l'impegno a non accantonare derrate in quantità superiore al normale fabbisogno) per il servizio di ristorazione di cui all'Art. 16 del presente Capitolato Speciale, nonché dei prodotti necessari alla pulizia e igiene della struttura di cui all'Art. 18 del presente Capitolato Speciale;

m) provvedere all'acquisto dei materiali di consumo monouso, del tipo biodegradabile e compostabile, in conformità alla norma UNI EN 13432:2002, necessari per la somministrazione delle bevande e degli alimenti;

n) provvedere all'acquisto/riparazione conseguente a furto o danneggiamento ad opera di terzi delle Attrezzature, delle Macchine e degli Arredi da cucina di proprietà dell'Azienda e per la perdita di derrate alimentari dovute a guasti degli stessi imputabili a cause di forza maggiore.

o) provvedere alla manutenzione ordinaria della struttura;

p) provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e degli arredi degli spazi sia interni che esterni;

q) provvedere alla manutenzione ordinaria del verde;

r) trasmettere all'Azienda, almeno 10 giorni prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori titolari e dei sostituti;

s) garantire l'osservanza di tutte le norme specifiche del presente Capitolato Speciale e del bando di gara e avrà l'obbligo di far osservare, dal proprio personale, tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;

9. Graveranno sull'Aggiudicataria, i costi per tutti i danni causati da incuria, cattivo uso, negligenza, imperizia, dolo o colpa del proprio personale.

10. Prima dell'avvio del servizio l'Aggiudicataria deve indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico, un indirizzo mail ed un fax, attivi per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.

11. L'Aggiudicataria individua un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'Azienda e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto

quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo, il cui costo è compreso nel valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto, deve:

- a. Garantire la reperibilità per la fascia oraria dei servizi;
- b. Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto dei servizi;
- c. Tenere rapporti con il responsabile Aziendale.

Art. 13 - Responsabilità e Assicurazioni

1. L'Aggiudicataria assume piena e diretta responsabilità gestionale del servizio affidato, liberando a pari titolo l'Azienda ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nella Relazione tecnica in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.

2. L'Aggiudicataria risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Azienda, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

3. Conseguentemente, l'Aggiudicataria esonera l'Azienda, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero venire intentate contro la stessa.

4. L'Aggiudicataria dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

a. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi), che dovrà prevedere esplicitamente nel novero dei terzi anche i bambini frequentanti:

- € 5.000.000,00 per sinistro;
- € 2.000.000,00 per persona;
- € 1.000.000,00 per danni a cose o animali.

b. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):

- € 3.000.000,00 per sinistro;
- € 2.000.000,00 per persona;

per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dall'Aggiudicataria stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà dell'Azienda, per l'intera durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla

stessa, esonerando l'Azienda da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'Azienda dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati all'aggiudicataria. La polizza dovrà prevedere l'espressa estensione ai rischi derivanti dalla somministrazione di alimenti e bevande. Le suddette polizze dovranno essere prodotte dall'Aggiudicataria al momento dell'aggiudicazione, ovvero, prima della stipula del contratto d'appalto.

Art. 14 - Manutenzioni ordinarie e straordinarie - competenze

1. Per tutta la durata della concessione compete all'Aggiudicataria, che si obbliga a propria cura e spesa e sotto la propria esclusiva e totale responsabilità, la completa manutenzione ordinaria, secondo quanto stabilito in termini generali dalla normativa, delle strutture Aziendali utilizzate per l'espletamento del servizio, di cui si dà un breve ed indicativo elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Sostituzione di piccole attrezzature di uso comune;
- b) Riparazione e sostituzione della rubinetteria, riparazione e sostituzione dei sanitari, sostituzione lavabi - piatti docce, manutenzione e riparazione scarichi, pozzetti di ispezione, fosse biologiche ove presenti;
- c) Sostituzione eventuali pavimentazioni ammalorate;
- d) Riparazione recinzione perimetrale;
- e) Sostituzione maniglioni uscite di emergenza mal funzionanti;
- f) Eliminazione intonaco ammalorato causa infiltrazioni e suo ripristino;
- g) Tinteggiature dei locali;
- h) Riparazione della macchina da cucina, riparazione di infissi e porte, riparazione e sostituzione di tutte le strutture mobili in dotazione, ripristino degli apparecchi di illuminazione, interventi manutentivi relativi all'impianto di approvvigionamento idrico e di irrigazione;
- i) La pulizia di tutti gli spazi interni ed esterni costituenti pertinenza della struttura;
- j) La pulizia accurata di tutti gli impianti ed attrezzature della cucina;
- k) La riparazione di scaffali, armadi, piani di lavoro e carrelli;
- l) La manutenzione e la cura di tutte le aree verdi di pertinenza della struttura, effettuando il regolare taglio dell'erba e delle siepi, la potatura degli alberi a basso ed alto fusto, la sostituzione delle piante, e quando necessario, la concimazione dei prati, piante ed annaffiatura delle zone verdi.

2. Per tutta la durata della concessione compete all'Aggiudicataria, che si obbliga a propria cura e spesa e sotto la propria esclusiva e totale responsabilità, la completa manutenzione straordinaria,

secondo quanto stabilito in termini generali dalla normativa, ad esclusione di quanto previsto al successivo punto 8 del presente articolo, a carico dell'Azienda.

3. In generale l'Aggiudicataria è comunque tenuto ad assicurare l'efficienza e la conservazione della struttura e dei relativi arredi, provvedendo all'immediata riparazione a causa di guasti o danni procurati da terzi ovvero, alla sostituzione delle apparecchiature risultate in buono stato all'esito del Verbale di presa in consegna.

4. L'Azienda si riserva in ogni momento di controllare l'effettivo stato delle attrezzature, degli impianti e quanto riportato sul registro di manutenzione.

5. L'Aggiudicataria dovrà eseguire gli interventi di manutenzione con tempestività. Sarà tenuta a chiamare immediatamente un proprio tecnico di fiducia che dovrà eseguire tempestivamente le riparazioni del caso.

6. Gli interventi di riparazioni dovranno essere eseguiti celermente al fine di evitare qualsiasi tipo di decadimento dell'efficienza delle attrezzature, relativamente alla sicurezza, alla qualità del servizio, nonché a rischi connessi allo stato igienico degli alimenti;

7. L'Aggiudicataria dovrà garantire in ogni momento l'accesso agli incaricati dell'Azienda per esercitare il controllo dell'efficienza e della regolarità dei servizi;

8. Competono all'Azienda gli oneri relativi all'esecuzione delle manutenzioni straordinarie solo limitatamente ai seguenti aspetti:

- i. Tutte le strutture in cemento armato dell'immobile utilizzato dall'Aggiudicataria per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto;
- ii. La recinzione perimetrale in muratura, ove presente e la recinzione perimetrale in ferro;
- iii. La copertura di tutte le strutture assegnate, compresa la guaina bituminosa, bocchettoni e pluviali;
- iv. L'applicazione di nuove normative che dovessero comportare eventuali modifiche strutturali.

9. Per quanto non contemplato al precedente punto 8, gli oneri competono all'Aggiudicataria.

Art. 15 – Disposizioni generali inerenti il Servizio di ristorazione

1. L'Aggiudicataria è tenuta alla preparazione dei pasti destinati agli utenti del nido, esclusivamente presso la cucina presente nella struttura, previa verifica del rispetto della normativa comunale e sanitaria vigente da parte dell'ASL competente.

2. Tutte le indicazioni relative ai pasti dei bambini, differenziate per fasce d'età (menù giornaliero, tabelle dietetiche e grammature, specifiche tecniche delle derrate, ecc.) sono quelle previste dalla normativa comunale in materia ed in subordine da quelle in uso nei nidi gestiti da Roma Capitale.

3. L'Aggiudicataria si impegna a preparare diete speciali, in aderenza con il menù giornaliero, per comprovate situazioni patologiche supportate da certificato medico, per esigenze etico-religiose, previa richiesta scritta dei genitori, ed infine diete leggere su semplice richiesta fatta al Coordinatore/referente entro le ore 9:00 dello stesso giorno. Resta inteso che è a carico dell'Aggiudicataria stessa, l'approvvigionamento delle derrate, la preparazione, l'impiattamento, il porzionamento e la spezzettatura delle preparazioni gastronomiche, la somministrazione dei pasti ai bambini.
4. L'Aggiudicataria dovrà provvedere all'acquisto delle bevande e degli alimenti per il servizio di ristorazione a proprio nome, conto e spese, assumendosi tutte le responsabilità verso i fornitori per il pagamento e verso l'Azienda per l'igiene, la qualità e le proprietà organolettiche dei prodotti, nonché per il loro immagazzinamento e conservazione. La stoviglieria per il consumo del pasto (ad esempio: piatti, bicchieri e posate), le tovagliette ed eventuali ulteriori contenitori (ad esempio brocche per l'acqua) dovranno essere messe a disposizione dall'Aggiudicataria medesima, per tutta la durata del contratto.
5. L'Aggiudicataria si impegna all'erogazione del servizio di ristorazione nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia ed in conformità al sistema di analisi di controllo HACCP avvalendosi di fornitori in possesso di idonee garanzie, nel rispetto delle norme vigenti in materia.
6. Le procedure di acquisto degli alimenti dovranno garantire il rispetto del D.P.R. 7 aprile 1999, n. 128 "Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 96/5/CE e 98/36/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e bambini" e prevedere l'utilizzo esclusivo di prodotti ed alimenti totalmente esenti da organismi geneticamente modificati o loro derivati, in aderenza alle leggi in materia di O.G.M. (Regolamenti CE n. 1829/2003 e n. 1830/2003 e s.m.i.) e grassi idrogenati, dando priorità all'utilizzo di prodotti ottenuti con metodi biologici, tenendo conto della sostenibilità ambientale e sociale del servizio.
7. Al riguardo, l'Aggiudicataria dovrà garantire che le derrate alimentari approvvigionate che saranno utilizzate non contengono ingredienti di natura transgenica né grassi idrogenati e a richiesta dell'Azienda esibire, in qualsiasi momento, la certificazione di provenienza dei prodotti. Particolare attenzione dovrà essere posta per tutelare la salute dei bambini intolleranti o allergici e a tal fine, laddove siano presenti delle intolleranze e/o allergie certificate, l'Aggiudicataria dovrà eliminare dal menù gli alimenti e bevande che contengono sostanze o prodotti che provocano allergia o intolleranza (ad esempio: cereali contenenti glutine, crostacei e prodotti a base di crostacei, uova e prodotti a base di uova, arachidi e prodotti a base di arachidi, soia e prodotti a base di soia, latte e prodotti a base di latte, ecc.), pena l'applicazione delle penali dal presente Capitolato Speciale.

8. L'offerente deve dimostrare la propria capacità ad eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001). A tal fine la registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), o la certificazione ISO 14001, in corso di validità, rappresentano mezzi di prova.

9. L'Azienda accetta parimenti altre prove, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione). L'offerente dovrà inoltre soddisfare le specifiche tecniche di base previste dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'art. 5.3 del D.M. 25 luglio 2011 pubblicato in G.U. n. 220 del 21 settembre 2011 (CAM - Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari). Resta salva l'applicazione, in fase di esecuzione, delle previsioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare contenute nel D.M. 25 luglio 2011 (CAM - Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari) ove siano coerenti con le specificità del servizio erogato.

Art. 16 – Servizio di ristorazione

1. L'Aggiudicataria si impegna ad osservare quanto specificato nella programmazione dei menù presentata in gara. In particolare, al fine del “**Servizio di ristorazione**” (Criterio B.1) per garantire una sana, bilanciata, variegata e corretta alimentazione, l'Aggiudicataria, se ha assunto l'impegno in sede di gara, provvede alla “Programmazione dei menù su base stagionale con utilizzo di materie prime “di stagione”. Si precisa che tale Programmazione ha carattere aggiuntivo e non esonera l'Aggiudicataria dall'obbligo di rispettare gli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente per il servizio di ristorazione nei nidi.

Art. 17 – Obblighi normativi relativi alla sicurezza dei prodotti alimentari

1. L'Aggiudicataria entro un mese dall'inizio delle attività deve redigere e applicare, presso la cucina del Nido e presso il luogo di consumo dei pasti, il **piano di autocontrollo**, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 193 in attuazione del Regolamento CE n. 852/2004, concernente la sicurezza igienica dei prodotti alimentari.

2. Nello svolgimento del servizio, l'Aggiudicataria dovrà operare in conformità con i manuali nazionali e/o comunitari di corretta prassi operativa in materia di igiene e di applicazione dei principi del sistema HACCP e verificare costantemente che la conservazione, la manipolazione e la preparazione dei prodotti preparati e somministrati sia conforme alla predetta normativa.

3. Nello specifico, dovranno essere soddisfatti i requisiti indicati nel capitolo V dell'allegato II del Regolamento CE 852/2004, di seguito elencati:

a) Tutto il materiale, l'apparecchiatura e le attrezzature che vengono a contatto degli alimenti devono:

- essere efficacemente puliti e, se necessario, disinfettati. La pulizia e la disinfezione devono avere luogo con una frequenza sufficiente a evitare ogni rischio di contaminazione;
- essere costruiti in materiale tale da rendere minimi, se mantenuti in buono stato e sottoposti a regolare manutenzione, i rischi di contaminazione;
- ad eccezione dei contenitori e degli imballaggi a perdere, essere costruiti in materiale tale che, se mantenuti in buono stato e sottoposti a regolare manutenzione, siano sempre puliti e, ove necessario, disinfettati;

b) Ove necessario, devono essere munite di ogni dispositivo di controllo al fine di garantire gli obiettivi del regolamento;

c) Qualora, per impedire la corrosione delle apparecchiature e dei contenitori sia necessario utilizzare additivi chimici, ciò deve essere fatto secondo le corrette prassi.

3. L'Aggiudicataria, a richiesta dell'Azienda, deve dimostrare di avere ottemperato a tutte le normative cogenti specifiche del settore, tra cui la tracciabilità dei prodotti alimentari ai sensi del Regolamento CE n. 178/2002. Inoltre, l'Aggiudicataria, a richiesta dell'Azienda, deve presentare il piano di formazione per il personale sull'HACCP con relativo registro/attestazione di frequenza.

4. L'Aggiudicataria sarà tenuta ad adeguarsi ad eventuali novità normative in materia di igiene di prodotti alimentari e sarà ritenuto responsabile per eventuali avvelenamenti o altre infermità causate agli utenti del servizio per l'inosservanza delle norme igienico-sanitarie che regolano la conservazione delle derrate alimentari, la preparazione, la manipolazione e la somministrazione dei cibi e delle bevande.

5. L'Aggiudicataria durante l'erogazione dei servizi si impegnerà a manlevare e tenere indenne l'Azienda da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. L'Aggiudicataria stessa, a richiesta dell'Azienda, dovrà dimostrare di avere ottemperato a tutte le normative cogenti specifiche del settore.

7. L'Azienda si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione e/o la non somministrazione di prodotti, alimenti, menù per i quali, per qualsiasi motivo, non ritenga opportuna la somministrazione nonché, di chiedere alle autorità sanitarie competenti, senza che l'Aggiudicataria possa fare alcuna opposizione, l'effettuazione di controlli sulla qualità degli alimenti somministrati,

sull'osservanza delle norme igieniche e sanitarie e, in genere, su tutto ciò che riterrà necessario per verificare il corretto funzionamento del servizio.

8. In caso di contestazione sull'igiene e la qualità degli alimenti e delle bevande, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le competenze merceologiche, igieniche e scientifiche, dalle autorità sanitarie o dai laboratori di analisi o, per quanto riguarda gli aspetti attinenti la pulizia e l'igiene ambientale, dal Servizio tecnico dell'Azienda.

9. Gli inadempimenti e le violazioni delle norme di legge e/o di regolamento e/o contrattuali in tema d'igiene degli alimenti, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio, saranno contestati formalmente attraverso rapporti di non conformità; l'Aggiudicataria dovrà provvedervi tempestivamente, nell'arco massimo di 24 ore dalla richiesta, pena l'applicazione delle penali previste dall'art. 28 del presente Capitolato e fatto salvo il diritto di rimborso delle spese sostenute dall'Azienda per l'effettuazione delle analisi e il risarcimento per eventuali altri danni. In caso di reiterati inadempimenti e violazioni, anche non gravi, l'Azienda si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto, come previsto dall'art. 29 del presente Capitolato.

10. La somministrazione di generi alimentari avariati o contenenti sostanze nocive o comunque non previste dalle norme d'igiene e sanità e di cibi e prodotti conservati oltre la data di scadenza, darà luogo alla risoluzione immediata del contratto, oltre alle eventuali applicazioni delle sanzioni di legge.

Art. 18 - Pulizia

1. La pulizia dovrà essere eseguita con massima cura e diligenza, nel rispetto delle norme igieniche e con tutte le cautele atte a garantire la salvaguardia della salute delle persone e ad evitare ogni eventuale danno ai locali, ai mobili ed agli arredi.

2. La pulizia comprenderà quanto si trova all'interno dei locali, ivi compresi i vetri, le porte, i radiatori, le pareti lavabili. La periodicità dei vari interventi non dovrà essere inferiore ai parametri sotto specificati:

a. interventi giornalieri:

spazzatura con idonei mezzi (aspirapolvere, scope elettrostatiche, ecc.) dei pavimenti e battitura di eventuali zerbini esistenti; lavaggio degli stessi con prodotti detergenti disinfettanti; pulizia e disinfestazione giornaliera dei servizi igienici, di tutti i sanitari, compresi gli accessori, con prodotti specifici ad azione germicida e deodorante; svuotamento dei cestini e dei contenitori vari, in appositi sacchi di plastica e riempimento dei contenitori dei prodotti per la pulizia ed igiene personale (saponi, carta igienica, asciugamani a perdere, ecc.); spolveratura in umido delle porte, nonché di tutti i mobili ed arredi (quadri, telefoni, macchine per ufficio, sedie, poltrone, schedari, suppellettili in genere, ecc.).

b. interventi quindicinali:

lavaggio, pulizia e manutenzione di piastrelle e pareti lavabili con eliminazione di macchie, polvere, orme e ragnatele formate agli angoli delle pareti e dei soffitti, pulizia dei piazzali interni, antistanti e retrostanti l'edificio.

c. interventi mensili:

pulizia accurata su accessori vari quali interruttori, plafoniere, radiatori, ecc. lavaggio e pulizia di tutti i vetri delle finestre comprese le intelaiature; pulizia radicale di tutti i davanzali e pulizia dei battiscopa.

d. interventi annuali (consegna della struttura per fine attività):

pulizia di fondo di tutti i pavimenti e interventi generali di risanamento con prodotti idonei; lavaggio completo e pulizia di fondo delle pareti lavabili e delle contro soffittature, dei mobili e degli arredi insistenti sui locali oggetti del servizio.

3. L'Aggiudicataria dovrà custodire tutti i materiali necessari per la pulizia, in luoghi appositi ed al di fuori della portata dei bambini, in modo da garantire la sicurezza degli stessi.

Art. 19 - Progetto Educativo ed Organizzativo

1. La realizzazione del progetto educativo, basato sull'unitarietà dell'esperienza del bambino e del suo percorso evolutivo da tre mesi a tre anni, deve essere compiuto dall'Aggiudicataria attraverso il modello organizzativo e gestionale del servizio presentato in sede di gara per il raggiungimento degli obiettivi in esso indicati e dovrà essere conforme ai principi ed ai valori enunciati nel modello educativo dei nidi e delle scuole dell'infanzia di Roma Capitale.

2. Nel Progetto Organizzativo e Gestionale finalizzato alla realizzazione del Progetto Educativo, si dovrà comunque esplicitare:

- a) il calendario;
- b) l'orario di apertura e chiusura del servizio;
- c) gli orari di entrata e uscita previsti;
- d) gestione della giornata, con la definizione e l'organizzazione delle attività di routine (l'accoglienza ed il ricongiungimento con i genitori, i momenti dedicati all'alimentazione, al riposo, all'igiene personale, allo sviluppo psicofisico, ecc.), in modo da favorire una sequenza quotidiana regolare, tale che tempi, ritmi e modalità tengano conto delle diverse età ed esigenze del bambino;
- e) i turni di lavoro del personale educativo, ausiliario e per il cuoco, evidenziando le compresenze previste;
- f) l'ambientamento/accoglienza dei bambini e dei loro genitori, ponendo particolare attenzione al primo ingresso dei bambini al nido;

- g) l'organizzazione educativa, definendo le attività (didattiche, di gioco, laboratori, ecc.), gli spazi, i tempi e i materiali necessari per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- h) le azioni di coinvolgimento tra i familiari dei bambini iscritti ed il gruppo educativo al fine di elaborare al meglio l'intervento educativo.

3. L'Aggiudicataria dovrà dotarsi di strumenti di autovalutazione di qualità e dovrà essere disponibile ad effettuare e partecipare a processi di valutazione della qualità.

4. I progetti educativi ed organizzativi devono inoltre esplicitare l'organizzazione degli spazi, degli arredi, dei materiali e delle attrezzature. Tutte le attrezzature, gli arredi ed i materiali dovranno essere concepiti per garantire la massima durata nel tempo, essere conformi a tutte le norme in vigore in Europa e riportare il marchio CE, rispondere ai più elevati standard di sicurezza.

Art. 19.1 – Obblighi relativi al Progetto Educativo

1. L'Aggiudicataria provvede, tra l'altro, ad attuare il Progetto Educativo secondo quanto di seguito indicato. Pertanto, si impegna a:

- a) predisporre, sulla base del Progetto educativo, la programmazione delle attività giornaliere e a trasmetterla all'Azienda prima dell'inizio dell'anno educativo;
- b) garantire una supervisione costante dei bambini per tutto il tempo della loro permanenza negli spazi interni ed esterni del nido;
- c) registrare le assenze e riammettere i bambini al nido previa consegna dei documenti giustificativi;
- d) verificare che la persona alla quale il bambino viene riconsegnato sia uno dei genitori o persona formalmente delegata con atto scritto acquisito agli atti del nido;
- e) preparare e somministrare i pasti, in linea con quanto disposto da Roma Capitale e dal presente Capitolato, e in aderenza con le esigenze manifestate dalla famiglia per ciascun bambino laddove necessiti di diete speciali (allergie, intolleranze alimentari ed eventuali ulteriori esigenze di carattere non pretestuoso);
- f) verificare con i familiari l'eventuale presenza di particolari condizioni di salute del bambino che richiedano l'utilizzo di materiali igienici specifici (ad esempio anallergici), assicurandosi in tal caso l'attenta esecuzione delle disposizioni del caso, in accordo con il pediatra;
- g) definire le modalità di somministrazione di eventuali farmaci salvavita in caso di necessità, previa presentazione di idonea documentazione medica e in accordo con il pediatra;
- h) prevedere momenti della giornata dedicati al riposo e momenti dediti allo sviluppo psicofisico dei bambini, affinché venga offerto un servizio calibrato alle loro esigenze di

crescita, garantendo la presenza costante del personale addetto nel luogo e nelle ore dedicate al sonno;

i) monitorare gli educatori affinché promuovano, nei momenti dedicati all'igiene personale e all'espletamento delle funzioni fisiologiche, in funzione dell'età, l'autonomia e la partecipazione dei bambini nello svolgimento delle operazioni di cura personale, favorendo la conoscenza del proprio corpo anche in funzione delle implicazioni sulla salute;

l) realizzare attività di monitoraggio mediante gli strumenti ritenuti opportuni, al fine di verificare lo stato di attuazione del Progetto Educativo;

m) coinvolgere la famiglia nella realtà della struttura al fine di incentivare l'instaurarsi di un rapporto di fiducia e di cooperazione tra il personale del nido e la famiglia stessa. A tal fine, l'Aggiudicataria si fa carico di promuovere l'istituzione dell'Assemblea dei genitori, secondo quanto previsto dalla legge regionale in materia, costituita da tutti i genitori dei bambini iscritti al Nido, organizzando le attività preliminari e mettendo a disposizione, al di fuori dell'orario di servizio, i locali del nido. Inoltre, l'Assemblea dei genitori potrà istituire una Commissione mensa, al fine di verificare la rispondenza dei pasti alle prescrizioni del presente Capitolato e di formulare proposte migliorative del servizio di ristorazione.

2. Tali impegni avranno ad oggetto le seguenti attività:

a) laboratori per obiettivi formativi. L'Aggiudicataria si impegna a realizzare i laboratori educativi offerti in sede di gara, in linea con quanto rappresentato in termini di sviluppo delle competenze, attività, spazi, materiali e tempi di realizzazione;

b) interventi di inclusione e di integrazione dei bambini di cittadinanza non italiana. L'Aggiudicataria si impegna ad organizzare attività educative miranti all'inclusione di bambini di cittadinanza non italiana, con utilizzo di personale educativo in possesso di competenze specifiche (titoli di studio ed esperienze maturate sul campo), in linea con quanto offerto in sede di gara;

c) interventi di sostegno dei bambini con disabilità. Gli interventi per bambini con disabilità certificata ai sensi della L. 5 febbraio 1992 n. 104, saranno effettuati attraverso attività finalizzate all'inclusione con personale educativo in possesso di specifiche competenze;

d) interventi di sostegno e supporto alla genitorialità ed azioni volte a coinvolgere i genitori nella realtà del nido, al fine di sostenere i genitori nell'affrontare le problematiche riguardanti i bambini in età evolutiva e di farli partecipare alla vita del nido. Si impegna altresì ad organizzare in favore dei genitori, al di fuori dell'orario di servizio e su tematiche definite nel corso dell'anno educativo dal gruppo educativo, in accordo con le famiglie, seminari tenuti da soggetti qualificati, di comprovata esperienza sulla tematica trattata.

Art. 20 – Obblighi di reportistica in capo all’Aggiudicataria

L’Aggiudicataria si obbliga ad assicurare lo svolgimento dei seguenti ulteriori impegni:

a. Monitoraggio del servizio

a.1. l’Aggiudicataria è tenuta a presentare all’Azienda, entro il 1° quadrimestre di ogni anno educativo, una “Relazione sull’andamento del servizio”;

a.2. al termine di ogni anno educativo, entro il 31 luglio, l’Aggiudicataria è tenuta a predisporre una “Relazione di verifica dell’attività svolta e dei risultati conseguiti”, inviandola all’Azienda;

a.3. l’Aggiudicataria è tenuta a documentare e conservare tutta la documentazione concernente la programmazione e la realizzazione degli interventi educativi all’interno del Nido, nel rispetto della vigente normativa nazionale ed europea in materia di protezione e trattamento dei dati personali e sensibili;

a.4. l’Aggiudicataria stessa deve tenere apposito registro su cui indicare il nominativo dei bambini iscritti al servizio, le relative presenze giornaliere e le motivazioni delle assenze (con relativa documentazione giustificativa), nel rispetto della vigente normativa nazionale ed europea in materia di protezione e trattamento dei dati personali e sensibili;

a.5. l’Aggiudicataria medesima deve tenere apposito registro nominativo degli operatori impiegati nel servizio su cui indicare giornalmente le relative presenze/assenze unitamente all’orario di servizio prestato, nonché le variazioni intervenute nell’organico per sostituzioni di qualsiasi natura, con indicazione dei nominativi degli operatori sostituiti e di quelli assunti in sostituzione; tale registro deve essere collocato all’ingresso della struttura;

a.6. l’Aggiudicataria stessa medesima è tenuta a supportare l’Azienda in tutti gli adempimenti eventualmente richiesti da Roma Capitale in ordine a dati, notizie ed informazioni inerenti la gestione del servizio.

b. Continuità educativa

b.1. l’Aggiudicataria deve garantire il raccordo con le scuole dell’infanzia del territorio, attraverso lo scambio di informazioni relative ai progetti educativi;

b.2. l’Aggiudicataria stessa deve garantire la stabilità del personale educativo, la presenza dell’Educatore di riferimento, il rispetto dei parametri relativi al numero di personale che sarà impiegato nel servizio, nonché il rispetto del programma di turnazione (nominativo). Si ribadisce, quindi, che la stabilità del personale educativo deve essere garantita, limitando al massimo gli avvicendamenti tra gli educatori individuati negli elenchi consegnati (art. 12 del presente Capitolato Speciale).

Art. 21 - Personale

1. L'Aggiudicataria espleta il servizio in oggetto mediante personale, in possesso dei titoli di studio e/o della preparazione professionale, così come stabilito dalla normativa vigente e dall'offerta tecnica ed economica.

2. Per tutto il personale componente l'organico del nido, l'Aggiudicataria:

a) deve garantire l'applicazione del rapporto di lavoro dipendente (a tempo indeterminato e/o determinato con le previste definizioni dell'orario di lavoro settimanale in relazione al funzionamento del servizio), regolamentato dai CCNL applicabili;

b) è tenuto ad ottemperare agli obblighi derivanti da tutte le disposizioni normative e contrattuali in materia giuslavoristica;

c) deve garantire la stabilità almeno per ciascun anno educativo, salvo casi di forza maggiore debitamente e formalmente documentati, e la tempestiva sostituzione degli operatori a qualunque titolo assenti con altri di pari requisiti, in modo da garantire il regolare espletamento del servizio;

d) deve adottare un codice di regolamentazione di diritto allo sciopero, L. 146/1990, a garanzia dei servizi minimi essenziali da erogare all'utenza.

3. Le figure professionali sono le seguenti:

a) **Coordinatore pedagogico**

Il Coordinatore pedagogico deve essere in possesso dei seguenti titoli:

Diploma di Laurea Magistrale o Laurea Specialistica in	Pedagogia, Psicologia, Scienze dell'Educazione, o altro titolo equipollente.
--	---

Il Coordinatore pedagogico ha la funzione di provvedere al coordinamento del Personale Educativo ed Ausiliario della struttura.

Il Coordinatore pedagogico deve definire gli inserimenti e programmare gli ingressi dei singoli bambini, organizzare tutte le attività che si svolgono al nido, coordinare il personale, essere punto di riferimento per i genitori.

Il Coordinatore pedagogico dovrà svolgere anche interventi educativi in appoggio al resto del personale in particolari momenti della giornata come, nel momento dell'accoglienza al nido ed in quello del pranzo.

b) **Educatori**

Il personale educatore deve essere in possesso dei seguenti titoli:

A regime	<u>A partire dal 2019/2020 e comunque dall'attivazione dei percorsi previsti dal DM 378/18 da parte delle Università:</u> -La Laurea in Scienze dell'Educazione (L19) con <i>indirizzo specifico</i> per educatori dei servizi educativi per l'infanzia come da allegato B al DM 378/18 -La laurea in Scienze della Formazione Primaria integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari regolamentato dal Dm 378/18
Titoli che restano validi se conseguiti prima dell'attivazione dei percorsi previsti dal DM 378/18 da parte delle Università	La laurea della classe L19 (senza ulteriori specificazioni); La laurea in Scienze della formazione primaria senza il corso di specializzazione.
Titoli che restano validi se conseguiti entro il 31 maggio 2017	I titoli previsti dalle normative regionali per l'accesso al profilo di educatore nei servizi per l'infanzia (0-3). Tali titoli restano validi solo nella Regione che li prevedeva e non in altre se non previsti dalla specifica norma regionale.

Il personale educatore adotta una metodologia di lavoro in équipe ed è disponibile ad un continuo scambio di informazioni ed alla collaborazione reciproca. Il personale educatore partecipa a riunioni periodiche organizzate anche con la presenza del coordinatore pedagogico, con finalità di programmazione, progettazione e verifica. Ogni educatore deve avere a disposizione un monte ore per le attività non frontali con i bambini.

c) **Ausiliari** (incluso il Cuoco)

Il personale ausiliario (incluso il Cuoco) deve essere in possesso dei seguenti titoli:

- Assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Formazione obbligatoria HACCP e relativo aggiornamento periodico;
- Possesso dello specifico titolo professionale e/o di comprovata esperienza formativa e professionale in materia.

Il personale ausiliario deve avere a disposizione un monte ore per aggiornamento e riunioni. L'Aggiudicataria deve garantire al personale ausiliario (incluso il cuoco), nel corso dell'anno educativo, un'attività di aggiornamento dedicata e/o insieme al personale educatore.

d) **Medico Pediatra**

Il Medico Pediatra deve essere in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Pediatria.

L'Aggiudicataria deve garantire per almeno 10 (dieci) ore mensili la presenza presso la struttura di un medico specializzato nella disciplina di Pediatria, tenuto conto che le attività

da questo svolte nell'ambito delle strutture educative volte a finalità di prevenzione e profilassi, in una logica di azione concorrente con quella assicurata dai pediatri di base.

4. L'Azienda, di concerto con l'Aggiudicataria, è tenuta:

a) a consegnare al Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, prima dell'avvio del servizio:

1) l'elenco del personale impiegato presso il nido, nonché di quello ritenuto necessario per le possibili sostituzioni specificando la mansione svolta e la tipologia di contratto applicata e relativa qualifica;

2) i curricula del personale;

3) gli attestati relativi alla formazione obbligatoria prevista dal Decreto Legislativo 81/2008 e quella in materia di antincendio;

4) il documento di Valutazione dei Rischi – DVR, con relativo piano di evacuazione e SCIA di cui al DPR 151/2001, solo nel caso in cui si superino le 30 unità di presenze costanti nella struttura;

b) a conservare presso la struttura e ad esibire a richiesta dell'Azienda gli attestati e/o certificazioni di legge per il Cuoco e gli Ausiliari che svolgono e/o collaborano all'attività di preparazione, confezionamento, sporzionamento e/o scodellamento dei pasti;

c) a comunicare al Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, successivamente:

1) ogni variazione relativa al personale impiegato, con tempestività;

2) ogni informazione, notizia o dato richiesti da Roma Capitale.

5. L'Aggiudicataria provvede consegnare a richiesta dell'Azienda ogni documentazione relativa al personale in organico, prevista dalle disposizioni legislative in materia contrattuale.

Art. 22 - Clausola Sociale

1. L'Aggiudicataria della Concessione è obbligata ad assumere prioritariamente tutti i lavoratori in forza all'Aggiudicataria uscente, garantendo, compatibilmente con la propria organizzazione, le mutate esigenze tecnico-organizzative, ed il rispetto degli accordi scaturenti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore, nonché da quella integrativa aziendale, in materia di riassorbimento e salvaguardia del personale.

2. L'obbligo sopra richiamato, oltre a garantire la continuità occupazionale, è fortemente motivato dalla delicatezza del servizio, rivolto a un'utenza con particolare necessità di instaurare relazioni continuative e significative.

3. Per il personale già operante alle dipendenze dell'Aggiudicataria uscente, assorbito nell'appalto, è richiesto che tutti gli addetti al servizio assunti siano adeguatamente formati, a carico dell'Appaltatore, entro il termine di 1 anno dall'avvio del servizio.

Art. 23 - Divieto di interruzione e di sospensione del servizio

1. L'Aggiudicataria non può in nessun caso procedere alla sospensione unilaterale del servizio, nemmeno in caso di riserve o controversie con l'Azienda.
2. L'eventuale sospensione unilaterale viene considerata inadempienza contrattuale grave, con le conseguenze per la stessa stabilite.
3. L'Aggiudicataria, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa dovuta.
4. In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, l'Aggiudicataria si impegna a:
 - i. Informare l'Azienda con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);
 - ii. Assicurare con i propri operatori di base le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali.

Art. 24 - Controlli e verifiche

1. Il controllo sull'andamento complessivo dell'appalto è affidato al Direttore dell'esecuzione del contratto che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali.
2. A tale scopo l'Azienda potrà avvalersi, per la verifica di specifici aspetti gestionali, della consulenza di esperti, che saranno di volta in volta indicati all'Aggiudicataria.
3. L'Aggiudicataria si impegna a fornire all'Azienda ogni documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: cartellini di presenza degli operatori, cedolini stipendi personale dell'Aggiudicataria, etc.
4. L'Azienda esercita la funzione di controllo sul buon funzionamento del servizio, sulla qualità delle prestazioni fornite e sul livello di soddisfazione delle famiglie anche mediante la predisposizione di appositi questionari rivolti agli utenti.
5. L'Azienda ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzia di capacità, idonea costituzione fisica, contegno corretto o che comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio.
6. La sostituzione deve avvenire entro 5 gg. dalla richiesta o immediatamente, qualora sussista l'urgenza. Nel caso di sostituzioni definitive l'Aggiudicataria deve assicurare, a sue spese, una compresenza fra la persona uscente e quella entrante di almeno otto giorni.
7. L'Azienda, tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto od i suoi incaricati, ha accesso all'asilo nido in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente capitolato.

Art. 25 - Commissione Paritetica

Per il controllo e la vigilanza sulla gestione dell'asilo nido aziendale viene istituito una Commissione Paritetica, composta da tre membri: il Legale Rappresentante dell'Azienda o suo delegato, con funzioni di Presidente, il Legale Rappresentante dell'Aggiudicataria o suo delegato e da un rappresentante degli utenti del servizio.

1. La Commissione ha i seguenti compiti:

- a) vigilare e controllare il regolare funzionamento e gestione dell'asilo nido;
- b) esprimere un parere sulla relazione annuale dell'attività svolta e sulla programmazione che dovrà essere elaborata nel rispetto della proposta organizzativa del servizio approvato dall'Azienda.

2. La Commissione viene convocata dal Presidente, di norma ogni quadrimestre, fatte salve situazioni di particolare urgenza.

Art. 26 - Norme di sicurezza

1. L'Aggiudicataria assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii.

2. In particolare, qualora non preventivamente reso in sede di gara, l'Aggiudicataria dovrà, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro e sottoporla all'Azienda, per ogni eventuale approfondimento e/o adeguamento.

3. L'Aggiudicataria dovrà provvedere alla predisposizione di un idoneo piano di emergenza e di evacuazione, previa mappatura dei locali ed addestramento degli interessati. Il piano predisposto dall'Aggiudicataria dovrà essere esposto negli spazi utilizzati e dovrà essere consegnato in copia all'ufficio prevenzione e protezione dell'Azienda unitamente alla relativa valutazione dei rischi.

4. E' inoltre a carico dell'Aggiudicataria l'indizione delle riunioni periodiche previste dalla normativa succitata, la dotazione dei dispositivi di protezione individuali necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza, nonché l'esposizione della segnaletica di sicurezza prevista dalla normativa vigente.

5. L'Aggiudicataria dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori.

6. In particolare, in materia antinfortunistica, l'Aggiudicataria dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le

principali norme di prevenzione degli infortuni. L'Aggiudicataria dovrà in ogni momento, a semplice richiesta dell'Azienda, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

Art. 27 - Riservatezza

1. L'Aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. L'Aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicataria sarà tenuta a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. L'Aggiudicataria potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Aggiudicataria stessa a gare e appalti.
7. L'Aggiudicataria si impegna a rispettare quanto previsto dal Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 aprile 2016 e dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101 e s.m.i.
8. E' fatto salvo quanto disposto dal successivo articolo Trattamento dei dati personali, consenso al trattamento.

Art. 28 - Penalità

1. L'Aggiudicataria, nella esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato speciale, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti i servizi stessi.
2. Se durante lo svolgimento dei servizi fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente capitolato, l'Azienda si riserva di applicare le sanzioni seguenti:

Reiterati ritardi o uscite anticipate del personale impiegato nello svolgimento dei servizi	€ 300,00 ogni tre violazioni
Reiterati ritardi nel pagamento del canone di concessione, formalmente contestati	€ 300,00 ogni tre violazioni

Comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza nei confronti dell'utenza e degli operatori coinvolti nel servizio	€300,00 per ciascuna violazione
Utilizzo di operatori, anche supplenti, non in possesso delle qualifiche richieste	€ 400,00 per ogni operatore e per ogni giorno di lavoro
Sostituzione durante l'anno educativo di personale adibito al servizio, effettuata per esigenze organizzative dell'Aggiudicataria in mancanza dell'assenso espresso dell'Azienda	€ 250,00
Mancata presentazione della documentazione relativa agli operatori, alla programmazione e all'attività svolta, alla scadenza fissata e/o concordata	€ 300,00
Inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto	€1.000,00 per ogni violazione
Altri disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili all'Aggiudicataria	€ 300,00 per ogni disservizio
Per ogni mancato rispetto del numero di personale	€ 1.500,00
Per ogni mancato rispetto del piano di sanificazione e pulizia	€ 1.500,00
Per ogni fornitura di derrate diverse o non conformi rispetto a quelle previste dalle Tabelle Merceologiche	€ 1.500,00
Per ogni mancato rispetto delle grammature, verificato su dieci pesate della stessa preparazione	€ 500,00
Per ogni mancato rispetto delle norme igienico sanitarie riguardanti la conservazione delle derrate, delle pietanze, il riciclo e quant'altro previsto dalle leggi in materia	€ 1.500,00
Per mancato rispetto della temperatura dei cibi	€ 500,00
Per ciascuna violazione di ciascun articolo e disposizione del presente Capitolato non espressamente citata nelle susposte voci	€ 500,00

3. L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto, trasmessa mediante raccomandata, P.E.C. o raccomandata A.R. e dall'esame delle controdeduzioni presentate dall'Aggiudicataria, che dovranno pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione del provvedimento con le medesime modalità.

4. Qualora le inadempienze succitate, anche se non reiterate, rivestano carattere di gravità e comportino il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio, costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto.

Articolo 29 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art.108 del D.Lvo n.50/2016, l'Azienda potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art.1456 Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicataria, nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività di impresa in capo al fornitore;
- b) perdita, in capo all'Aggiudicataria, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del D.Lvo n.50/2016 e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- c) violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Aggiudicataria;
- d) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- e) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'Aggiudicataria, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'art.108 del D.Lvo n.50/2016;
- f) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del contratto;
- g) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;
- h) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti di ordine generale, d'idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale (artt. 80 e 83 del Codice), come dichiarati nel Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui al Disciplinare di gara;
- i) qualora l'Aggiudicataria non comunichi immediatamente all'Azienda, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni variazione rispetto ai requisiti dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del contratto;
- j) violazioni delle norme disciplinanti il rispetto del Protocollo di Legalità in materia di appalti pubblici (art.1, co. 17, della L. 6 novembre 2012, n. 190);
- k) manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio, a totale incondizionato giudizio dell'Azienda;
- l) ritardo nell'avvio del servizio superiore a 30 giorni rispetto al termine convenuto;

- m) grave inadempienza accertata alle norme di legge riguardanti la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;
- n) violazioni delle norme che disciplinano l'emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1-bis della L. 18 ottobre 2001, n. 383 come sostituito dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in L. 22 novembre 2002, n. 266;
- o) esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato e irregolarità, di qualsiasi tipo, riguardanti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi nei confronti del personale;
- p) interruzione parziale o totale del servizio senza giustificato motivo;
- q) cessione, anche parziale, del contratto;
- r) apertura di una procedura di fallimento, liquidazione, concordato preventivo ed equivalenti a carico dell'Aggiudicataria;
- s) inosservanza degli obblighi dettati dalla L. 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- t) qualora l'importo delle penali applicate dovesse superare il 10% del valore economico massimo dell'importo del Contratto;
- u) mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda;
- v) qualora l'Aggiudicataria non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa;
- w) reiterata somministrazione di prodotti con validità oltre la data di scadenza, di generi alimentari avariati o contenenti sostanze nocive o comunque non previste dalle norme d'igiene e sanità;
- x) reiterati inadempimenti e violazioni delle norme di legge e/o di regolamento e/o contrattuali, in tema d'igiene degli alimenti e di sicurezza, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio, a totale incondizionato giudizio dell'Azienda;
- y) dopo n. 3 (tre) contestazioni formali, intervenute nell'arco dell'anno, per le quali non siano pervenute o non siano state accolte, da parte dell'Azienda, le giustificazioni dell'Aggiudicataria;
- z) qualora ogni altra fattispecie d'inadempimento e/o irregolarità faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto, a totale incondizionato giudizio dell'Azienda;
- aa) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;

bb) inadempimento degli obblighi derivanti dalle disposizioni previste dalla Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.;

cc) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;

2. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Azienda ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. In questo caso l'Azienda si rivolgerà per l'esecuzione della fornitura alla successiva Ditta che ha presentato la migliore offerta.

3. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, l'Azienda si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p. 318 c.p. 319 c.p. 319 bis c.p. 319 ter c.p. 319 quater 320 c.p. 322 c.p. 322 bis c.p. 346 bis c.p. 353 c.p. 353 bis c.p.

4. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 30 - Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, l'Azienda ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Concessionario con lettera raccomandata A/R.

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

i. qualora sia stato depositato contro il Concessionario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un

liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Concessionario stesso;

ii. qualora il Concessionario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;

iii. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Concessionario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

3. L'Azienda, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa, che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Concessionario con lettera raccomandata A.R.

4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Concessionario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

5. L'Azienda può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A.R, purché tenga indenne lo stesso Concessionario delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Concessionario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Azienda.

Art. 31 - Subappalto

1. Non possono essere oggetto di subappalto le attività tipiche del servizio educativo, rimanendo inteso che potranno essere svolte da soggetti diversi dall'Aggiudicataria soltanto attività specialistiche ed accessorie.

2. Possono essere subappaltati solo i servizi di igiene, pulizia, lavaggio biancheria, manutenzione area esterna, a società specializzate che effettuano il servizio di pulizia generale a fine giornata, dopo l'uscita dei bambini ed il servizio di vigilanza. In questo caso il personale Ausiliario interno al servizio, che presta la propria opera durante l'orario di permanenza dei bambini potrà essere ridotto fino alla metà.
3. Il Concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale e le parti.
4. In ogni caso, durante l'esecuzione del contratto, il concreto esercizio della facoltà suddetta dovrà essere comunicato immediatamente all'Azienda.
5. I soggetti ai quali vengono eventualmente affidati i servizi in subappalto, dovranno comunque assicurarne lo svolgimento nel pieno rispetto della normativa vigente.
6. I rapporti intercorrenti tra Azienda, appaltatore e subappaltatore restano comunque regolati dalle norme vigenti in materia.

Art. 32 - Cessione di credito e di contratto

1. In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto al Concessionario di cedere il presente contratto. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.
2. E' fatto assoluto divieto al Concessionario di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.
4. In caso di inadempimento da parte del Concessionario degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.
5. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.10 del 22 dicembre 2010, il Concessionario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Concessionario mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Concessionario medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

Art. 33 - Trattamento dei dati personali, consenso al trattamento

1. L'Azienda, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati ex art.4 comma 7 Regolamento (UE) 679/2016, individua quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, rispetto alle attività relative al contratto de quo l'Aggiudicataria.
2. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale e pienamente formalizzati con apposito successivo atto di designazione e nomina.
3. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'Azienda.
4. In ogni caso l'Azienda aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte dell'Aggiudicataria dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dall'Aggiudicataria all'Azienda nel rispetto delle disposizioni normative in vigore.
5. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
6. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.
7. L'Aggiudicataria potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Aggiudicataria stessa a gare e appalti.

Art. 34 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico dell'Aggiudicataria tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura ed agli ordini di consegna ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'Azienda per legge.

Art. 35 - Codice di Comportamento

1. L'Aggiudicataria si obbliga ad estendere, nei confronti dei propri addetti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165" di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62 e dal "Codice etico comportamentale" dell'Azienda di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 730/DG del 02.08.2018.

2. Il contratto sarà automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013.

Art. 36 - Foro competente

1. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D. Lgs. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Aggiudicataria e l'Azienda, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, della servizio di gestione dell'Asilo Nido Aziendale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata, denominato “Il Giardino Magico”.

ALLEGATO 4 AL DISCIPLINARE DI GARA

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA

Procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., del servizio di gestione dell'Asilo Nido Aziendale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, denominato “Il Giardino Magico”.

(si ricorda che:

- alla dichiarazione di avvalimento deve essere allegata ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 **originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti dichiarati nel DGUE e nella presente dichiarazione e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. si ricorda che il contratto dovrà essere determinato nell'oggetto, nella durata, e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.**

Pertanto il contratto di avvalimento dovrà riportare, a pena di nullità e quindi di esclusione, l'indicazione specifica, esplicita ed esauriente dei requisiti forniti e dei mezzi e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria in ordine ai requisiti oggetto di avvalimento, la durata del contratto.

In caso di messa a disposizione delle risorse, indicarne il numero preciso, come sono inquadrato nell'Impresa ausiliaria e, se del caso, i nominativi.

In caso di messa a disposizione di strumenti, ne dovrà essere fornito elenco e descrizione;

- **In ogni caso, dovranno essere chiarite le modalità con quali sarà assicurata la messa a disposizione di requisiti speciali anche se di contenuto immateriale (fatturato, ecc);**
- **L'ausiliaria oltre alla dichiarazione di cui al presente allegato dovrà produrre autonomo DGUE)**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa Ausiliaria _____ con sede legale in _____ Partita IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, i seguenti requisiti, così come prescritti dal Bando di gara, di cui il concorrente si avvale per poter essere ammesso alla gara: **[indicare i requisiti di capacità economico-finanziaria]**

_____ (es. in caso di requisiti economici indicare, se del caso, le commesse e specificare gli importi IVA esclusa)

2. di obbligarsi, nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a fornire i predetti requisiti dei quali è carente il concorrente e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 rendendosi, inoltre, responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;

3. di non partecipare a sua volta alla stessa gara, né in forma singola, né in forma associata, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente;

4. che nel libro soci della medesima _____ figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %

..... %

totale 100 %

5. che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di

..... a favore di

(oppure)

che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

6. che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

..... per conto di

..... per conto di

(oppure)

che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;

7. che l'Impresa, nell'anno precedente alla pubblicazione del Bando di gara, non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55 o, qualora violato in un periodo antecedente, è stata comunque rimossa;

8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare relativo alla presente gara, che qui si intende integralmente trascritto;

9. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il Concorrente verrà escluso dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di escutere la garanzia provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla Committente ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

10. di essere consapevole che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

11. di essere consapevole che il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

(firma del Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria)

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE:

- La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di identità (in corso di validità) del dichiarante.

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

ALLEGATO 5 AL DISCIPLINARE DI GARA
SCHEMA DI CONTRATTO

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO

C.I.G. n. _____

TRA

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (Codice Fiscale n. _____
e/o partita IVA n. _____), con sede legale in Via dell'Amba Aradam n. 9 (di seguito
denominata A.O. San Giovanni Addolorata) nella persona del Legale Rappresentante Dott.
_____ nato/a _____ il
_____ autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri
conferitigli con _____ (a seguire, anche l'«Azienda» o
«Amministrazione» o la «Amministrazione Concedente»)

E

L'impresa _____ (Codice Fiscale n. [...], partita IVA n. [...])
con sede in _____ Via/Piazza _____
C.C.I.A.A. _____, Registro Imprese _____, nella
persona di _____ nato a _____, il
_____, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da
_____ (a seguire, anche il «Concessionario» o l'«Operatore» o «Fornitore»)

PREMESSO CHE

- a. a mezzo di Delibera n. [...] del [...], l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata ha avviato una procedura aperta, ai sensi dell'art. 164 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento in *Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016*, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".
- b. con Delibera n. _____ del _____ l'Operatore _____ è risultato/a aggiudicatario/a della procedura di gara (a seguire, anche la «Concessione» o il «Servizio»);
- c. l'Operatore ha prestato garanzia sotto forma di _____ per un importo pari a _____ Euro;
- d. l'Operatore ha dichiarato che quanto risulta dal presente contratto, dal Capitolato Speciale e dal Disciplinare di Gara e dagli altri documenti di gara definisce in modo adeguato e completo l'oggetto della Concessione e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- e. l'Operatore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di legge, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce al presente contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO

SEGUE:

Articolo 1

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. L'esecuzione del servizio oggetto del rapporto contrattuale è, pertanto, regolato:
 - dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Concessionario relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dalle clausole del Disciplinare di gara e relativi allegati, dal Capitolato Speciale e ogni altro atto della Gara;
 - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per l'Azienda Ospedaliera, di cui il Concessionario dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dal Codice Civile, dal D. Lgs. n. 50/2016 e dalle altre disposizioni normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia contrattuale.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Concessionario nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Azienda Ospedaliera.
4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Concessionario rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2

Oggetto e durata del Contratto

1. Oggetto della presente Concessione è l'affidamento del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico", con assunzione in capo al Concessionario del rischio operativo legato alla gestione del servizio.
2. Le caratteristiche e le condizioni tecnico-prestazionali del Servizio sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale, nel Disciplinare di Gara e nei relativi allegati.

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

3. Il Servizio oggetto di affidamento avrà una durata di **3 (tre) anni** più **1 (uno)** eventuale rinnovo, consecutivi a decorrere dal 01.09.2020, è fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 1 del Capitolato Speciale.

Articolo 3

Modalità generali di esecuzione del Servizio

1. Il Servizio verrà svolto presso l'Asilo Nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata", denominato "Il Giardino Magico", sito in una porzione dei locali del Corpo di Fabbrica denominato Presidio Ospedaliero "Britannico", ubicato a Roma in via Santo Stefano Rotondo, 6.
2. Il Concessionario si impegna ad eseguire le prestazioni richieste secondo buona fede, diligenza e a perfetta regola d'arte, nonché nel pieno rispetto dei tempi, delle specifiche tecniche, delle procedure e della metodologia e degli *standard* qualitativi stabiliti nel presente Contratto, nel Capitolato Speciale e nelle migliori prassi commerciali.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nei documenti e prassi sopra richiamati. Il Concessionario sarà in ogni caso tenuto ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro e tutte le norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
4. Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione del Servizio oggetto del presente Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la sua esecuzione, o semplicemente opportuna per un corretto e tempestivo adempimento delle obbligazioni previste.
5. Il Concessionario si obbliga, altresì, a finanziare economicamente la Concessione e a gestire il servizio secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale.
6. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di adeguarsi a norme e prescrizioni di sorta, anche se sopravvenute, resteranno ad esclusivo carico del Concessionario, intendendosi in ogni caso compresi nella natura giuridica del Contratto di Concessione e remunerati con il corrispettivo delle prestazioni a carico dell'utente finale.
7. Il presente Contratto dovrà essere eseguito presso i locali della Amministrazione Concedente, Il personale del Concessionario accederà alle strutture della medesima Amministrazione Concessionario nel rispetto delle procedure e prescrizioni di sicurezza e di accesso previste per la singola struttura della Amministrazione Concedente stessa. Sarà onere del Concessionario rendere edotto il proprio personale di tali procedure e prescrizioni.
8. Le attività necessarie per la predisposizione dei mezzi e per l'esecuzione del Servizio, da svolgersi presso la sede della medesima Amministrazione Concedente, dovranno essere eseguite senza interferire con le normali attività dell'Azienda. Le modalità ed i tempi, ove non previsti nel presente

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

Contratto, nel Disciplinare di Gara o nel Capitolato Speciale, dovranno comunque essere concordati con la Amministrazione Concedente.

9. Per tutta la vigenza contrattuale il Concessionario si obbliga a mettere a disposizione dell'Azienda un numero di telefono [...], un numero di fax [...] ed un indirizzo di Posta Elettronica Certificata [...] per tutte le comunicazioni e per la trasmissione della documentazione.
10. Il Concessionario si impegna espressamente a:
 - a) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, idonei a consentire alla Amministrazione Concedente di monitorare la conformità delle prestazioni eseguite alle previsioni del presente Contratto;
 - b) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, idonei a garantire elevati livelli di il servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza dei dati personali trattati;
 - c) comunicare tempestivamente alla Amministrazione Concedente le eventuali sopravvenute variazioni della propria struttura organizzativa, indicando analiticamente le variazioni intervenute, gli eventuali nominativi dei propri responsabili, e la loro potenziale incidenza sulla qualificazione ed idoneità a rendere le prestazioni commesse;
 - d) dare immediata comunicazione di ogni circostanza che possa interferire sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.
11. Sarà facoltà dell'Azienda procedere in qualunque momento alla verifica della qualità del Servizio, anche mediante terzi all'uopo appositamente incaricati. A tal fine, il Concessionario acconsente sin d'ora alle verifiche che si rendessero necessarie, anche senza preavviso, e sarà tenuto a prestare la propria collaborazione nel corso delle medesime.

Articolo 3-bis

Governance dell'esecuzione contrattuale

1. L'esecuzione del Contratto è diretta dal R.U.P., che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.
2. Ai fini delle attività di cui al comma 1, il R.U.P. si avvale del Direttore dell'Esecuzione, accertando il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni a questo affidate.
3. Il Direttore dell'Esecuzione del presente Contratto è il dott. Italo Guardabassi, UOC Affari Generali e gestione amministrativa ALPI.
4. Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Concedente, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte del Concessionario, in conformità ai documenti contrattuali. Il Direttore dell'Esecuzione controlla l'esecuzione del Contratto congiuntamente al Responsabile Unico del Procedimento

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

5. Il Direttore dell'Esecuzione riceve dal RUP le disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dell'esecuzione del servizio e stabilisce, in relazione all'importanza del servizio, la periodicità con la quale il direttore dell'esecuzione è tenuto a presentare un rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto.
6. Al fine della regolare esecuzione del presente Contratto, il Direttore dell'Esecuzione svolge tutte le attività espressamente demandate allo stesso dal presente Contratto e dalla normativa vigente, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti assegnati.
7. Il Direttore dell'Esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare, nella loro forma scritta, sinteticamente, le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine e devono essere comunicati al RUP. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve.
8. Il Direttore dell'Esecuzione redige i processi verbali di accertamento di fatti, che devono essere inviati al RUP e le relazioni per il RUP medesimo.
9. Tutte le attività non espressamente rientranti tra i compiti del Direttore dell'Esecuzione, o di altri soggetti coinvolti nella fase di esecuzione del presente Contratto, saranno svolte dal R.U.P., secondo quanto previsto dalla legge e dal D.M. 7 marzo 2018, n. 49 e dalle Linee Guida n. 9 del 2018 recanti "Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018.

Articolo 4

Condizioni della prestazione contrattuale e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Concessionario si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.
3. Il Concessionario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'A.O. San Giovanni-Addolorata da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

4. Il Concessionario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'A.O. San Giovanni-Addolorata e da terzi autorizzati.
5. Il Concessionario si obbliga a consentire all'A.O. San Giovanni-Addolorata di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 5

Obblighi del Concessionario

1. Il Concessionario dovrà garantire il Servizio secondo le modalità ed i contenuti indicati nel presente Contratto, nel Capitolato Speciale, nell'Offerta Tecnica e relativi allegati e nell'Offerta Economica e relativi allegati.
2. Il Concessionario dovrà eseguire il Servizio con organizzazione di mezzi a proprio carico e gestione a proprio rischio, dotandosi di tutti i mezzi strumentali e delle risorse umane necessarie per il diligente espletamento delle prestazioni che siano richieste o semplicemente necessarie rispetto alle previsioni del presente Contratto e del Capitolato Speciale.
3. Il Concessionario garantisce il pieno adempimento degli obblighi assunti secondo i criteri di diligenza connessa all'esercizio in via professionale dell'attività di gestione del Servizio.
4. Il Concessionario si impegna, altresì, ad adempiere a tutti gli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Articolo 6

Remunerazione del Servizio

1. La Concessione si remunera attraverso il pagamento delle rette mensili da parte dell'utenza, nella misura indicata dall'Operatore economico nella propria Offerta Economica.
2. Si precisa che il rischio derivante dalla variazione del numero delle iscrizioni al nido è a completo carico del Concessionario.
3. E' a carico dell'Operatore economico il pagamento del canone annuale a favore dell'Azienda, come indicato dall'Operatore nella propria Offerta Economica. Il canone di Concessione sarà versato dall'Operatore, con cadenza mensile anticipata, nella misura di 1/12 del canone annuo di aggiudicazione, a decorrere dalla data di avvio del Servizio, entro il giorno 10 del mese di competenza.
4. Tutti gli oneri derivanti al Concessionario dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Concessionario in ragione del presente

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

contratto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione del contratto.

5. I corrispettivi contrattuali sono fissi e immutabili e sono stati determinati a proprio rischio dal Concessionario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Concessionario di ogni relativo rischio e/o alea. Pertanto all'Azienda Ospedaliera non potranno in nessun caso essere imputati oneri aggiuntivi ulteriori a quelli sopra determinati.
6. Nessun altro onere, diretto o indiretto, potrà essere addebitato all'Azienda per effetto dell'esecuzione del Contratto.
7. L'Amministrazione Concedente, verifica la corretta esecuzione della Concessione, la corretta fornitura dei servizi effettivamente erogati. L'Amministrazione Concedente, ove necessario, richiede al Concessionario chiarimenti, specificazioni o integrazioni.

Articolo 7

Responsabilità del Concessionario e garanzie

1. Il Concessionario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione della Concessione, restando espressamente inteso che le norme e prescrizioni contenute nel presente Contratto, nei documenti allegati e nelle norme ivi richiamate, o comunque applicabili, sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.
2. Il Concessionario sarà esclusivamente responsabile dei danni di qualunque natura arrecati alla Amministrazione concedente o a terzi nel corso o comunque in occasione dell'esecuzione del Servizio e sarà obbligato a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Concedente da eventuali pretese di terzi, utenti e Pubbliche Amministrazioni. La responsabilità per danni e infortuni che dovessero accadere al Concessionario o ai suoi dipendenti sarà a carico del Concessionario.
3. Sono a carico del Concessionario tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti volti ad evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione della Concessione.
4. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico del Concessionario, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.
5. A copertura della corretta esecuzione di tutte le obbligazioni di cui al presente Contratto, il Concessionario ha regolarmente costituito e consegnato all'Azienda una garanzia ai sensi dell'art. 103 del Codice, dell'importo di Euro [...], rilasciata da [...] in data [...], ed avente scadenza al [...].

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

6. L'A.O., in presenza di inadempimenti del Concessionario o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103, comma 2, del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento. In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'A.O., il Concessionario sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'A.O. stessa. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere al Concessionario.
7. La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 5 dell'art. 103 del Codice.
8. A copertura del rischio per la responsabilità civile verso terzi l'Aggiudicataria ha costituito apposita garanzia assicurativa.

Articolo 8

Avvio dell'esecuzione del Contratto e attivazione del Servizio

1. Dopo che il Contratto è divenuto efficace, il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle indicazioni del R.U.P., dà avvio all'esecuzione del medesimo Contratto, fornendo al Concessionario tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo, indicando all'OEA la Data di Attivazione del Servizio.
2. Al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione, in contraddittorio con il Concessionario, redige apposito verbale, contenente:
 - a) l'indicazione delle aree e degli ambienti in cui il Concessionario svolgerà il Servizio;
 - b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla Concedente al Concessionario per la prestazione del Servizio;
 - c) la dichiarazione che lo stato attuale delle aree e degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione delle attività.
3. Il verbale di avvio dell'esecuzione verrà redatto in duplice esemplare firmato dal Direttore dell'Esecuzione e dal Concessionario.
4. Successivamente all'avvio dell'esecuzione, l'Operatore dovrà realizzare tutti gli interventi previsti nell'Offerta Tecnica e nel Capitolato Speciale ai fini dell'effettiva attivazione del Servizio. Il Direttore dell'Esecuzione, in contraddittorio con il Concessionario, redige apposito verbale dando atto dell'esecuzione degli interventi previsti e della attivazione del Servizio.

Articolo 9

Sospensione dell'esecuzione del Contratto

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

1. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea l'utile prosecuzione del Servizio a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione può disporre la sospensione dell'esecuzione del Contratto, compilando, se possibile con l'intervento del Concessionario o di un suo legale rappresentante, apposito verbale, nel quale devono essere indicate:
 - a) le ragioni della sospensione e l'imputabilità delle medesime;
 - b) le prestazioni già effettuate;
 - c) le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del Contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri;
 - d) i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento.
2. Il verbale è inoltrato al R.U.P. entro 5 (cinque) giorni dalla data della sua redazione.
3. La sospensione può, altresì, essere disposta dal R.U.P. per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.
4. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del Servizio, o comunque quando superino sei mesi complessivi, il Concessionario può chiedere la risoluzione del Contratto senza indennità. Se la Concedente oppone, il Concessionario ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto al Concessionario negli altri casi.
5. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il R.U.P. dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale. Anche in tal caso viene redatto apposito verbale, firmato dal Concessionario e dal Direttore dell'Esecuzione e inviato al R.U.P., con le modalità di cui al precedente comma 2.
6. Ove successivamente all'avvio dell'esecuzione del Contratto insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento delle prestazioni, il Concessionario è tenuto a proseguire le parti di Servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle prestazioni non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

7. Le contestazioni del Concessionario in merito alle sospensioni sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dell'esecuzione, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa.
8. Qualora il Concessionario non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.
9. Quando la sospensione superi il quarto del tempo contrattuale complessivo, il R.U.P. ne dà avviso all'Autorità Nazionale AntiCorruzione.
10. In caso di sospensioni totali o parziali disposte dalla Concedente per cause diverse da quelle di cui al presente articolo, il Concessionario può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

Articolo 10

Certificato di ultimazione delle prestazioni

1. A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore dell'Esecuzione, in conformità a quanto previsto dal D.M. 7 marzo 2018, n. 49, effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni e lo invia al R.U.P., il quale ne rilascia copia conforme.

Articolo 11

Modifica del Contratto durante il periodo di efficacia

1. Il presente Contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 175 del Codice.

Articolo 12

Monitoraggio del contratto e vigilanza sulla gestione e controllo di conformità

1. Il Direttore dell'Esecuzione svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Concedente, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento.
2. Il Direttore dell'Esecuzione segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento nei casi consentiti.
3. Il presente Contratto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

4. La verifica della conformità è svolta dal Direttore dell'Esecuzione congiuntamente al R.U.P., dando avviso al Concessionario della data del controllo affinché quest'ultimo possa intervenire.
5. La Concedente nomina, ai sensi dell'art. 102, comma 6 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 102, comma 7, del Codice, una commissione composta da uno a tre membri scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altra amministrazione, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica delle prestazioni oggetto del presente Contratto.
6. In caso di comprovata carenza in organico di personale con le caratteristiche previste, possono essere nominati, ai fini di cui al comma precedente, soggetti esterni con le procedure di cui all'art. 31, comma 8, del Codice.
7. Il R.U.P. o il Direttore dell'Esecuzione trasmettono al soggetto incaricato della verifica di conformità la seguente documentazione:
 - a) copia degli atti di gara;
 - b) copia del Contratto;
 - c) documenti contabili;
 - d) risultanze degli accertamenti in merito alle verifiche sulla qualità della prestazione eseguita;
 - e) certificati delle eventuali prove effettuate;
 - f) ogni ulteriore documentazione ritenuta utile dal soggetto incaricato.
8. I controlli di conformità relativi al contratto possono essere effettuati in qualsiasi momento senza alcun preavviso al Concessionario. Le attività ispettive sono svolte in contraddittorio con l'Operatore economico o con persona da questi delegata e di esse si dà prova mediante la redazione di un Verbale di ispezione controfirmato dalle parti. Nel caso in cui al momento dell'ispezione non sia presente l'Operatore o un suo delegato ovvero non sia reperibile entro un tempo massimo di 30 minuti, l'attività ispettiva è comunque espletata e l'Operatore non può in alcun modo inficiarne la validità.
9. L'Operatore, nel caso in cui vengano riscontrate delle carenze, dovrà porre in essere le opportune azioni volte alla risoluzione sia delle carenze che delle cause che hanno generato la carenza stessa. All'esito dell'attività di verifica il soggetto incaricato della verifica di conformità redige apposito verbale, che deve essere sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti e trasmesso tempestivamente al R.U.P. per gli adempimenti di competenza.
10. La verifica di conformità potrà essere effettuata in corso d'opera, in qualsiasi momento e senza alcun

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

preavviso.

11. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.
12. Il soggetto incaricato della verifica di conformità riferisce al R.U.P. sulle eventuali contestazioni del Concessionario e anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali.

Articolo 13

Penali

1. Fatta salva la responsabilità del Concessionario da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., il Concessionario sarà tenuto a corrispondere all'Azienda le penali previste all'art. 28 del Capitolato Speciale.
2. L'A.O. San Giovanni-Addolorata potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.
3. L'A.O. avrà diritto di procedere alla risoluzione del Contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del presente Contratto, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.
4. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
5. I danni arrecati dall'impresa alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo raccomandata A.R. Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene/servizio, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.
6. L'A.O., per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.
7. L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso il Concessionario dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Articolo 14

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Concessionario si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. In particolare, il Concessionario si obbliga:
 - a) ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito della presente Concessione, verso la Filiera delle Imprese, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

- b) a registrare tutti i movimenti finanziari relativi alla presente Concessione, verso o da i suddetti soggetti, sul suddetto conto corrente;
 - c) ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - d) ad utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/10;
 - e) ad inserire o a procurare che sia inserito, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative alla presente Concessione, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito alla presente procedura;
 - f) ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge 136/10, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.
3. Per quanto concerne la presente Concessione, potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:
- a) i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
 - b) gli altri pagamenti per i quali sia prevista per disposizione di legge un'esenzione dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
4. Ove per il pagamento di spese estranee a commesse pubbliche fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
5. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste, si conviene che, in ogni caso l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, co. 9 bis, della Legge n. 136/2010, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi degli artt. 1360 e 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Concessionario con raccomandata a.r., nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge n. 136/2010, del D.L. n. 187 del 12/11/2010, convertito con Legge n. 217

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

del 17/12/2010, nonché delle Determinazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.) n. 8 del 18/11/2010 e n. 4 del 7/7/2011.

Articolo 15

Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti collegati alla presente Concessione e in quelli della Filiera

- I. In caso di sottoscrizione di contratti o atti comunque denominati con la Filiera delle Imprese, il Concessionario:
 - a) è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni reciproci ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/10, come declinati al comma 2 dell'articolo precedente, opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in Filiera;
 - b) qualora abbia notizia dell'inadempimento di operatori della Filiera delle Imprese rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo precedente ed all'art. 3 della legge 136/10, sarà obbligato a darne immediata comunicazione all'A.O. e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;
 - c) è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni di cui alle precedenti lettere a) e b), opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in Filiera, affinché tali impegni si estendano lungo tutta la Filiera stessa.

Articolo 16

Trasparenza

- I. Il Concessionario espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della Concessione rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Concessionario non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Concessionario, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17

Garanzia definitiva

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Concessionario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, ha costituito a favore dell'A.O. San Giovanni-Addolorata una garanzia sotto forma di [...]. Detta garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'AO San Giovanni.
2. La Garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a cauzione dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Concessionario.
3. In particolare, la Garanzia rilasciata assicura tutti gli obblighi specifici assunti dal Concessionario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'A.O. San Giovanni-Addolorata ha diritto di rivalersi direttamente sulla Garanzia e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.
4. Qualora l'ammontare della Garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Concessionario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.
5. La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 5 dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.
6. Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice, ai fini del pagamento della rata di saldo, il Concessionario dovrà costituire una cauzione o una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo, maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della medesima.
7. A copertura del rischio per la responsabilità civile verso terzi l'Aggiudicataria ha costituito apposita garanzia assicurativa, con massimale unico pari a € [...]
8. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Articolo 18

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'Aggiudicataria assume piena e diretta responsabilità gestionale del servizio affidato, liberando a pari titolo l'Azienda ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nella **Relazione tecnica in sede di gara**, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.
2. L'Aggiudicataria risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Azienda, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

3. Conseguentemente, l'Aggiudicataria esonera l'Azienda, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero venire intentate contro la stessa.

4. L'Aggiudicataria dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

a. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi), che dovrà prevedere esplicitamente nel novero dei terzi anche i bambini frequentanti:

- € 5.000.000,00 per sinistro;
- € 2.000.000,00 per persona;
- € 1.000.000,00 per danni a cose o animali.

b. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):

- € 3.000.000,00 per sinistro;
- € 2.000.000,00 per persona;

per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dall'Aggiudicataria stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà dell'Azienda, per l'intera durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando l'Azienda da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'Azienda dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati all'Aggiudicataria. La polizza dovrà prevedere l'espressa estensione ai rischi derivanti dalla somministrazione di alimenti e bevande. Le suddette polizze dovranno essere prodotte dalla Ditta Aggiudicataria al momento dell'aggiudicazione, ovvero, prima della stipula del contratto d'appalto.

5. L'impresa Aggiudicataria dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.

6. L'Impresa Aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.

7. L'Impresa Aggiudicataria si impegna a rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, manlevando l'Azienda da ogni responsabilità.

8. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia della suddetta polizza assicurativa è condizione essenziale per la A.O. San Giovanni. Pertanto, qualora il Concessionario non sia in

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

grado di provare all'atto della stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con riscossione della Garanzia definitiva prestata a titolo di penale, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

9. L'impresa Aggiudicataria, inoltre, assume a proprio carico le responsabilità derivanti del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista.

10. Il risarcimento dei predetti danni potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione competenti in materia.

11. Qualora l'impresa, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda Ospedaliera San Giovanni resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'impresa.

12. Qualora l'impresa non adottasse correttamente tutti i sistemi previsti dal Capitolato Speciale e da tale comportamento derivassero problemi agli utenti dell'asilo nido, ovvero ai dipendenti, dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato.

13. Come specificato, l'impresa Aggiudicataria sarà ritenuta direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale dell'impresa.

14. L'impresa, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'A.O. San Giovanni, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa.

15. In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola Azienda Ospedaliera San Giovanni, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

Articolo 19

Divieto di cessione del Contratto e subappalto

1. In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, co. 1, del Codice, è fatto divieto al Concessionario di cedere il presente Contratto. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, co. 1, lett. d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.
2. Per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, l'Aggiudicataria potrà avvalersi del subappalto in conformità all'articolo del Disciplinare di Gara "Divieto di cessione del contratto e subappalto" e nel

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

rispetto delle condizioni stabilite dal Codice all'art. 174 e all'art. 105, per quanto compatibile, e dietro autorizzazione della Amministrazione Concedente.

3. Non possono essere oggetto di subappalto le attività tipiche del servizio educativo, rimanendo inteso che potranno essere svolte da soggetti diversi dall'Aggiudicataria soltanto attività specialistiche ed accessorie.
4. Possono essere subappaltati solo i servizi di igiene, pulizia, lavaggio biancheria, manutenzione area esterna, a società specializzate che effettuano il servizio di pulizia generale a fine giornata, dopo l'uscita dei bambini ed il servizio di vigilanza. In questo caso il personale Ausiliario interno al servizio, che presta la propria opera durante l'orario di permanenza dei bambini potrà essere ridotto fino alla metà.
5. In ogni caso, durante l'esecuzione del contratto, il concreto esercizio della facoltà suddetta dovrà essere comunicato immediatamente all'Azienda.
6. I soggetti ai quali vengono eventualmente affidati i servizi in subappalto, dovranno comunque assicurarne lo svolgimento nel pieno rispetto della normativa vigente.
7. I rapporti intercorrenti tra Azienda, appaltatore e subappaltatore restano comunque regolati dalle norme vigenti in materia.
8. In caso di subappalto, l'Aggiudicataria sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Amministrazione Concedente. L'Aggiudicataria sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione del Concessionario previste dall'art. 105, co. 8, del Codice.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:
 - a) che l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento della Concessione;
 - b) che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
 - c) che all'atto dell'offerta il concorrente abbia indicato le prestazioni, la percentuale e le parti di prestazioni che intende subappaltare;

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

- d) che il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
11. L'Amministrazione Concedente verificherà l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice in capo al subappaltatore ex art. 105, co. 6, del Codice, nel periodo intercorrente tra la ricezione, da parte del Concessionario, dell'istanza di autorizzazione al subappalto e il rilascio dell'autorizzazione medesima. Le verifiche saranno effettuate secondo le forme e con le modalità previste dalla legge e, per la dimostrazione dell'assenza delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dal comma 13 dell'art. 80, del Codice.
12. Ai fini dell'autorizzazione al subappalto, il Concessionario deve presentare all'Azienda almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, apposta istanza, alla quale allega i seguenti documenti:
- a) copia autentica del contratto di subappalto che indichi puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;
 - b) la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata;
 - c) la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a sé dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice;
 - d) la documentazione attestante i requisiti di idoneità tecnico-professionale del subappaltatore, ove necessaria ai sensi delle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
 - e) la dichiarazione del Concessionario circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere rilasciata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio;
 - f) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi e antinfortunistici;
 - g) copia del piano di sicurezza di cui all'art. 105, comma 17, del Codice, ove la sua redazione sia obbligatoria ad opera del subappaltatore.

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

13. L'Amministrazione Concedente provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi.
14. Trascorso tale termine senza che l'Azienda abbia espressamente autorizzato il subappalto, detta autorizzazione si intenderà concessa.
15. In caso di raggruppamenti, il contratto di subappalto sarà stipulato dalla capogruppo, in nome e per conto del raggruppamento. E' fatto obbligo all'operatore capogruppo di indicare, all'atto della stipula del contratto di subappalto, l'operatore raggruppato per conto del quale il subappaltatore eseguirà le prestazioni, la quota detenuta dal medesimo nell'ambito della Concessione e la percentuale di incidenza del subappalto su tale quota.
16. L'affidamento del Servizio da parte dei soggetti di cui all'art. 45, co. 2, lettere b) e c), del Codice ai propri consorziati non costituisce subappalto.
17. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
18. Sarà altresì acquisita una nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, co. 7, del Codice.

L'Affidatario corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'Amministrazione Concedente, sentito il Direttore dell'Esecuzione, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Affidatario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Articolo 20

Recesso

1. Ai sensi dell'art. 109 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, co. 4-ter, e 92, co. 4, del D. Lgs. n. 159/2011, l'Amministrazione Concedente potrà recedere dal Contratto, in tutto o in parte, in qualunque momento. Il Concessionario non potrà pretendere dall'A.O. alcun indennizzo per le spese sostenute per i servizi espletati.
2. L'A.O. potrà, pertanto, recedere dal presente Contratto in ogni momento, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c., dandone comunicazione al Concessionario mediante raccomandata con

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso, decorsi i quali il Concessionario sarà tenuto alla messa in pristino dei luoghi.

Articolo 21

Normativa in tema di contratti pubblici e verifiche sui requisiti

1. Il Concessionario riconosce e prende atto che l'esecuzione della prestazione è subordinata all'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.
2. Ai sensi dell'art. 30, comma 8, del Codice, per quanto non espressamente previsto nel medesimo Codice e negli atti attuativi, alla fase di esecuzione del presente Contratto si applicano le disposizioni del codice civile.
3. Il Concessionario garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge e dal Contratto per il legittimo affidamento delle prestazioni e la loro corretta e diligente esecuzione, in conformità al presente Contratto e per tutta la durata del medesimo.
4. Il Concessionario assume espressamente l'obbligo di comunicare immediatamente alla Concedente - pena la risoluzione di diritto del presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. - ogni variazione rispetto ai requisiti di cui al comma precedente, come dichiarati ed accertati prima della sottoscrizione del Contratto.
5. Il Concessionario prende atto che la Concedente si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del presente Contratto, di verificare, in ogni momento, la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo al medesimo, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del presente rapporto contrattuale ed ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle prestazioni.
6. La Concedente eseguirà in corso di esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'eventuale avalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione della Concessione. A tal fine il R.U.P. accerterà in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria, che il titolare del Contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avalimento.

Articolo 22

Cessazione, Revoca della Concessione e Risoluzione per inadempimento e subentro

1. Si applica quanto previsto all'art. 176 del Codice.

Articolo 23

Clausole risolutive espresse

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

- I. Il presente Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:
- a) cessazione dell'attività di impresa in capo al Concessionario;
 - b) mancata tempestiva comunicazione, da parte del Concessionario verso la Concedente, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
 - c) perdita, in capo al Concessionario, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - d) violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte del Concessionario;
 - e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
 - f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dal Concessionario nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
 - g) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
 - h) cessione parziale o totale del Contratto da parte del Concessionario;
 - i) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Concedente;
 - j) esito negativo della verifica di conformità definitiva;
 - k) applicazione di penali, da parte della Concedente, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
 - l) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità del Servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dalla Concedente;
 - m) accertamento in corso d'opera, da parte del R.U.P., che le prestazioni oggetto del Contratto non sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il Concessionario utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento.

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

2. Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Concedente comunicherà al Concessionario la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.
3. In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili al Concessionario, la Concedente procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Concedente applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Concedente.
4. Nel caso di risoluzione, il Concessionario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Articolo 24

Procedure di affidamento in caso di fallimento del Concessionario o risoluzione del Contratto

1. In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del Concessionario, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice, ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D. Lgs. n. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, la Concedente provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni.
2. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.

Articolo 25

Lavoro e sicurezza

1. Il Concessionario dichiara e garantisce che osserva ed osserverà per l'intera durata del Contratto, tutte le prescrizioni normative e contrattuali in materia di retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni, nonché in tema di adempimenti, prestazioni ed obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale, secondo la normativa e i contratti di categoria in vigore, sia nazionali che di zona, stipulati tra le parti sociali comparativamente più rappresentative, e successive modifiche e integrazioni.
2. Il Concessionario dichiara e garantisce che, nell'ambito della propria organizzazione e nella gestione a proprio rischio delle prestazioni oggetto del presente Contratto, si atterrà a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi posti a suo carico ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/2008 e sue eventuali modifiche o integrazioni.

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

3. Il Concessionario si obbliga verso la Concedente a far osservare la normativa in tema di lavoro, previdenza, assicurazioni, infortuni e sicurezza, di cui sopra, a tutti i propri eventuali subappaltatori.
4. La Concedente, in caso di violazione da parte del Concessionario o del suo subappaltatore degli obblighi in materia di lavoro, previdenza e sicurezza, accertata da parte delle autorità, sospenderà ogni pagamento fino a che le predette autorità non abbiano dichiarato che il Concessionario si è posto in regola. Resta, pertanto, inteso che il Concessionario non potrà vantare alcun diritto per i mancati pagamenti in questione.
5. Analogamente, nel caso in cui venga accertato che il Concessionario non sia in regola rispetto ai versamenti contributivi, la Concedente sospenderà ogni pagamento sino alla regolarizzazione del debito contributivo del Concessionario.
6. In caso di mancata regolarizzazione, la Concedente tratterà definitivamente le somme corrispondenti ai contributi omessi e relativi accessori, definitivamente accertati.
7. Il Concessionario, prima dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, è obbligato a indicare in apposito documento gli eventuali rischi specifici (o gli aggravamenti di quelli esistenti) che siano connessi all'esecuzione delle prestazioni.
8. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, del Codice prima dell'avvio dell'esecuzione, il Concessionario dovrà trasmettere alla Concedente la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dell'eventuale piano di sicurezza di cui al comma 17 del medesimo articolo, relativa sia ad esso che ai propri eventuali subappaltatori.
9. Il Concessionario si impegna a garantire e tenere manlevato e indenne la Concedente da ogni controversia o vertenza che dovesse insorgere con i dipendenti propri e con quelli del subappaltatore, e da eventuali sanzioni irrogate alla Concedente ai sensi dell'art. 36 della legge n. 300/70, provvedendo al puntuale pagamento di quanto ad esso dovuto e garantendo, pertanto, l'osservanza delle disposizioni di legge vigenti nei rapporti con i dipendenti di cui sopra.
10. Nel caso in cui dipendenti del Concessionario o del subappaltatore, ai sensi delle disposizioni di legge, agissero direttamente nei confronti della Concedente per inadempimenti imputabili al Concessionario e/o al suo subappaltatore, in ordine alla normativa in tema di lavoro, previdenza o sicurezza, il Concessionario sarà obbligato a costituirsi nel giudizio instaurato dai lavoratori quale garante della Concedente, e a richiedere l'estromissione della Concedente stessa, ai sensi degli artt. 108 e 109 c.p.c., provvedendo a depositare le somme eventualmente richieste dall'autorità giudiziaria ai fini dell'emissione del provvedimento di estromissione.

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

11. In tutte le ipotesi sopra previste, saranno integralmente a carico del Concessionario le spese legali affrontate dalla Concedente per resistere nei relativi giudizi, comprensive di diritti, onorari, spese vive e generali, oltre I.V.A. e C.P.A..

Articolo 26

Responsabili delle Parti e comunicazioni relative al Contratto

1. Quali soggetti responsabili dell'esecuzione del Contratto sono individuati il dott. italo Guardabassi in forza a questa Azienda in qualità di Direttore dell'Esecuzione, e il Dott. Paolo Cavallari Direttore f.f. della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi in qualità di Referente Unico per il Concessionario.
2. Qualsiasi comunicazione relativa al Contratto sarà effettuata per iscritto e consegnata a mano, o spedita a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero inviata a mezzo telefax o e-mail ai seguenti indirizzi:

per il Concessionario

[...]

Via [...], n. [...]

Alla c.a. [...], Fax [...]

e-mail [...]

per l'Azienda Ospedaliera

Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

Via dell'Amba Aradam, n., 9, 00184 - Roma

Alla c.a. del Dott. [...], Fax 06 [...]

e-mail [...]

3. Le comunicazioni di carattere ufficiale potranno essere effettuate solo a mano, mediante telefax o mediante il servizio postale o attraverso PEC. Le comunicazioni consegnate a mano avranno effetto immediato; le comunicazioni inviate a mezzo telefax avranno effetto a partire dalla data di invio attestata sulla ricevuta rilasciata dallo stesso telefax; le comunicazioni spedite a mezzo del servizio postale avranno effetto dal loro ricevimento; quelle mediante PEC al momento della loro ricezione, attestata dagli strumenti elettronici.
4. Sarà facoltà di ciascuna Parte modificare in qualunque momento i responsabili e i recapiti di cui sopra, mediante comunicazione effettuata all'altra Parte.

Articolo 27

Trattamento dei dati personali e riservatezza delle informazioni

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) l'Azienda Ospedaliera fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali. L'Azienda Ospedaliera, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- (i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

(ii) Dati 'giudiziari',

di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda Ospedaliera è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per Disciplinare di la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
 - Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
 - Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
 - Legali incaricati per la tutela dell'Azienda Ospedaliera in sede giudiziaria.

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR). I dati relativi al concorrente Aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet www.hsangiovanni.roma.it. In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.hsangiovanni.roma.it sezione Amministrazione Trasparente. I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea. I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato. In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata, Via dell'Amba Aradam, 9 00184 - ROMA. L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Dalla data di stipula del Contratto, l'Affidatario sarà identificato come Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Articolo 28

Clausola Sociale

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

1. L'Aggiudicataria della Concessione è obbligata ad assumere prioritariamente tutti i lavoratori in forza all'Aggiudicataria uscente, garantendo, compatibilmente con la propria organizzazione, le mutate esigenze tecnico-organizzative, ed il rispetto degli accordi scaturenti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore, nonché da quella integrativa aziendale, in materia di riassorbimento e salvaguardia del personale.
2. L'obbligo sopra richiamato, oltre a garantire la continuità occupazionale, è fortemente motivato dalla delicatezza del servizio, rivolto a un'utenza con particolare necessità di instaurare relazioni continuative e significative.
3. Per il personale già operante alle dipendenze dell'Aggiudicataria uscente, assorbito nell'appalto, è richiesto che tutti gli addetti al servizio assunti siano adeguatamente formati, a carico dell'Appaltatore, entro il termine di 1 anno dall'avvio del servizio.

Articolo 29

Spese

1. Sono a totale ed esclusivo carico del Concessionario le spese per la stipulazione del presente Contratto ed ogni relativo onere fiscale correlato, ivi comprese le spese di bollo e di copie ed escluse soltanto le tasse e imposte, a carico dell'A.O. San Giovanni-Addolorata per legge.

Articolo 30

Foro competente

1. Per qualunque controversia inerente alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Roma, con esclusione di qualunque altro Foro eventualmente concorrente.

Articolo 31

Allegati

Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente collazionati al presente accordo, ma conservati agli atti dell'Azienda tutti gli atti di gara.

Letto approvato e sottoscritto, Lì _____

Il Concessionario

A.O. San Giovanni-Addolorata

Il sottoscritto _____ in qualità di Legale Rappresentante del Concessionario, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel bando di gara, nel

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del Servizio di gestione dell'Asilo nido aziendale dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata denominato "il Giardino Magico".

Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice Civile e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 1 Norme regolatrici e disciplina applicabile; Articolo 2 Oggetto e durata del Contratto; Articolo 3 Modalità generali di esecuzione del Servizio; Articolo 3-bis Governance dell'esecuzione contrattuale; Articolo 4 Condizioni della prestazione contrattuale e limitazione di responsabilità; Articolo 5 Obblighi del Concessionario; Articolo 6 Remunerazione del Concessionario; Articolo 7 Responsabilità del Concessionario e garanzie; Articolo 8 Avvio dell'esecuzione del Contratto e attivazione del Servizio; Articolo 9 Sospensione dell'esecuzione del Contratto; Articolo 10 Certificato di ultimazione delle prestazioni; Articolo 11 Modifica del Contratto durante il periodo di efficacia; Articolo 12 Monitoraggio del contratto e vigilanza sulla gestione e controllo di conformità; Articolo 13 Penali; Articolo 14 Tracciabilità dei flussi finanziari; Articolo 15 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti collegati alla presente Concessione e in quelli della Filiera; Articolo 16 Trasparenza; Articolo 17 Garanzia definitiva; Articolo 18 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa; Articolo 19 Divieto di cessione del Contratto e subappalto; Articolo 20 Recesso; Articolo 21 Normativa in tema di contratti pubblici e verifiche sui requisiti; Articolo 22 Cessazione, Revoca della Concessione e Risoluzione per inadempimento e subentro; Articolo 23 Clausole risolutive espresse; Articolo 24 Procedure di affidamento in caso di fallimento del Concessionario o risoluzione del Contratto; Articolo 25 Lavoro e sicurezza; Articolo 27 Trattamento dei dati personali e riservatezza delle informazioni; Articolo 28 Clausola Sociale; Articolo 29 Spese; Articolo 30 Foro competente; Articolo 31 Allegati.

Letto e approvato Si sottoscrive per accettazione

Il Concessionario

Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'Asilo Nido Aziendale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata, denominato “Il Giardino Magico”.

**ALLEGATO 6
PATTO DI INTEGRITA'**

Questo documento costituisce parte integrante del bando della procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'Asilo Nido Aziendale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata denominato “Il Giardino Magico”.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e le Imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell' offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall' Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.



**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**

Via dell'Amba Aradam - ROMA

**PRESIDIO OSPEDALIERO ADDOLORATA
VIA SANTO STEFANO ROTONDO 5A**

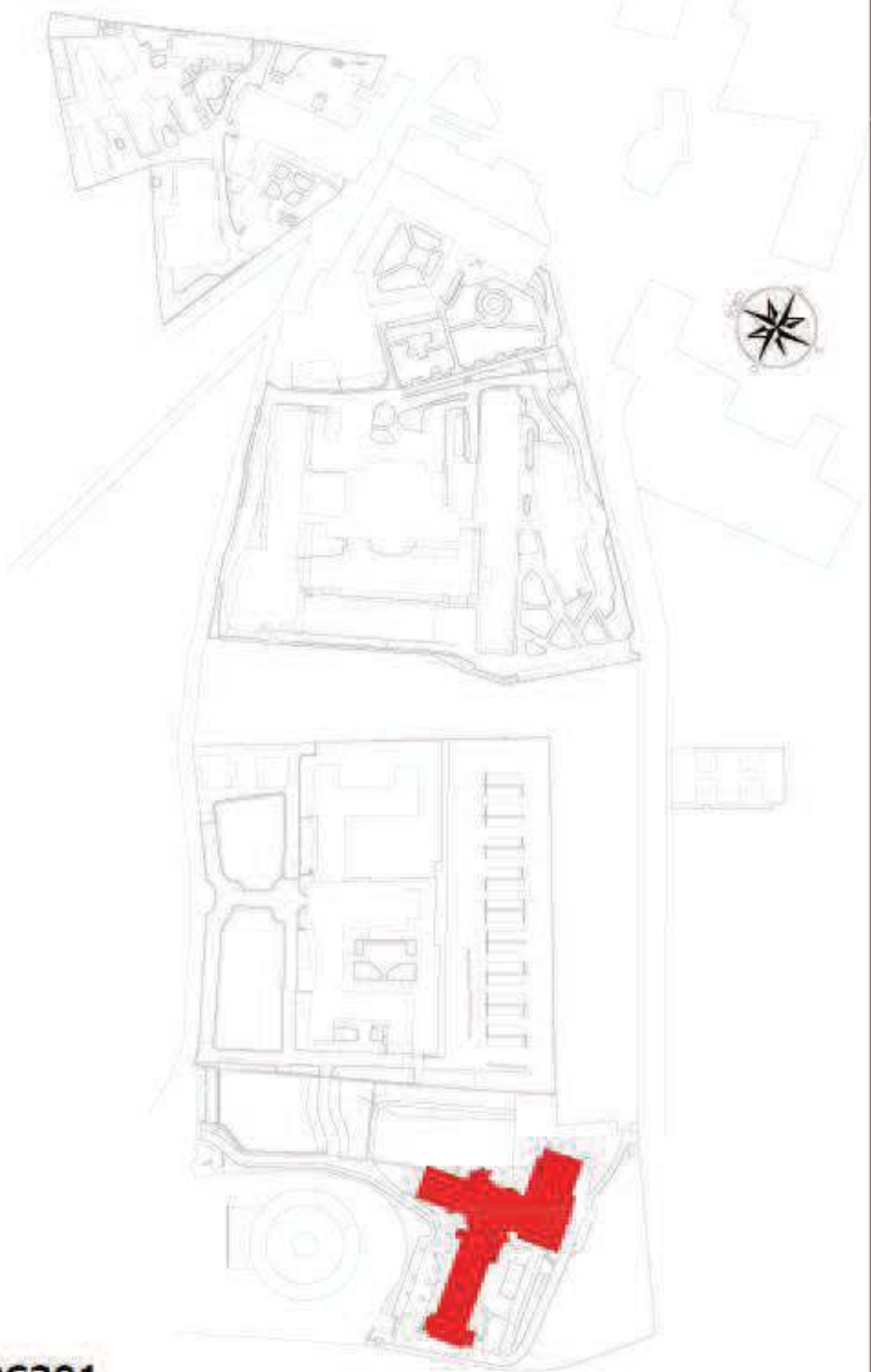
**APPALTO
DI MULTISERVIZIO TECNOLOGICO
E FORNITURA VETTORI ENERGETICI**

AGLI IMMOBILI IN PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA'
DELLE AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI,
DELLE AZIENDE OSPEDALIERE,
DEGLI OSPEDALI CLASSIFICATI O ASSIMILATI
E DEGLI ISTITUTI SCIENTIFICI
UBICATI NELLA REGIONE LAZIO

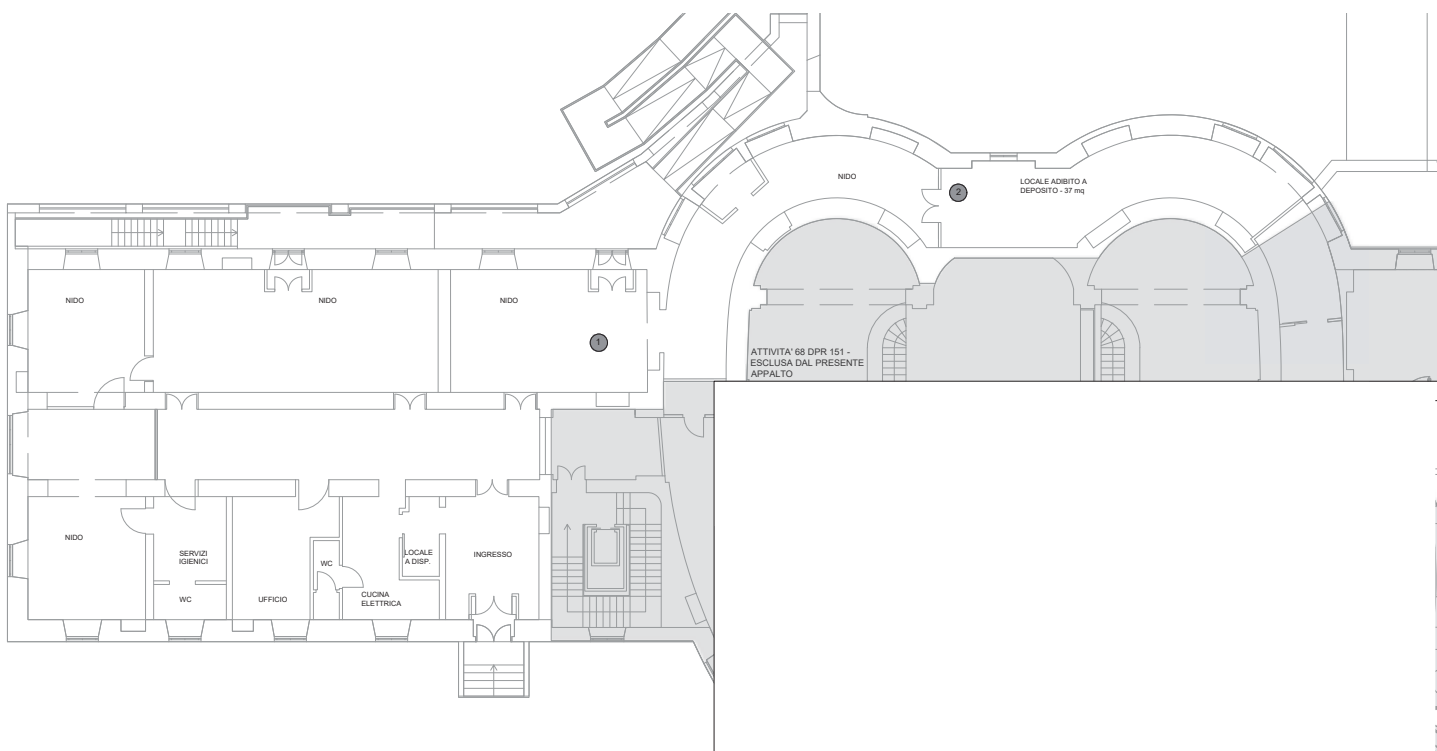
SERVIZIO DI RILEVAZIONE E CENSIMENTO

ASILO NIDO: locali

DEGNOMAZIONE COMPLESSO PRESIDIO BRITANNICO	DEGNOMAZIONE EDIFICIO Britannico - Corpi A-B-C-D	INDIRIZZO PRINCIPALE VIA SANTO STEFANO ROTONDO 6	TIPOLOGIA SITO OSPEDALIERO
OGGETTO PIANTA PIANO TERRA			
TITOLO DI RIFERIMENTO O IDENTIFICAZIONE LAYOUT REPARTI			
DATA 31-12-2016	VERSIONE n° 02	NUMERO FILE CPC3_CPC301_PL_PTE_02	SCALA -



CPC301





AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA

Via dell'Ambo Aradam - ROMA

PRESIDIO OSPEDALIERO ADDOLORATA
VIA SANTO STEFANO ROTONDO 5A

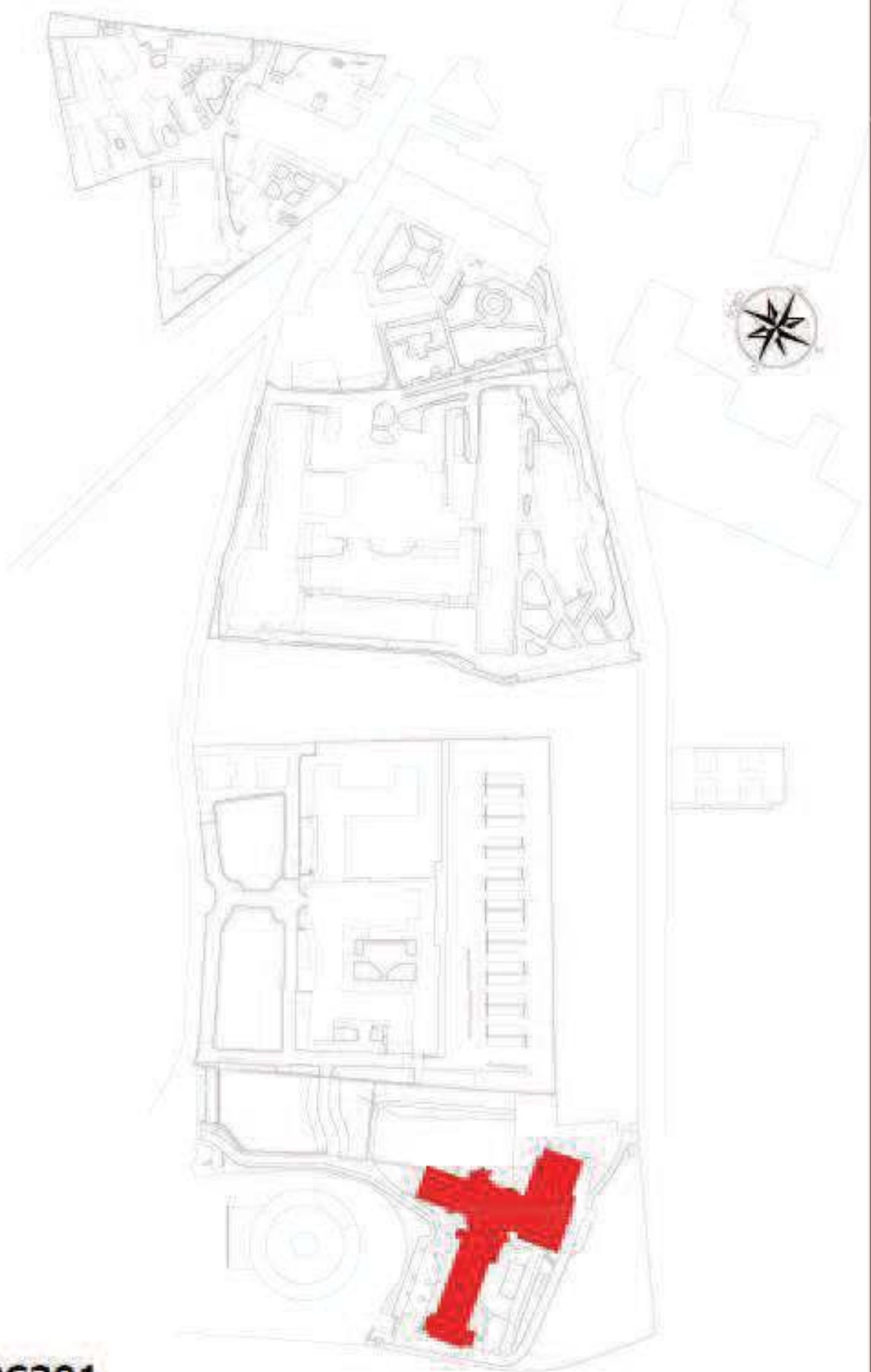
APPALTO DI MULTISERVIZIO TECNOLOGICO E FORNITURA VETTORI ENERGETICI

AGLI IMMOBILI IN PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA'
DELLE AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI,
DELLE AZIENDE OSPEDALIERE,
DEGLI OSPEDALI CLASSIFICATI O ASSIMILATI
E DEGLI ISTITUTI SCIENTIFICI
UBICATI NELLA REGIONE LAZIO

SERVIZIO DI RILEVAZIONE E CENSIMENTO

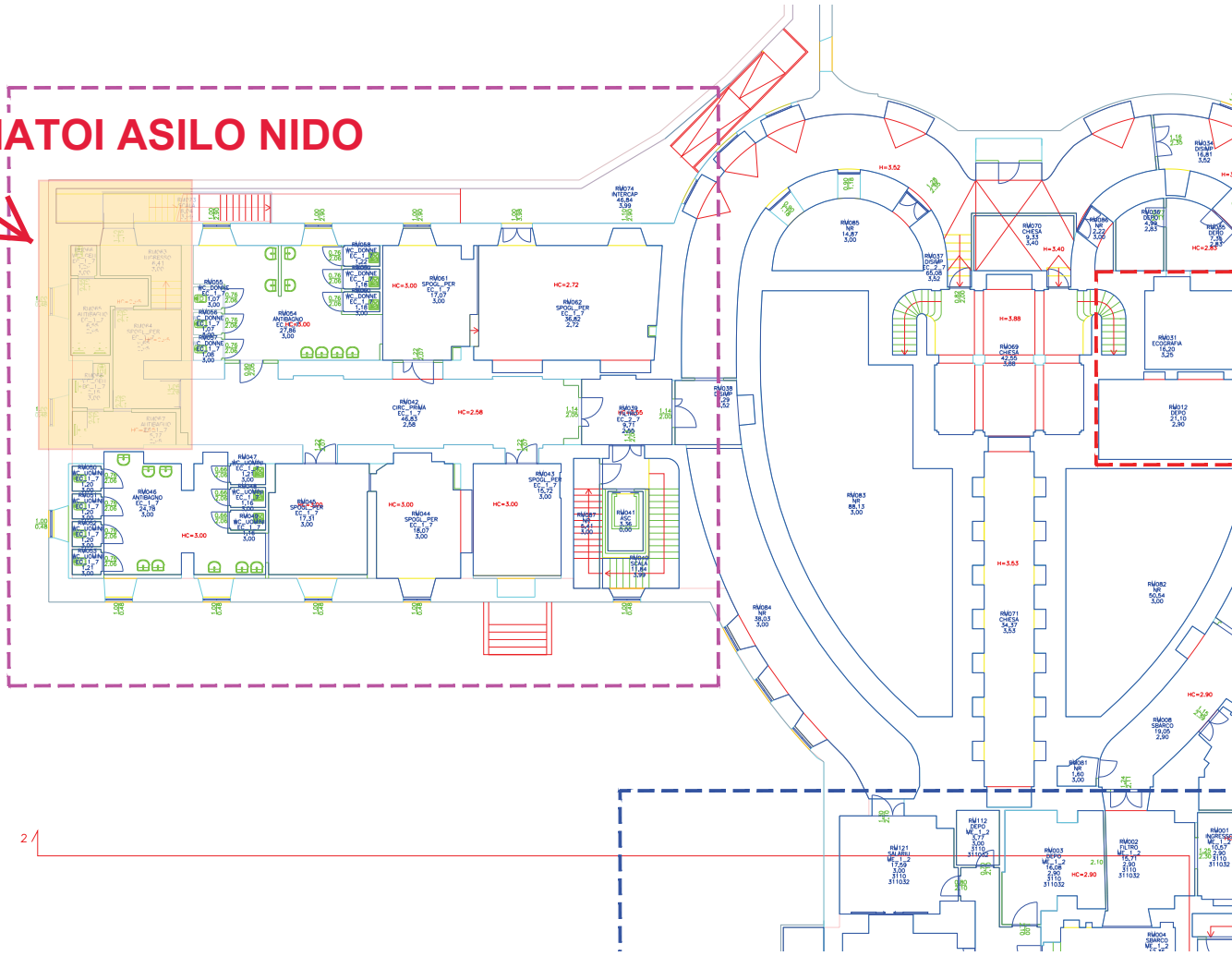
ASILO NIDO - spogliatoi

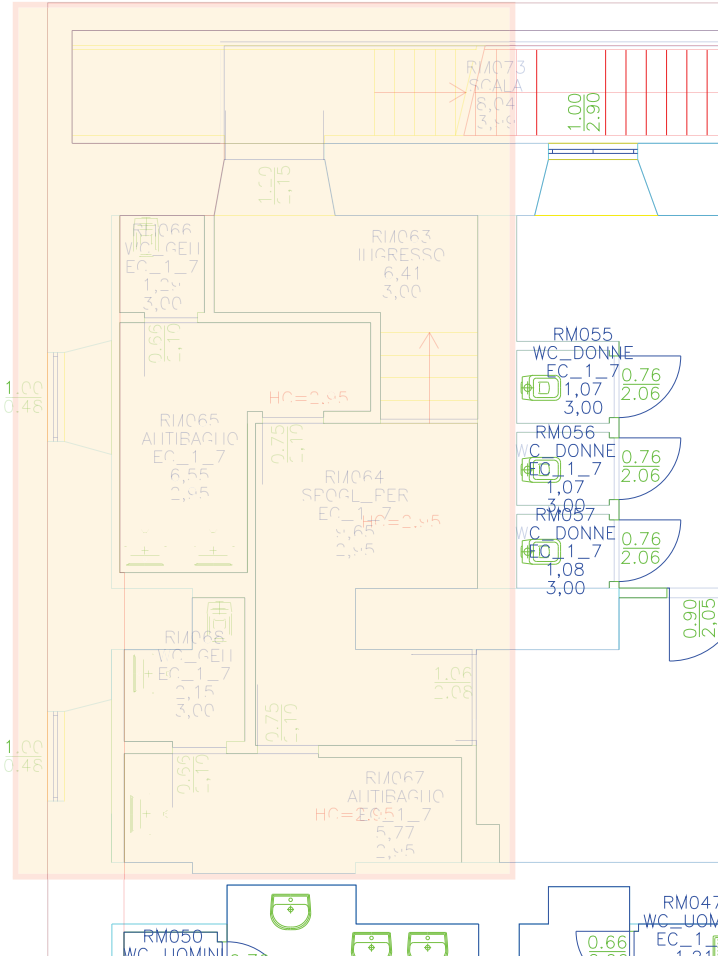
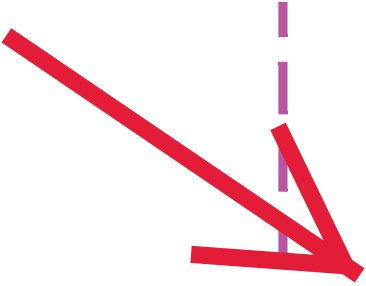
TERMINAZIONE COMPLESSO PRESIDIO BRITANNICO	TERMINAZIONE EDIFICIO Britannico - Corpi A-B-C-D	INDIZIO PRINCIPALE VIA SANTO STEFANO ROTONDO 8	INDIZIO SITI OSPEDALIERO
OGGETTO PIANTA PIANO PRIMO INTERRATO			
TITOLO DI INTERVENTO O SISTEMA (LAYOUT) REPARTI			
DATA 31-12-2016	TELEFONO n. 02	HOME FILE CPC3_CPC301_PL_PS1_02	SCALA A



CPC301

SPOGLIATOI ASILO NIDO





Procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 50/2016, del servizio di gestione dell'Asilo Nido Aziendale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata, denominato “Il Giardino Magico”

VERBALE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Il sottoscritto _____

incaricato dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di presenziare il sopralluogo per la gara a Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'Asilo Nido Aziendale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata, denominato “Il Giardino Magico”, dichiara che in data _____ si è presentato il Sig. _____ Rappresentante Legale (o suo delegato/collaboratore dallo stesso autorizzato) della Ditta _____ che ha preso visione dei luoghi interessati dalla concessione di cui sopra e che lo stesso ha ricevuto tutte le delucidazioni ed informazioni richieste e/o ritenute opportune.

Per la Ditta

Per l'Azienda Ospedaliera



Azienda Ospedaliera “Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata”

Via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 ROMA - Tel. (06) 77051-Fax 77053253 - C.F. e P.IVA 04735061006 - Cod. Attività 8511.2
L.R. Lazio 16.06.94, n.18 - D.G.R. Lazio 30.06.94, n.5163



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA



REGIONE
LAZIO

Allegato 9 al Disciplinare di Gara

Designazione Trattamento Dati

Procedura aperta per l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 164 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., della gestione del servizio di gestione dell'Asilo Nido Aziendale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, denominato "Il Giardino Magico".

Atto di designazione e nomina - ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, comma 7 e 8, e 28 del Regolamento (UE) 2016/679 – *di* quale Responsabile Esterno dei trattamenti dei dati personali, effettuati tramite il Contratto sottoscritto giusta deliberazione n. del avente ad oggetto:

L’Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, con sede legale in Roma Via dell’Amba Aradam,9, C.A.P. 00184 Codice Fiscale e Partita Iva n. 04735061006, rappresentata legalmente dal Direttore Generale Dr. Massimo Annicchiarico, in ragione della sua carica e, agli effetti del presente atto, elettivamente domiciliato ove sopra (di seguito “Azienda”)

Premesso che

In data _____ è stato sottoscritto il contratto _____, giusta deliberazione n° _____, avente ad oggetto: _____ tra l’Azienda stessa e la Società _____, con sede legale in _____, rappresentata da _____, nato/a a _____ in qualità di Procuratore e Rappresentante Legale della Società.

L’Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata tratta i dati personali in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016;

L’Azienda intende designare la Società _____ “Responsabile del trattamento dei dati personali”, in ragione delle attività effettivamente svolte nell’ambito dell’esecuzione del Contratto sopra specificato;

La Società _____ nella persona individuata alla sottoscrizione del presente atto, Dott./ssa _____, ha manifestato, giusto anche quanto pattuito nel citato Contratto, la propria disponibilità ad assolvere l’incarico ai sensi degli artt. 4 comma 8 ed 28 del Regolamento (UE) 679/2016;

L’Azienda intende definire e individuare i compiti e le responsabilità spettanti, in forza delle rispettive funzioni, ai sensi del vigente Regolamento (UE) 679/2016 in materia di protezione di dati personali;

La sottoscrizione del presente atto da parte di _____ nella persona del Legale Rappresentante, comporterà l’integrale accettazione del contenuto dello stesso e delle clausole, nonché delle dichiarazioni ivi contenute, da parte della medesima società.

Ciò premesso

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

L'**Azienda** in persona del Dr. Massimo Annicchiarico, Direttore Generale nella sua qualità delegato dal **Titolare del trattamento dei dati** ex art. 4 comma 7 del Regolamento (UE) 679/2016,

DESIGNA e NOMINA

La Società _____ quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali - d'ora in avanti Responsabile – nei limiti degli obblighi assunti con la sottoscrizione del Contratto sottoscritto _____ giusta deliberazione n. _____ del _____, avente ad oggetto: “ _____ ”

ARTICOLO 1 Responsabile del trattamento

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Regolamento (UE) 679/2016, riconosce nello specifico, che il profilo societario sia della Società _____, in termini di azionariato, uomini ed attrezzature, è stato ritenuto presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che i trattamenti soddisfino i requisiti del Regolamento (UE) 679/2016, anche in termini di sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, così come previsto dall'Articolo 28, comma 1 del Regolamento (UE) 679/2016, è tale da consentire la designazione e nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati appresso indicati.

La Società _____ in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dell'esecuzione del Contratto sopra specificato si impegnano, preventivamente, a segnalare al Titolare qualsiasi mutamento sostanziale dei suddetti requisiti, che in qualche modo possa sollevare incertezze sul mantenimento degli stessi.

ARTICOLO 2 Sub responsabile ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del Regolamento (UE) 679/2016.

Il Responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento, l'Azienda Ospedaliera San Giovanni

Addolorata, e più precisamente:

- quando la Società _____ intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuta, pertanto, a richiedere l'autorizzazione scritta all'Azienda stessa, con congruo preavviso a mezzo PEC almeno 30 giorni prima.

Nel caso in cui il Responsabile esterno del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.

Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale (Responsabile primario) conserva nei confronti del Titolare del trattamento, Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata, l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento, così come previsto dall'art. 82 paragrafo 1 Regolamento (UE) 679/2016.

E' fatto salvo il caso in cui si dimostri che l'evento dannoso non è imputabile all'altro Responsabile esterno (Sub responsabile) così come previsto dall'art. 82 paragrafo 3 Regolamento (UE) 679/2016.

ARTICOLO 3
Durata del trattamento
art. 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016

La presente designazione ha efficacia a far data dal giorno di sottoscrizione del presente atto e sino al termine del Contratto.

Ciò ad eccezione del caso di anticipata revoca della designazione medesima da parte del Titolare, il quale, in persona come sopra, dichiara di riservarsi espressamente tale facoltà.

L'Azienda dichiara di riservarsi, ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera h del Regolamento (UE) 679/2016, la facoltà di effettuare verifiche ed ispezioni periodiche, anche per mezzo di report

e sopralluoghi in contraddittorio, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, nonché delle istruzioni previste dal presente accordo.

ARTICOLO 4
Natura del trattamento – Finalità del trattamento
art. 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016

Per tutta la durata contrattuale e per i trattamenti riportati nell'oggetto del contratto gli stessi saranno da effettuarsi negli ambiti di seguito riportati:

• **natura del trattamento dei dati:**

– manuale ed automatizzata;

• **finalità del trattamento:**

– sanitaria, relativa all'esercizio delle finalità istituzionali dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata volte alla cura della salute dei cittadini.

ARTICOLO 5
Tipologia dei dati trattati – Categorie dei soggetti interessati
art. 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016

In questi ambiti vengono trattati dati della seguente fattispecie:

- Identificativi;
- Sensibili;
- Genetici;
- Dati relativi alla salute;

Per le seguenti categorie di interessati:

- Pazienti (Soggetti vulnerabili);
- Minori;

ARTICOLO 6
Istruzioni

La Società _____ in qualità di responsabile del trattamento, ognuna in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dell'esecuzione del Contratto sopra specificato, ciascuna in persona del suo Legale Rappresentante, in persona come sopra, dichiarano di aver ricevuto, esaminato e compreso le istruzioni di trattamento impartite dal

Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera a del Regolamento (UE) 679/2016, e di seguito riportate, che si impegna per sé o suoi aventi causa, a rispettare nell'esecuzione dell'incarico affidatole:

a) assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto delle istruzioni fornite dall'Azienda, delle norme e di ogni prescrizione contenuta nel Regolamento (UE) 679/2016, nelle norme di legge vigenti e nei relativi allegati, compresi i codici deontologici, delle future modificazioni ed integrazioni, nonché informarsi e tenere conto dei provvedimenti, dei comunicati ufficiali, delle autorizzazioni generali emessi dall'autorità di controllo nazionale (Garante Privacy) o da altra autorità Europea (Garante Europeo della protezione dei dati, Comitato Europeo per la protezione dei dati / già Gruppo di lavoro articolo 29);

b) assicurare che i dati personali siano utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività contrattuali, attenendosi alle prescrizioni di legge e alle previsioni del contratto medesimo, non effettuare di propria iniziativa alcuna operazione di trattamento diversa da quelle indicate e non diffondere o comunicare, in alcun caso, i dati in questione a soggetti estranei all'esecuzione del trattamento.

La Società _____ in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dell'esecuzione del Contratto sopra specificato, in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il Regolamento (UE) 679/2016 altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicano sin d'ora i referenti ed i relativi elementi di contatto:

per il Titolare - Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata:

1. Il DPO per i profili di protezione dei dati;
2. Il Responsabile U.O.S.D. Sviluppo e Gestione Incremento delle Tecnologie Informatiche, per i profili informatici;
3. Il, in qualità di R.U.P.

Per il responsabile - società _____

1. Eventuale DPO o responsabile privacy per i profili di protezione dei dati;
2. Responsabile informatico e/o amministratore di sistema per i profili informatici;
3. Ufficio contratti o altro soggetto incaricato per i profili contrattuali.

ARTICOLO 7
Persone autorizzate al trattamento
Ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016

Il Responsabile esterno del trattamento deve designare quali persone autorizzate i soggetti ai quali affidare operazioni relative al trattamento e che abbiano accesso ai dati personali ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016.

La designazione di persone autorizzate deve essere effettuata per iscritto, individuando puntualmente gli ambiti di trattamento consentito ed impartendo le necessarie istruzioni sulle modalità di trattamento, definendo regole e modelli di comportamento che assicurino la riservatezza e il rispetto del divieto di comunicazione e diffusione dei dati ai quali gli incaricati stessi hanno accesso.

Il Responsabile esterno del trattamento deve tenere un registro aggiornato con l'elenco nominativo di tutti le persone autorizzate con i trattamenti affidati ed i relativi profili di autorizzazione di accesso ai dati ed il relativo patto di riservatezza da far sottoscrivere ai soggetti autorizzati.

Tali designazioni ed il suddetto patto di riservatezza dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC all'Azienda.

Parimenti con le medesime modalità di comunicazione dovrà essere tempestivamente trasmessa, all'Azienda stessa, ogni variazione nella designazione delle persone autorizzate.

La mancata comunicazione iniziale ed il successivo aggiornamento è considerata grave inadempimento è costituisce condizione di clausola risolutiva espressa art. 12 del presente atto. ex art. 1456 c.c.

ARTICOLO 8
Obblighi del Responsabile esterno del trattamento
ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016

a) formazione

Il Responsabile esterno del trattamento deve provvedere a predisporre un percorso formativo per le persone autorizzate (individuate ai sensi dell'art. 7 del presente atto) sulle modalità di gestione sicura e sui comportamenti prudenziali nella gestione dei dati personali;

b) vigilanza

Il Responsabile esterno del trattamento deve vigilare sull'operato delle persone autorizzate, archiviare, custodire e conservare i dati personali oggetto del trattamento – ivi inclusi i

documenti elettronici – per tutta la durata del Contratto, fatto salvo il rispetto di eventuali termini di legge stabiliti per alcune categorie di dati e/o documenti;

c) misure tecniche

Il Responsabile esterno del trattamento, relativamente ai sistemi che trattano dati personali dal medesimo gestiti, dovrà adottare misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato ai rischi di perdita, danneggiamenti ed accessi non autorizzati, ai sensi degli artt. 32 e 36, comma 3, lettera c) del Regolamento (UE) 679/2016, limitatamente ai poteri ed ai doveri conferiti a seguito della stipula del sopramenzionato Contratto.

Il Responsabile esterno del trattamento dovrà, inoltre, conformarsi alle misure di cui al Provvedimento emanato dall’Autorità Garante, in data 27 novembre 2008, entrato in vigore in data 15 dicembre 2009, in materia di protezione dei dati personali.

Il Responsabile esterno del trattamento sarà tenuto a verificare la costante adeguatezza delle misure in essere, così da ridurre al minimo i rischi di perdita e distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto a segnalare tempestivamente, e rimuovere, qualsiasi eventuale carenza sulle misure di sicurezza adottate in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 o su qualunque altro aspetto relativo ai trattamenti conferiti che dovesse comportare responsabilità civili e/o penali per il Titolare;

d) trattamento presso il responsabile esterno

Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto a trattare i dati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di legittimità, adeguatezza, esattezza, pertinenza e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, compresi i tempi di conservazione non superiori al conseguimento delle suddette finalità, in conformità a quanto disposto dall’articolo 5 del Regolamento (UE) 679/2016.

Ove il Responsabile esterno del trattamento rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare e le disposizioni emanate dall’autorità di controllo italiana ed europea (Garante Europeo della protezione dei dati, Garante Italiano e Comitato Europeo per la protezione dei dati / già Gruppo di lavoro articolo 29), anche per caso fortuito o forza maggiore (danneggiamenti, anomalia di funzionamento delle protezioni e controllo accessi, ecc.), deve attuare, comunque, le possibili e ragionevoli misure di salvaguardia e deve avvertire immediatamente il Titolare e concordare eventuali ulteriori misure di protezione, nel

rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 ed in conformità a quanto disposto dall'Art.28, comma 3, lettera f) del Regolamento (UE) 679/2016.

e) patto di riservatezza

Il Responsabile esterno del trattamento, le persone da lui autorizzate e gli Amministratori di sistema designati sono sottoposti al segreto d'ufficio in relazione alle informazioni acquisite in relazione alle attività svolte per l'Azienda.

Il Responsabile esterno del trattamento è obbligato a far sottoscrivere alle persone da lui autorizzate ed agli Amministratori di sistema designati un patto di riservatezza del seguente tenore:

“Io sottoscritto Dipendente del Responsabile esterno del trattamento in relazione al trattamento dei dati effettuato dal Responsabile esterno del trattamento si impegna a mantenere riservata ed a non comunicare a terzi o diffondere le notizie, informazioni e dati appresi in conseguenza o anche solo in occasione dell'esecuzione del contratto di lavoro intercorrente con il Responsabile esterno del trattamento, ad eccezione dei casi in cui la legge prevede obbligo di rivelare o di riferire alle pubbliche autorità.

Sono informato ed acconsento alla trasmissione di copia della presente dichiarazione al Titolare del trattamento.

Data e firma”

**ARTICOLO 9
Amministratori di sistema**

Il Responsabile esterno del trattamento al fine di individuare i soggetti da nominare quali Amministratori di sistema, deve far riferimento alla valutazione delle caratteristiche soggettive e alla definizione che di tali figure viene data nell'ambito del Provvedimento del Garante e nei successivi documenti interpretativi e/o integrativi.

Il Responsabile esterno del trattamento si impegna, con riferimento ai propri dipendenti, a dare attuazione a quanto previsto nel Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008 (“Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”), e successive modifiche e integrazioni, per l'attribuzione del ruolo di Amministratori di sistema.

In particolare, il Responsabile esterno del trattamento deve nominare per iscritto e in modo individuale gli Amministratori di sistema, relativi alla propria struttura organizzativa, indicando i rispettivi ambiti di competenza e le funzioni attribuite a ciascuno.

Il Responsabile deve conservare e mantenere aggiornato l'elenco degli Amministratori di sistema con l'elenco delle funzioni ad essi attribuite.

Tali designazioni ed il patto di riservatezza di cui al punto 8 del presente accordo dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC all'Azienda.

Parimenti con le medesime modalità di comunicazione dovrà essere tempestivamente trasmessa, all'Azienda stessa, ogni variazione nella designazione degli amministratori di sistema.

La mancata comunicazione iniziale ed il successivo aggiornamento è considerata grave inadempimento e costituisce condizione di clausola risolutiva espressa art. 12 del presente atto. ex art. 1456 c.c.

Controllo e registrazione degli accessi ai dati

Il Responsabile esterno del trattamento, per i trattamenti effettuati anche parzialmente presso le proprie sedi e/o presso le sedi del Titolare con propri strumenti e/o sistemi informativi, dovrà registrare e proteggere i dati inerenti gli accessi degli Amministratori di sistema, attenendosi alle disposizioni del Provvedimento sopracitato.

Il Responsabile esterno del trattamento ha l'obbligo per gli amministratori di sistema (compresi coloro che svolgono la mansione di amministratore di rete, di data base o i manutentori), di conservare gli "access log" in archivi immutabili e inalterabili per la durata prevista dalla normativa vigente.

Il Responsabile esterno del trattamento deve verificare, almeno annualmente, l'operato degli Amministratori di sistema al fine di accertare che le persone mantengano le caratteristiche soggettive richieste dall'autorità di controllo italiana ed europea e per verificare la rispondenza del loro operato alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza poste in essere per i trattamenti dei dati personali.

Comunicazione e diffusione di dati

Il Responsabile esterno del trattamento non può comunicare e/o diffondere dati senza l'esplicita autorizzazione del Titolare, fatte salve le particolari esigenze di riservatezza espressamente esplicitate dall'Autorità Giudiziaria. In tali casi gli oneri economici relativi al soddisfacimento delle richieste non potranno essere addebitati al Titolare.

ARTICOLO 10
Richiesta di esercizio dei diritti dell'Interessato
articoli 12-23 del Regolamento (UE) 679/2016

Il Responsabile esterno del trattamento si impegna ad adottare misure tecniche e organizzative adeguate per assistere il Titolare nel dare seguito ad eventuali richieste ricevute per l'esercizio dei diritti dell'interessato così come previsto dal capo III (articoli 12-23) del Regolamento (UE) 679/2016 e a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'Art. 28, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato, compresa l'Autorità Garante nell'espletazione delle sue funzioni.

Il Responsabile esterno del trattamento deve comunicare tempestivamente al Titolare qualsiasi richiesta degli interessati ricevuta ai sensi dell'artt. 12 e seguenti del Regolamento per consentirne l'evasione nei termini previsti dalla legge.

ARTICOLO 11
Cancellazione dei dati al termine del trattamento

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del rapporto sottostante, il Responsabile a discrezione del Titolare sarà tenuto a: restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini.

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare.

Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

ARTICOLO 12
Data breach

In caso di violazione dei dati personali, il responsabile si impegna a informare il titolare senza ingiustificato ritardo e non al più tardi di 12 ore dal momento in cui ha conoscenza della violazione a mezzo PEC al seguente indirizzo: ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it, con

l'indicazione del R.U.P. e del D.E.C., meglio specificati nella deliberazione citata n. _____ del _____

E' fatto comunque salvo il caso in cui tale situazione avvenga in giorno prefestivo e/o festivo, e per il quale è in corso di predisposizione una specifica procedura, in ambito aziendale, che sarà oggetto di apposita comunicazione.

Il responsabile deve assistere il Titolare avviando un'analisi preliminare finalizzata alla raccolta dei dati concernenti l'anomalia e alla compilazione della **“Scheda Evento”** utilizzando il modello Allegato al presente contratto, contenente tutte le informazioni raccolte:

Data evento, anche la data presunta di avvenuta violazione (in tal caso va specificato)

Data e ora in cui si è avuto conoscenza della violazione;

Fonte segnalazione;

Tipologia violazione e di informazioni coinvolte;

Descrizione evento anomalo;

Numero interessati coinvolti;

Numerosità di dati personali di cui si presume una violazione;

Indicazione della data, anche presunta, della violazione e del momento in cui se ne è avuta conoscenza;

Indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati, specificando altresì se essa sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili;

Sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati coinvolti, con indicazione della loro ubicazione.

Una volta condotta l'analisi preliminare, il Responsabile deve condurre un'analisi di primo livello per verificare che la segnalazione non si tratti di un falso positivo; all'esito dell'accertamento il responsabile recupera le informazioni di dettaglio sull'evento necessarie alle analisi di II livello, e le riporta nella Scheda Evento che deve essere inviata via PEC tempestivamente e non oltre 24 ore dalla conoscenza della violazione, al recapito sopra indicato del Titolare.

L'evento deve essere inserito in un apposito **Registro delle violazioni**.

Il Responsabile si impegna a garantire il rispetto della suddetta tempistica, nonché a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi.

Il responsabile si impegna a fornire la più ampia collaborazione al Titolare medesimo nonché alle Autorità di Controllo competenti e coinvolte al fine di soddisfare ogni applicabile obbligo

imposto dalla normativa pro tempore applicabile (es. notifica della violazione dei dati personali all'Autorità Controllo competente; eventuale comunicazione di una violazione dei dati personali agli interessati).

ARTICOLO 13 **Rapporti con l'autorità di controllo il Garante**

Il Responsabile deve collaborare con il Titolare nei rapporti con il Garante ed in particolare deve:

- essere aggiornato sulle iniziative normative e, in genere, sulle attività del Garante;
- collaborare per l'attuazione di eventuali specifiche istruzioni;
- rendere disponibile ogni
- informazione in caso di contenzioso.

ARTICOLO 14 **Clausola risolutiva espressa ex art 1456 c.c.**

Inoltre, impregiudicato quanto stabilito nel Contratto, l'Azienda dichiara di riservarsi, in caso di inosservanza da parte della società delle disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali ed in via esemplificativa, ma non esaustiva:

- del divieto di comunicazione e di diffusione dei dati personali, nonché dell'obbligo di non trattare i dati oggetto del Contratto per finalità diverse da quelle previste dal Contratto medesimo;
- delle sopra riportate istruzioni;
- di perdita, da parte della società quale Responsabile del trattamento, dei requisiti di cui all'art. 28 del Regolamento 679/2016 la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con revoca immediata della nomina in oggetto.

ARTICOLO 15 **Manleva contrattuale**

Il Responsabile esterno del trattamento si obbliga a rimborsare al titolare del trattamento le somme eventualmente versate e pagate come risarcimento di danni a terzi derivanti da tale trattamento dei dati personali di cui al Contratto di cui all'oggetto.

ARTICOLO 16
Norma di chiusura

La nomina del responsabile esterno avrà la medesima durata del contratto. Qualora questo venisse meno o perdesse efficacia e per qualsiasi motivo, anche la presente nomina verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Atto formato e stipulato in modalità elettronica, è stato redatto mediante l'utilizzo degli strumenti informatici su numero ____facciate per intero, più numero _____righi della facciata a video, più un allegato composto da n.1 fogli, composto complessivamente da numero _____facciate, sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D. Lgs. n.82/2005 e s.m.i., Codice di Amministrazione Digitale (CAD).

Per l'Azienda il Direttore Generale (Massimo Annicchiarico) (F.to in modalità digitale)

Per la Società _____ (_____) (F.to in modalità digitale)

All. 1:

DATA BREACH

Modello

Scheda evento

Data evento (anche presunta) Indicando la data, anche presunta, della violazione e del momento in cui se ne è avuta conoscenza	
Data e ora in cui si è avuto conoscenza della violazione	
Fonte segnalazione	
Tipologia violazione e di informazioni coinvolte	
Descrizione evento anomalo	
Numero interessati coinvolti	
Numerosità di dati personali di cui si presume una violazione	
Indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati, specificando altresì se essa sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili	
Sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati coinvolti, con indicazione della loro ubicazione	

DELIBERAZIONE

N. 165/DG

DEL 03 Mar. 2020

Si attesta che la deliberazione è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data:

03 Mar. 2020

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data:

03 Mar. 2020

- data di esecutività:

03 Mar. 2020

Deliberazione originale
Composta di n²⁰³.....fogli
Esecutiva il,03 Mar. 2020
Il Direttore della U.O.C. Affari Generali
e gestione amministrativa ALPI
f.to (Dr.ssa Angela Antonietta Giuzio)